

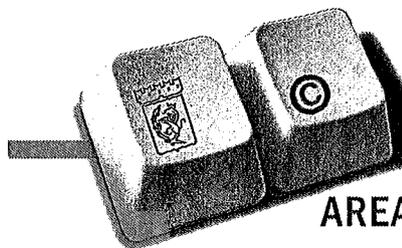


RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.166

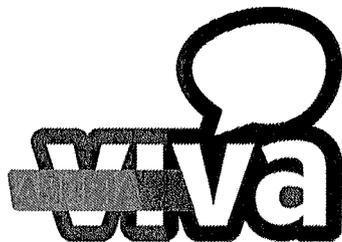
08 NOVEMBRE 2021



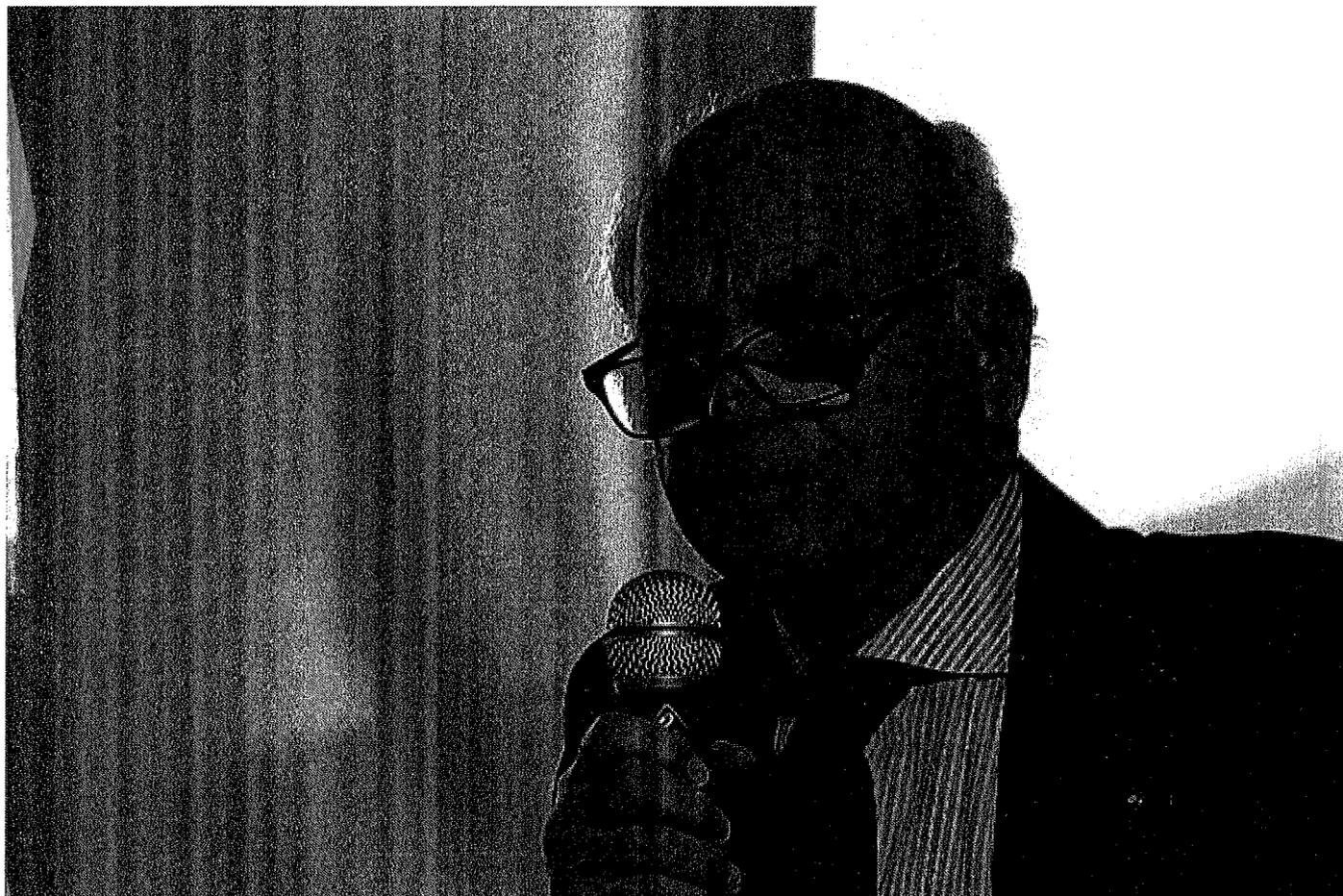
andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA



andriaviva.it



Onofrio Spagnoletti Zeuli: "La distruzione della nostra olivicoltura"

Il Conte contadino spiega le ragioni di una crisi che diventa una protesta generale

ANDRIA - LUNEDÌ 8 NOVEMBRE 2021

Una **campagna olivicola anomala** quella che si appresta a vivere la **Puglia**, con **Andria** in particolare, considerata una delle **capitali europee dell'olivicoltura di qualità**.

All'assenza di misure di tutela del prodotto di qualità, le **importazioni incontrollate** e di dubbia provenienza, una proposta di **revisione della PAC** visionaria e sconsiderata che danneggia irreparabilmente l'olivicoltura che garantisce occupazione, che è fra le **maggiori colture a creare positività ambientali** e che è fra i pochi comparti che, in questo momento storico, garantisce un **minimo di economia ai territori come il nostro**.

A tutto questo si vanno a sommare alle **assurde quotazioni attuali delle olive e dell'olio**, le scarse rese dell'olio estratto, un'offerta di **manodopera non sempre coerente con le richieste**.

Sono queste le drammatiche questioni su cui si incentrano le **proteste degli olivicoltori**, insieme alla **preoccupante insicurezza di chi vive ed opera in campagna**, luoghi sempre più spesso al centro di **episodi di criminalità organizzata** se non preda di mire egemoni di controllo del territorio, da parte di **ingenti capitali provenienti dal malaffare**, che tenta spregiudicatamente di **accaparrarsi terreni ed aziende in difficoltà**: tutte questioni che non potranno che acuirsi se si continua con queste politiche che porteranno alla **distruzione dell'olivicoltura**.

NON PROTEGGERE L'OLIVICOLTURA SIGNIFICA CREARE UN PROBLEMA SOCIALE IRREPARABILE A TUTTO IL

TERRITORIO: NON SOLO PER L'AGRICOLTURA, NON SOLO PER I COLLABORATORI AGRICOLI, MA PER TUTTO IL TERRITORIO!!

Onofrio Spagnoletti Zeuli, il Conte contadino, imprenditore del settore, la cui famiglia è legata al territorio ed all'amore per le nostre produzioni tipiche da generazioni, ha deciso di affrontare con altri operatori del settore, attraverso l'indizione di una sorta di stati generali del settore primario, cercando di mettere intorno ad un tavolo tutti i protagonisti di questa filiera, di cui ancora molti non comprende la rilevanza sociale, economica ed ambientale.

Il 19 novembre è infatti in programma ad Andria, presso la sala ricevimenti "Nymphaeum" un'assemblea generale cui interverranno, con produttori, frantoiani, commercianti, associazioni ed organizzazioni di categoria, l'assessore regionale all'Agricoltura, Donato Pentassuglia ed i Sindaci del territorio. Con i Primi cittadini sono chiamata ad intervenire i **rappresentanti parlamentari del territorio**. A loro l'onere/onore di **sostenere le ragioni di questa vibrante protesta**, che vede su un **unico fronte tutti i protagonisti di questo comparto nevralgico**. Un gioco di squadra quindi, che deve necessariamente sostenere quelli che sono i problemi del comparto, forse negligerentemente sottaciuti, forse barattati per altre questioni agricole, sui tavoli di Bruxelles e della Capitale.

"Siamo all'emergenza olivicola, siamo nelle condizioni di dire che ormai si rischia di dover abbandonare le nostre terre, le nostre produzioni –sottolinea il Conte Onfrio Spagnoletti Zeuli, alla vigilia di questo cruciale appuntamento-. Se ciclicamente dobbiamo affrontare problemi legati alle difficoltà della nostra agricoltura, oggi siamo giunti alla così detta tempesta perfetta, ovvero una serie di concomitanti eventi sfavorevoli che stanno facendo precipitare la situazione. Come se non bastasse la xylella, le vane promesse di interventi a favore del comparto, l'assoluta mancanza di considerazione da parte dell'Unione Europea, rischiamo di veder scomparire l'olivicoltura nella nostra regione, con tutte le ripercussione di ordine sociale, economico ed ambientale. Quella che è la distesa di ulivi più affascinante d' Europa si sta avviando a divenire una tetra rappresentazione di quello che è cominciato con l'abbandono delle campagne. Le problematiche le conosciamo bene tutti, le ricette per risolverle ci sono. Le nostre proposte saranno fattibili e reali. Cosa si aspetta ad intervenire? Possibile che non si comprende il rischio che questo territorio sta correndo? Proveremo ancora una volta -prosegue il Conte Spagnoletti Zeuli-, tutti insieme, tutti i soggetti coinvolti ad affrontarlo in maniera complessiva. La nostra speranza guarda al futuro, al benessere, alla salubrità ed alla prosperità di questo territorio. Noi vogliamo essere i custodi di questo habitat, preservando un patrimonio colturale unico nel suo genere, ma per fare questo abbiamo bisogno di interventi, seri e soprattutto definiti. Lo chiediamo con dignità e forza di spirito, come siamo stati abituati a fare nel nostro lavoro, caparbiamente, mai domi, sicuri che l'agricoltura rappresenta la vita, la natura, il nostro pianeta, quel bene che appartiene a tutti noi".

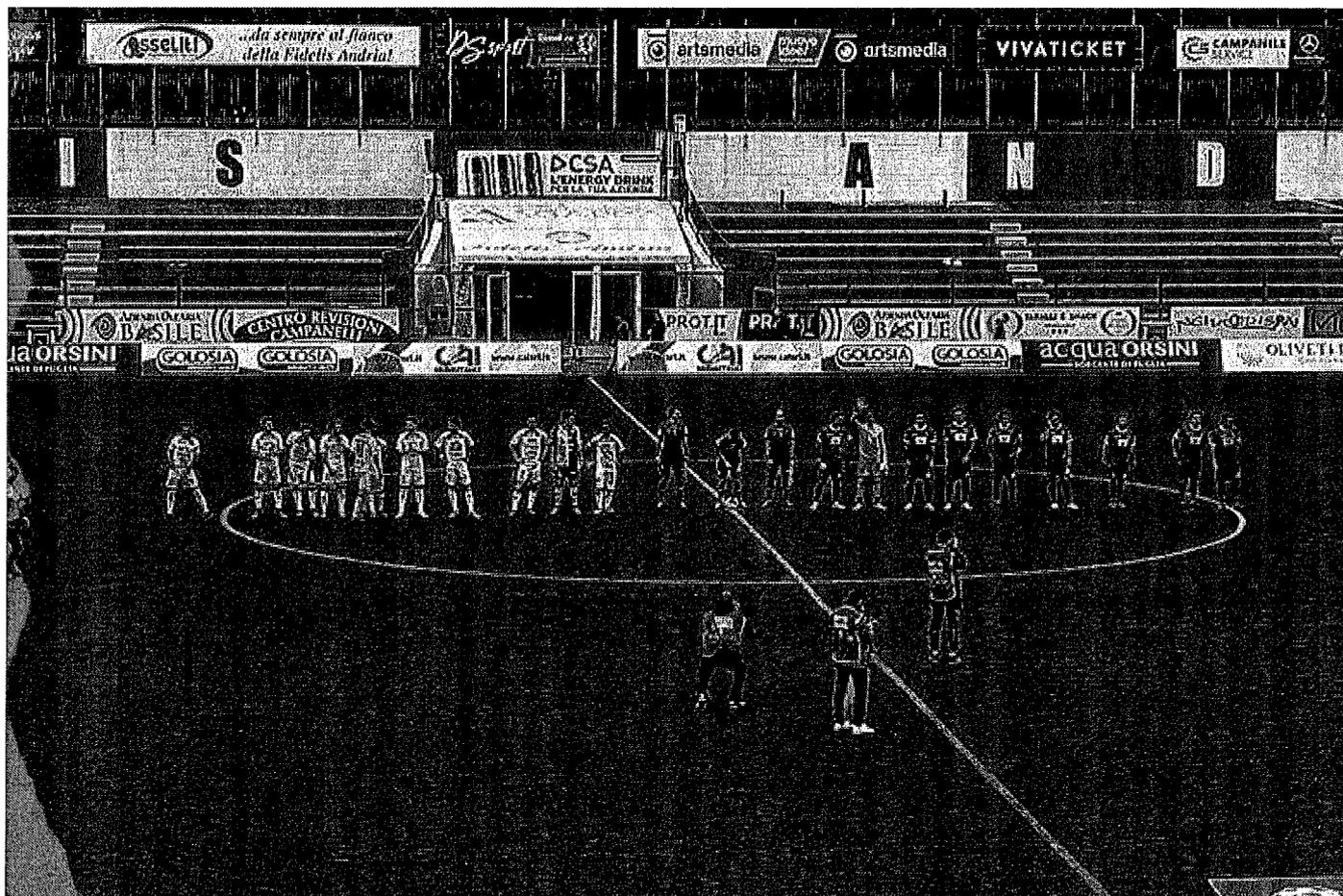
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il Palermo sbanca il "Degli Ulivi": Fidelis Andria battuta 0-2

Decidono le reti di Brunori e Almici. Fischi sonori a fine gara da parte della tifoseria

ANDRIA - DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

🕒 16.25

A cura di
ANTONIO D'ORIA



Dal blitz di Foggia in Coppa Italia alla dura realtà del campionato in pochi giorni. La Fidelis Andria subisce la seconda sconfitta consecutiva nel girone C perdendo 0-2 al "Degli Ulivi" contro il Palermo, che si avvicina alla vetta della classifica occupata dal Bari. Dopo un primo tempo molto positivo, i biancazzurri calano vistosamente nella ripresa: i rosanero sono letali in contropiede e controllano il doppio vantaggio senza soffrire, nonostante gli sterili attacchi dei padroni di casa. La classifica resta preoccupante, i federiciani sono ultimi e a fine gara contestazione con fischi da parte della tifoseria.

Grande partenza dei padroni di casa che costruiscono già due occasioni: al 2' lancio di Carullo per Di Piazza che a centro area conclude di prima intenzione ma spedisce il pallone di pochissimo sopra la traversa. Un minuto dopo altra chance ancora dai piedi di Carullo che mette al centro per Tulli, anticipo in area ma il pallone finisce alto. I biancazzurri se la giocano alla pari contro una formazione più quotata, e per buona parte del primo tempo la gara è molto tattica. Fidelis pericolosa anche al 23': lancio di Casoli per Tulli che scatta in posizione regolare, rientra sul destro in area di rigore e calcia a giro ma Buttaro salva tutto. Alla prima vera

occasione, però, sono i siciliani a passare in vantaggio al 27': sugli sviluppi di una punizione Brunori stoppa il pallone in area, rientra sul sinistro e scarica il pallone sotto l'incrocio dei pali, davvero un gran gol del numero 9 rosanero. Nel finale del primo tempo gli ospiti vanno vicini più volte al raddoppio: al 33' contropiede ospite con De Rose, assist per Fella che rientra sul sinistro e calcia da fuori area ma il pallone finisce di poco alto. Sei minuti dopo diagonale pericoloso di Almici che calcia al volo e per poco non trova De Rose per il tap-in a centro area. Altra chance per il Palermo al 42' con una sventola di Dall'Oglio da fuori area, pallone che sfiora l'incrocio dei pali.

Nella ripresa i biancazzurri spingono alla ricerca del pareggio ma non riescono mai a rendersi pericolosi negli ultimi sedici metri, diversamente dal Palermo che in contropiede è letale come al 62'. Errore a centrocampo dei biancazzurri e pallone recuperato dai rosanero che avviano una ripartenza veloce: pallone per Valente e assist vincente dall'altra parte per Almici che tutto solo non può sbagliare con un tap-in a porta vuota. I biancazzurri costruiscono la prima occasione pericolosa solo al 75': bella giocata di Bolognese che supera un avversario e serve Di Piazza, che al limite dell'area calcia a giro ma spedisce il pallone sopra la traversa. Tre minuti più tardi i biancazzurri rischiano di regalare il tris: cross di Valente bucato dalla difesa della Fidelis, Odger tocca all'indietro per Soleri che da pochi passi sfiora la traversa.

Finisce con il quarto risultato utile consecutivo per i rosanero, ora a quattro punti dal Bari capolista. Notte fonda, invece, per la Fidelis che nel prossimo turno è attesa dalla trasferta contro la Paganese.

FIDELIS ANDRIA (3-5-2): 99 Dini; 14 De Marino, 4 Venturini, 23 Sabatino; 93 Zampano (79' Bubas), 20 Casoli, 8 Bolognese, 10 Di Noia (59' Alberti), 3 Carullo (79' Nunzella); 26 Tulli (70' Bonavolontà), 9 Di Piazza.

PANCHINA: 1 Vandelli, 22 Paparesta, 6 Dipinto, 13 Lacassia, 19 Bubas, 21 Nunzella, 24 Gaeta, 25 Pelliccia, 29 Alberti, 30 Bonavolontà.

ALLENATORE: **Ciro Ginestra.**

PALERMO (3-5-2): 1 Pelagotti; 25 Buttaro, 15 Marconi, 33 Perrotta; 29 Almici (74' Lancini), 11 Dall'Oglio (79' Luperini), 20 De Rose, 19 Odger, 30 Valente (79' Crivello); 9 Brunori, 23 Fella (74' Soleri).

PANCHINA: 12 Massolo, 3 Giron, 5 Marong, 6 Crivello, 7 Floriano, 10 Silipo, 17 Luperini, 27 Soleri, 31 Corona, 36 Mauthe, 54 Peretti, 79 Lancini.

ALLENATORE: **Giacomo Filippi.**

INDISPONIBILI: Bordin (FID), Alcibiade (FID), Benvenga (FID), Doda (PAL, squalificato)

MARCATORI: 27' Brunori (PAL), 62' Almici (PAL)

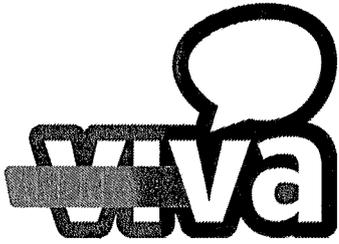
AMMONITI: 30' De Marino (FID), 51' De Rose (PAL), 64' Almici (PAL), 73' Pelagotti (PAL), Lancini (PAL), 92' Bonavolontà (FID)

ESPULSI: /

ARBITRO: **Mattia Caldera**, sezione di Como.

ASSISTENTI: **Marco Carrelli**, sezione di Campobasso; **Fabio Catani**, sezione di Fermo.

QUARTO UOMO: **Sergio Palmieri**, sezione di Conegliano.



andriaviva.it



La squadra del 118 si aggiudica il memorial calcistico dedicato a Francesca Porcelli

L'indimenticata volontaria giallociano è stata commemorata da amici e familiari presso il campo sportivo dell'Arca

ANDRIA - DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

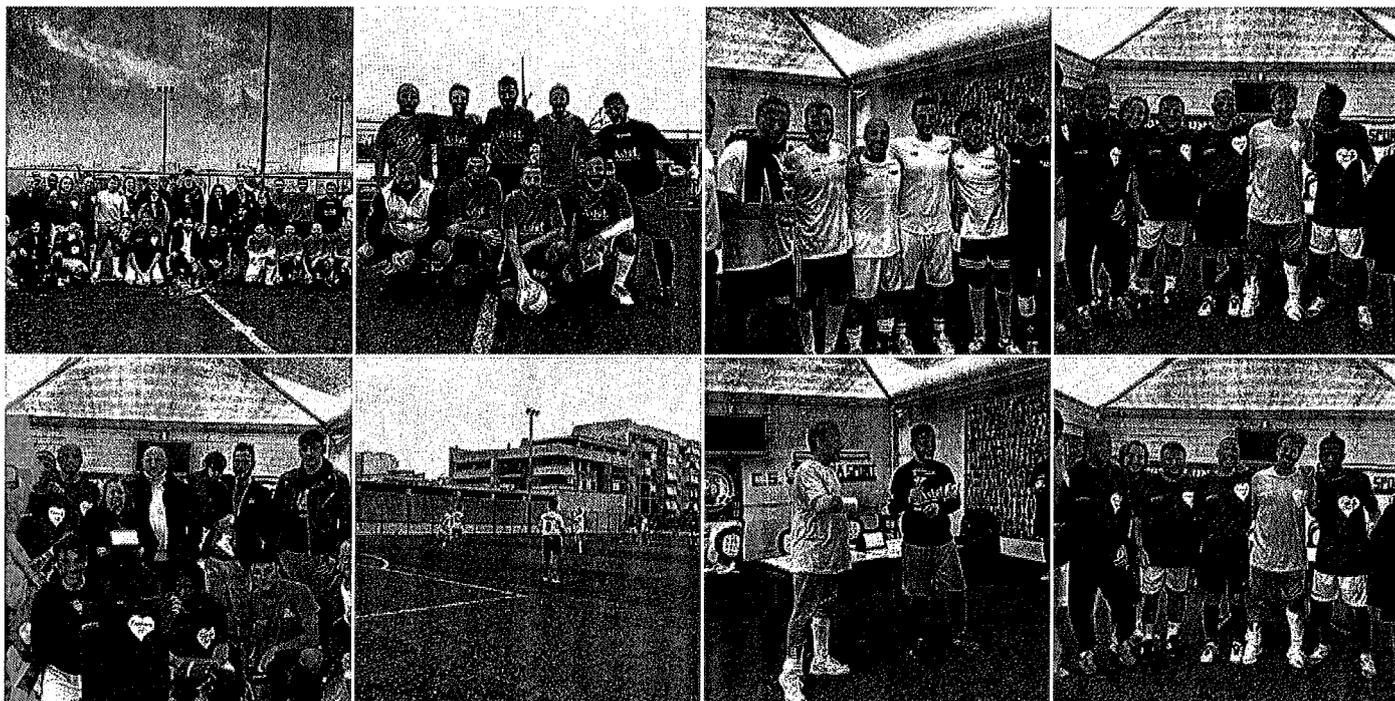
🕒 20.33

Gli Amici di Francesca, in collaborazione con la Asl Bt, il 118 e la Misericordia di Andria, hanno organizzato questa mattina, domenica 7 novembre, presso il Centro Sportivo "Arca" di Andria, il 2° memorial di calcio intitolato a Francesca Porcelli, la giovane volontaria giallociano andriese scomparsa prematuramente a causa di un male incurabile. La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Andria e della Asl Bt. La Sindaca di Andria, Giovanna Bruno ha voluto mandare un suo speciale saluto audio ai partecipanti a questa iniziativa sociale.

Sul campo di calcio, presenti i famigliari dell'indimenticata Francesca, si sono sfidate amichevolmente quattro compagini composte dai volontari della Misericordia di Andria, dai dipendenti della Asl Bt, personale del 118 ed Amici di Francesca. Si sono aggiudicati il torneo i giocatori del 118, a seguire la Asl Bt, gli Amici di Francesca ed infine la Misericordia di Andria.

Un modo semplice di stare insieme, in piena solidarietà, che si cercherà di dar seguito nel tempo, per

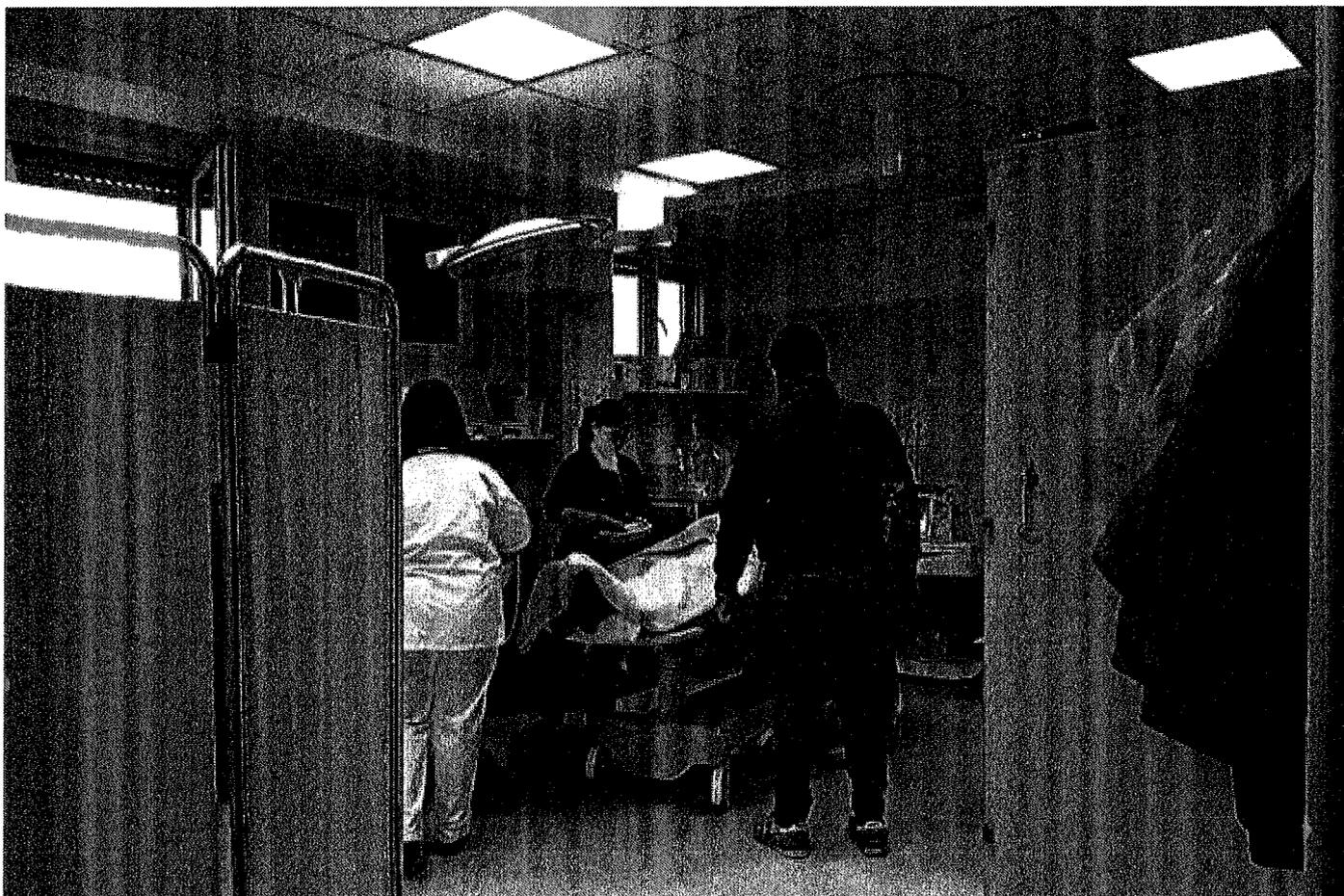
ricordare Francesca e continuare così a far vivere il suo ricordo, il suo essere volontaria della Misericordia, il suo sorriso, il suo lavoro al servizio della comunità.



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Coronavirus in Puglia, altri due morti e cinque ricoveri in più in ospedale

I casi attualmente positivi sono 3.447, i positivi registrati oggi sono 166 su circa 17mila test

PUGLIA - DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

🕒 14.31

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 13 di domenica 7 novembre. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 4.317.777 test, dai quali sono emersi complessivamente 274.204 casi di positività (il 6,35% del campione totale).

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

Provincia di Bari: 99.933

Provincia di Bat: 28.486

Provincia di Brindisi: 21.770

Provincia di Foggia: 48.470

Provincia di Lecce: 32.186

Provincia di Taranto: 41.829

Residenti fuori regione: 1.012

Provincia in definizione: 518

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei guariti e dei deceduti in Puglia

263.908 pazienti sono guariti (148 nelle ultime ore) mentre il bilancio dei decessi è salito a 6.849.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

I casi attualmente positivi in Puglia sono quindi 3.447 (116 in più rispetto a ieri): 3.170 in isolamento domiciliare, 166 i ricoverati in ospedale (cinque in più rispetto al dato comunicato ieri) compresi i 20 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri).

L'incidenza delle ospedalizzazioni rispetto al totale degli attualmente positivi è pari al 4,82%.

L'incidenza dei posti letto occupati in terapia intensiva Covid rispetto al totale dei positivi ricoverati è del 12,05%.

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 16.895, dei quali 166 (pari all'0,98%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio:

Provincia di Bari: 41

Provincia di Bat: 15

Provincia di Brindisi: 26

Provincia di Foggia: 41

Provincia di Lecce: 26

Provincia di Taranto: 15

Residenti fuori regione: 1

Provincia in definizione: 1

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Sono stati registrati 2 decessi nelle ultime 24 ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi salito a 6.849.

La suddivisione dei decessi per Provincia

2279 Area Metropolitana di Bari

1512 Provincia di Foggia

1032 Provincia di Taranto

724 Provincia Bat

678 Provincia di Lecce

392 Provincia di Brindisi

172 di provincia di residenza non nota

40 residenti fuori Regione

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Crisi nel settore olivicolo: ad Andria pronti alla mobilitazione

Prezzi molto bassi e mancanza di manodopera. Assemblea generale il 19 novembre con l'Assessore Pentassuglia ed i Sindaci del territorio

ANDRIA - DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

© 10.51

Ad Andria olivicoltori pronti alla mobilitazione, per quella che si preannuncia, in alcuni casi già avviata, una campagna olivicola anomala. Il 19 novembre è prevista una assemblea generale ad Andria presso la sala ricevimenti "Nymphaeum" cui interverranno, con produttori, frantoiani, commercianti, associazioni ed organizzazioni di categoria, l'assessore regionale all'Agricoltura, Donato Pentassuglia ed i Sindaci del territorio.

I bassi prezzi delle olive e dell'olio, una resa inferiore alla media a causa della mancanza di piogge, grandi difficoltà nel reperire la manodopera necessaria al raccolto, raffica di furti del prodotto, nonché la mancata valorizzazione della produzione tipica, sono le variabili dipendenti di questo malcontento. Andria, capitale dell'olio extra vergine di qualità è sicuramente la cartina di tornasole di questo malessere diffuso, nella Basilicata come nel Barese e nel Foggiano: "In Puglia, la campagna olivicola 2021 si sta rivelando una Via Crucis", ha spiegato Raffaele Carrabba, presidente di CIA Agricoltori Italiani della Puglia. "Riteniamo sia urgente, da parte della Regione Puglia, la convocazione di un tavolo di crisi per trovare soluzioni e misure attraverso le quali aiutare le aziende olivicole pugliesi ad andare avanti".

Nei prossimi giorni, si preannunciano in città una serie di manifestazioni, tra cui in particolare una sorta di stati generali dell'olivicoltura, dai produttori, ai frantoiani ai commercianti allargata alle istituzioni, per trovare soluzioni ad una crisi molto sentita, Ma vediamo nel dettaglio le principali cause.

Prezzi bassi del prodotto. Il mercato, ancora alle prime battute, appare bloccato al ribasso. Chi ha necessità di vendere al più presto, e si tratta della stragrande maggioranza degli olivicoltori che hanno la necessità di recuperare almeno in parte gli ingenti costi sostenuti, è costretto a cedere il prodotto a 35-40 euro al quintale, mentre il primo olio prodotto ha una quotazione che oscilla fra i 3,80 euro e i 4 euro al litro. La qualità dell'extravergine appare eccellente in tutta la Puglia, dove la mosca olearia (almeno quella) quest'anno non ha avuto modo di fare danni, ma la resa quantitativa è bassa soprattutto nel Barese e nella provincia di Barletta-Andria-Trani, territorio nel quale si registra il 12-13% di resa (12-13 kg di olio per ogni 100 chilogrammi di olive) contro una media degli ultimi anni del 15-16%.

Costi insostenibili e calamità. Ciò che si è verificato per tutti gli altri settori del comparto, si è abbattuto anche sull'olivicoltura: i costi di produzione sono aumentati in modo insostenibile. I prezzi di concimi, anticrittogamici, irrigazioni di soccorso, gasolio ed elettricità necessari ad azionare i mezzi e gestire gli impianti sono aumentati in media di oltre il 30%, incrementando di più di un terzo le spese di lavorazione e produzione. Costi incrementati, purtroppo, anche da un ciclo terribile di eventi climatici estremi: da gennaio ad oggi, la Puglia agricola ha dovuto fare i conti con gelate, siccità, bombe d'acqua e grandinate.

Olive portate altrove. Si sta riproponendo in modo drammatico un fenomeno che mortifica l'olivicoltura pugliese: olive e olio made in Puglia venduti e utilizzati altrove per dare sostanza e qualità alle produzioni di altre regioni. "Non biasimiamo i produttori, nella maggior parte dei casi si trovano a non avere alternative, è chiaro tuttavia come distorte e imposte dinamiche di mercato sottraggano alla Puglia, vale a dire alla prima regione italiana per produzione olivicola, tutto il valore aggiunto di un prodotto che è parte integrante della nostra identità sociale, storica e culturale, oltre a essere traino e motore economico e occupazionale".

Mancanza di manodopera. La campagna è prossima, in alcune zone è già in corso ma, in molti casi non si riesce a reperire squadre di operai per la raccolta. Si teme che i raccolti possano restare a marcire nei campi, com'è accaduto per ortaggi e frutta, perché manca manodopera. Dall'inizio della pandemia mancano in Puglia migliaia di lavoratori, soprattutto perché si è fermato l'afflusso dall'estero, Est Europa in primis.

I forti ritardi nelle istruttorie delle richieste inerenti al Decreto Emersione e la mancata attuazione del Decreto Flussi hanno causato rilevanti difficoltà, alle aziende olivicole e a tutto il comparto in generale, nel reperire la manodopera necessaria a portare a termine i raccolti. Manca il flusso di lavoratori dell'Est Europa e dai Paesi extracomunitari. E mancano tanti collaboratori ricorrenti, vale a dire donne e uomini già formati e qualificati. "CIA Agricoltori Italiani ha chiesto di poter ricorrere a chi è in cassa integrazione o percepisce un reddito di cittadinanza, ma chiaramente per farlo serve un intervento di legge".

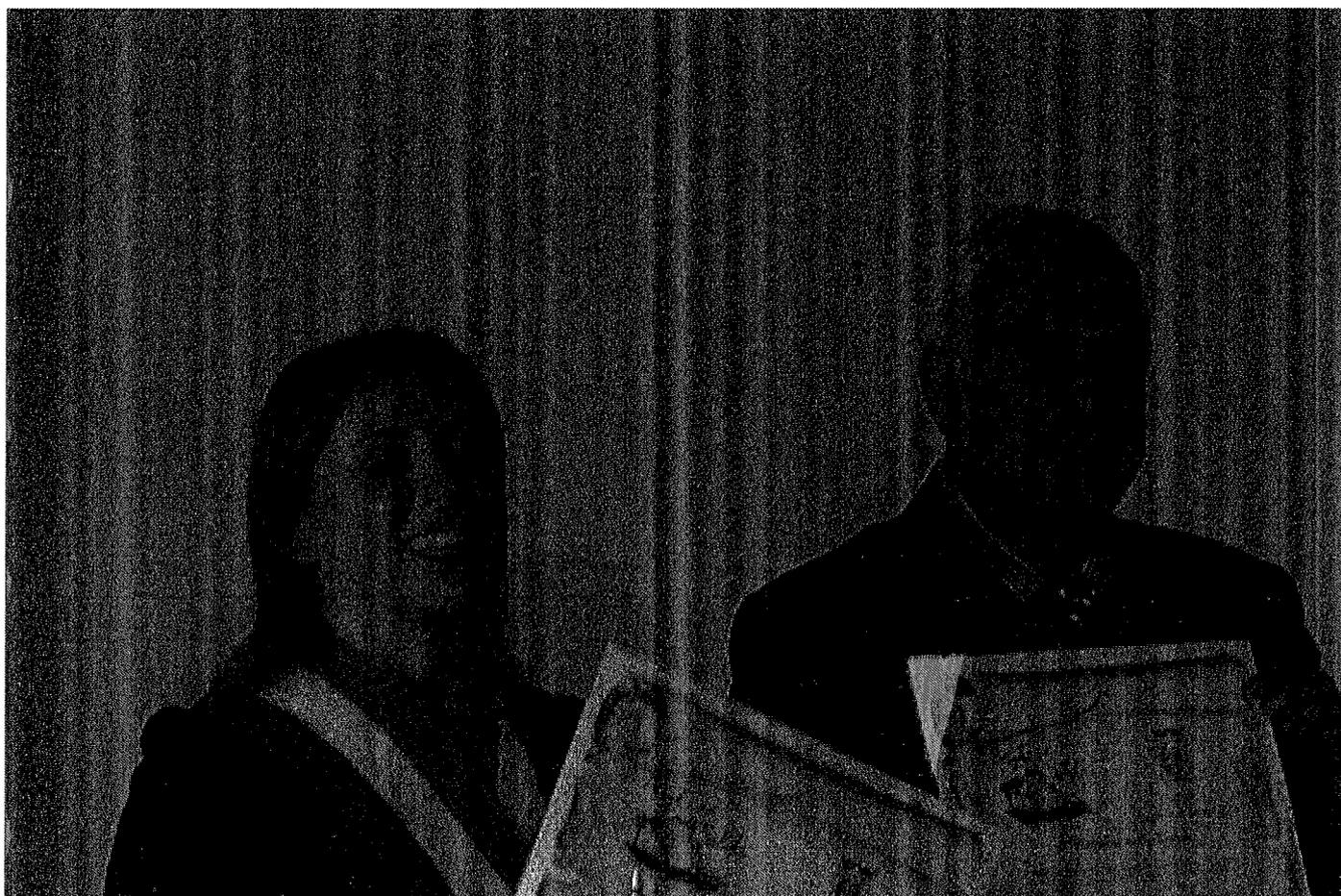
Nonostante i proclami della politica, ad oggi, a livello normativo si muove poco o nulla, seppure siano stati realizzati portali e app che cercano di far incontrare domanda e offerta tra mille difficoltà, ma niente che possa avere la portata di una normativa di emergenza di livello nazionale.

"La situazione è prossima a diventare critica, agli agricoltori è stato detto di continuare a produrre, e continuiamo a farlo con responsabilità - ha sottolineato il presidente di CIA Agricoltori italiani della Puglia, Raffaele Carrabba. Non so se a breve avremo risposte dall'Europa, soprattutto per utilizzare quei 'corridoi verdi' che invece funzionano verso la Germania, per esempio. A chi solleva il tema dei salari, rispondo che non c'è differenza rispetto alla provenienza dei lavoratori, ovviamente: c'è un contratto nazionale che vale per tutti. Noi abbiamo chiesto anche di poter ricorrere a chi è in cassa integrazione o percepisce un reddito di cittadinanza, ma chiaramente per farlo serve un intervento di legge".

L'emergenza della manodopera nel settore agricolo è insostenibile per le imprese. Milioni di giornate di lavoro stanno andando perse in agricoltura.



andriaviva.it



Ufficializzata l'adesione di Montegrosso nella rete dei "Borghi della Salute"

Cerimonia di adesione con il Sindaco Bruno e l'assessore Troia a Palazzo Belgioioso

ANDRIA - DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

🕒 16.00

Si è svolta ieri, sabato 6 novembre, a Montegrosso, la cerimonia di adesione dell'importante borgo rurale di Andria nella rete dei "Borghi della Salute". A Palazzo Belgioioso si sono dati appuntamento il Sindaco di Andria, avv. Giovanna Bruno, l'assessore allo sviluppo economico dr. Cesare Troia ed il presidente del sodalizio che raccoglie i borghi italiani che rientrano in questo particolare novero, il dr. Marco Tagliaferri.

Si tratta dell'ufficializzazione di un prestigioso riconoscimento per il borgo rurale di Montegrosso, il più grande di Andria, autentica porta d'accesso al Parco nazionale dell'Alta Murgia, che acquisisce un importante marchio certificato di qualità e compie un ulteriore passo in avanti verso la sua completa valorizzazione.

Con questa adesione, Montegrosso è inserito nella rete nazionale delle comunità che promuovono la salute ed il benessere, attraverso una serie di progetti ed iniziative che puntano a migliorare la qualità della vita, come ha ricordato il consigliere regionale con delega al turismo, avv. Grazia Di Bari.



andriaviva.it



Assoluzione per il carabinieri andriese Riccardo Casamassima per i reati di vilipendio e diffamazione

La decisione del Tribunale militare segue quella del Gip di Roma: "assolto perchè il fatto non sussiste"

ANDRIA - DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

🕒 13.00

«Giustizia è fatta grazie al lavoro straordinario dei legali Serena Gasperini, Daniele Fabrizi e Veronica Perino. Grazie a chi mi è stato vicino, a mia moglie Maria e a tutti gli amici che mi sono stati vicini».

Ha voluto ringraziare tramite un post sulla sua pagina fb, i suoi legali, la moglie e gli amici che non lo hanno abbandonato ed hanno creduto alla sua innocenza. Per il carabinieri andriese Riccardo Casamassima, è giunta nei giorni scorsi, il 3 novembre per l'esattezza, la decisione del Tribunale militare di Roma, con la quale è stato assolto dai gravi reati di vilipendio e diffamazione. Scagionato da quelle infamanti accuse, così come è avvenuto lo scorso 15 aprile. Quella volta a mandarlo libero fu il giudice ordinario, precisamente il Giudice dell'udienza preliminare di Roma che lo aveva assolto, con la moglie "perché il fatto non sussiste" per il reato di spaccio di stupefacenti.

Il carabiniere andriese Riccardo Casamassima era balzato agli onori delle cronache per essere stato uno dei testi più importanti del processo per la morte di Stefano Cucchi. Per quella drammatica vicenda il militare della Benemerita, dopo le sue deposizioni che avevano permesso di incastrare due suoi colleghi (poi condannati a 13 di reclusione per omicidio preterintenzionale) era iniziato il calvario, fatto di provvedimenti di

demansionamento dagli incarichi lavorativi, per giungere sia all'accusa di spaccio di stupefacenti nei suoi confronti e di sua moglie Maria Rosati e, successivamente a quella di vilipendio delle Forze Armate dello Stato aggravato e continuato, vilipendio delle Forze Armate dello Stato, diffamazione aggravanti in concorso formale, diffamazione militare aggravata e continuata e infine diffamazione continuata pluriaggravata.

Dopo l'ultima decisione giudiziaria del tribunale "con le stellette" del 3 novembre scorso e la precedente di quello ordinario del 15 aprile, per Casamassima sembra così finalmente arrivata la parola fine alle sue tribolazioni.

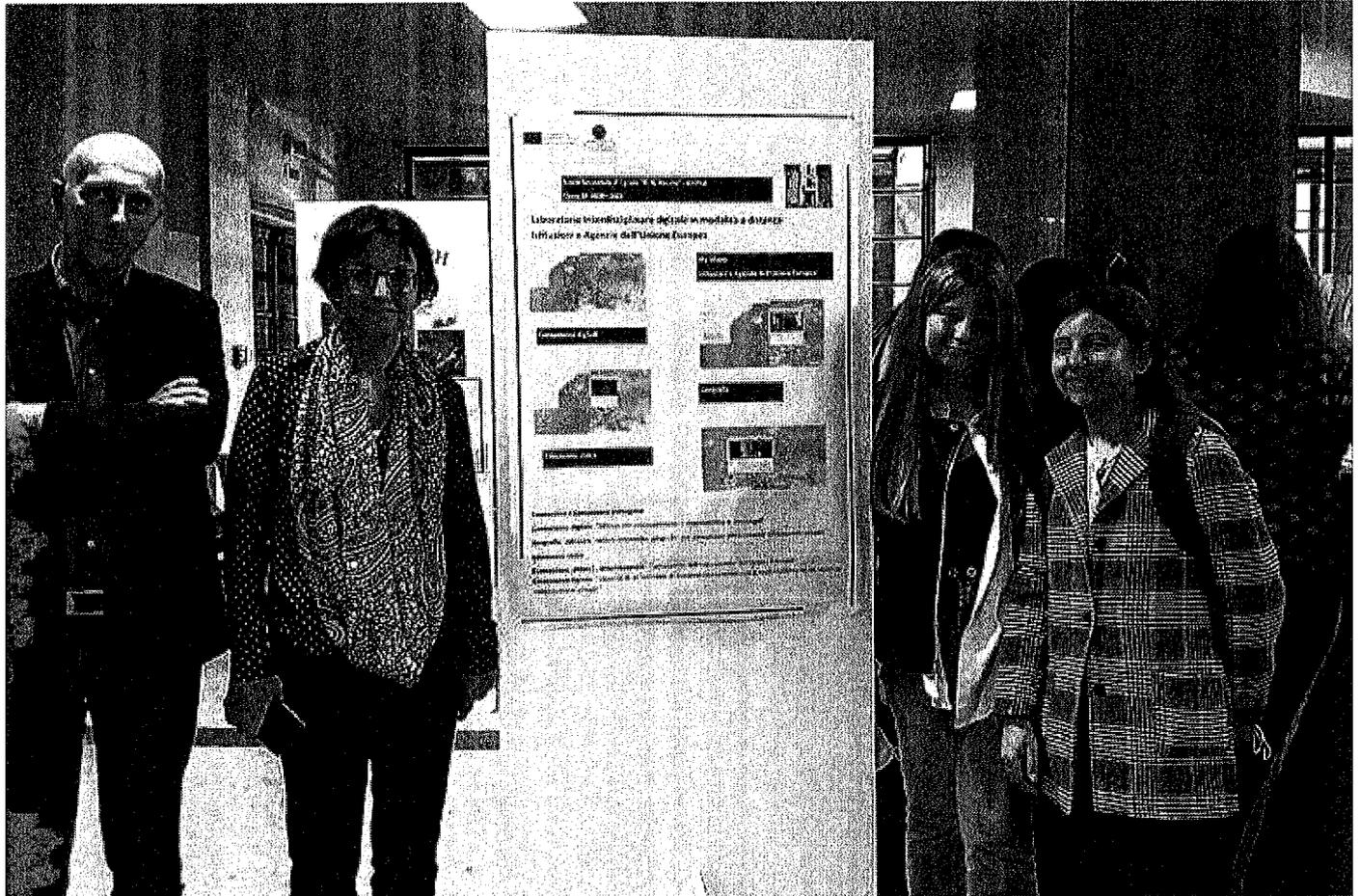
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La scuola "Vaccina" di Andria al convegno internazionale sulle politiche della memoria

Due alunne della classe 2^AF hanno presentato al convegno il laboratorio didattico svolto nello scorso anno scolastico

ANDRIA - DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

Dal 21 al 23 ottobre si è svolto a Bari il Convegno internazionale "Sfide storiche e politiche della memoria dei Paesi mediterranei", organizzato dalla Cattedra Jean Monnet presso l'Università degli studi "Aldo Moro" di Bari.

Il convegno, ricco di interventi, ha fornito, in primo luogo, una panoramica sulla politica estera dell'Unione Europea nel Mediterraneo e nel Medio Oriente. In secondo luogo, un'ampia rassegna delle "politiche della memoria" messe in atto dall'Unione Europea e da diversi stati europei. In terzo luogo, un'ampia riflessione su memoria individuale, memoria storica, educazione e formazione del cittadino, ovvero su come si costruiscono le memorie collettive e sul loro rapporto con la scuola. Quarto grande tema: come si può affrontare a scuola l'argomento Unione Europea? A questa domanda hanno risposto sia diversi studiosi, fornendo molti spunti di riflessione e indicando piste di lavoro, sia le scuole pugliesi che hanno presentato dei laboratori didattici sull'Unione Europea realizzati nell'ambito delle attività di formazione organizzate dalla cattedra Jean Monnet dell'università di Bari.

La scuola "Vaccina" di Andria ha portato il suo contributo sia con la relazione del professor Gaetano Pellecchia dal titolo "L'insegnamento dell'Unione Europea nella scuola del primo ciclo" sia con un laboratorio digitale sulle istituzioni e agenzie dell'Unione Europea. Diversi gli obiettivi del laboratorio: svolgere attività didattiche coinvolgenti e significative in modalità a distanza, sviluppare le competenze digitali, migliorare l'orientamento geografico, selezionare e costruire i saperi, conoscere le istituzioni dell'Unione Europea e il proprio status di cittadini europei.

Il laboratorio didattico è stato svolto dalla classe 2^F durante l'anno scolastico 2020-2021 in modalità didattica a distanza. Ogni alunno ha realizzato una mappa interattiva on line dove, cliccando su indicatori in corrispondenza di località europee, è possibile visualizzare informazioni sintetiche sulle diverse sedi istituzionali e sulle agenzie dell'Unione Europea. A causa del numero limitato di posti dovuto alle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, il laboratorio è stato presentato ai partecipanti al convegno da due alunne in rappresentanza di tutta la classe: Francescapia Abruzzese e Federica Ciciriello, entrambe lodate per la chiarezza, l'efficacia e la sinteticità della loro presentazione.



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Premio "Livatino, Saetta e Costa": "Lo Stato siamo noi...nessuno si senta escluso"
 Assegnato, tra gli altri al prof. Antonello Fortunato, al Tenente dei Carabinieri Pietro Zona ed al Presidente di Sinergitaly, Riccardo Di Matteo

ANDRIA - DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

🕒 10.01

Un ambito premio internazionale all'impegno sociale, intitolato alla memoria di tre giudici Eroi "Livatino-Saetta-Costa", Martiri della storia dell'Antimafia, assegnati ieri, sabato 6 novembre a Spinazzola. La serata, che ha visto la partecipazione, tra gli altri dell'ex Colonnello dei Carabinieri Angelo Jannone, autore del romanzo autobiografico *"Un'Arma nel cuore"* (ed. Intermedia) e dell'inviato del "Corriere" Carlo Vulpio, moderati da Cosimo Forina (assente per impegni sopraggiunti il Prefetto ed ex Generale dei Carabinieri Mario Mori), ha visto premiati ben tre andriesi, di cui uno d'adozione.

Il centro Zenith, per tramite del suo responsabile prof. Antonello Fortunato, il vice Comandante della Compagnia Carabinieri, Tenente Pietro Zona (andriese ormai d'adozione) ed il Presidente di Sinergitaly, Riccardo Di Matteo, a capo di un'associazione senza scopo di lucro che si rivolge alle imprese italiane che intendono promuovere le eccellenze Made in Italy avendo rapporti commerciali con l'estero.

Un riconoscimento che attesta il silenzioso lavoro quotidiano svolto da persone che singolarmente o quali rappresentanti delle istituzioni, concretamente attuano i principi democratici e di rispetto dei valori della

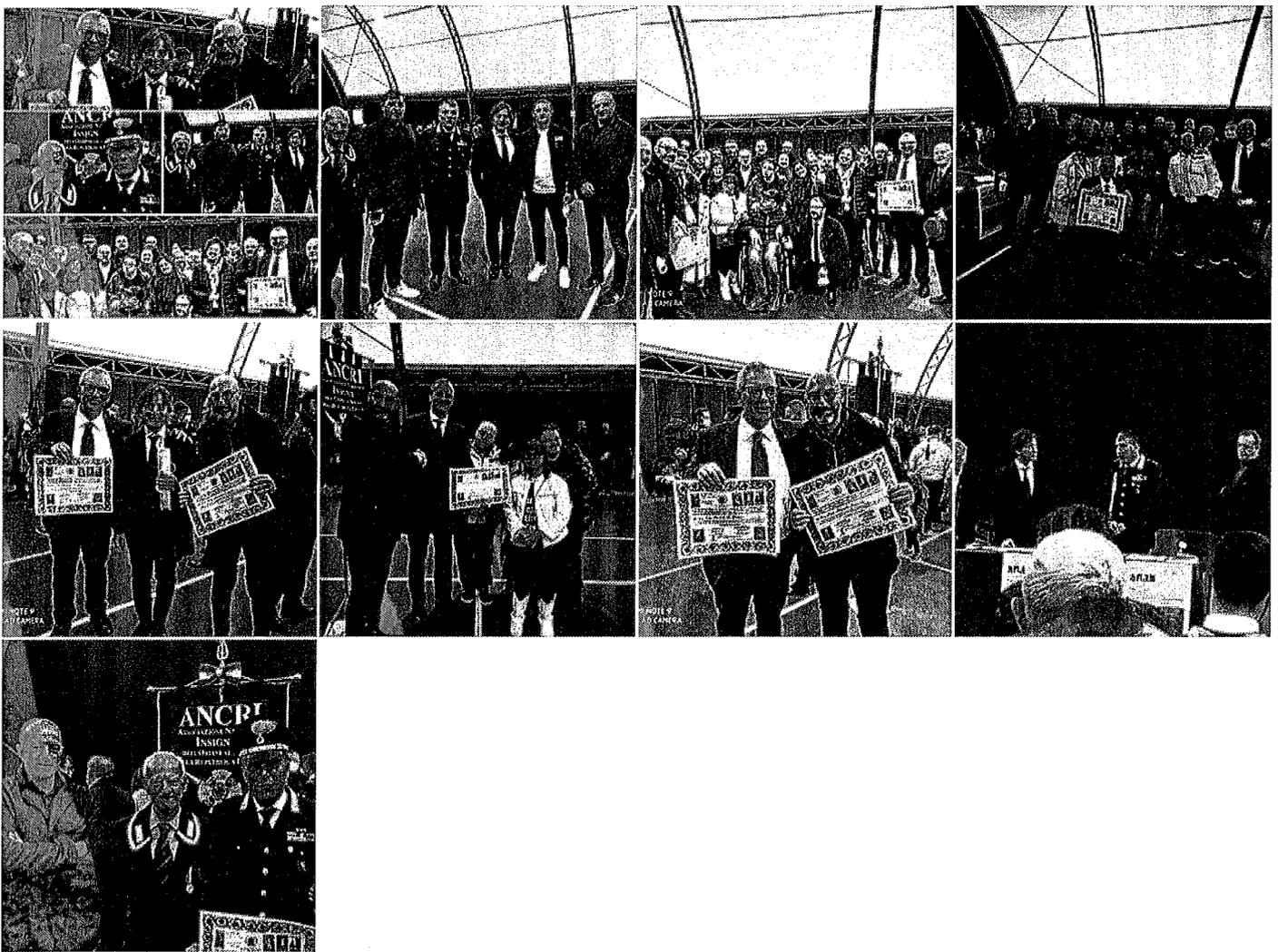
Costituzione, anche attraverso l'integrazione e l'inclusione di persone con disabilità, come nel caso del centro Zenith. Nella stessa serata, sono stati premiati, tra gli altri erano presenti con la senatrice Assuntela Mssina, l'onorevole Nunzio Angiola ed il vice Prefetto della Bat Rachele Grandolfo, il personale della Polizia Stradale, della neo costituita Sezione provinciale della provincia Barletta Andria Trani, anch'essi premiati per la loro attività al servizio della collettività.

"È stato emozionante condividere gli stessi ideali con magistrati coraggiosi e forze dell'ordine -dichiara il prof. Antonello Fortunato, responsabile del Centro Zenith-impegnati nella tutela e nel controllo costruttivo del nostro territorio. Abbiamo inoltre sentito forte l'orgoglio di essere andriesi perché i premi per la nostra città sono stati diversi: 10 agenti della Polizia Stradale, il vice Comandante della Compagnia Carabinieri di Andria, il Tenente Pietro Zona e il cav. Riccardo Di Matteo presidente di Sinergitaly, ente di promozione del made in Italy.

Questo premio è una carezza all'anima che stimola il nostro quotidiano lavoro a fare molto di più.

Il centro Zenith, da sempre, è in campo per stimolare i cittadini a costruire una comunità viva, vitale e solidale.

Lo Stato siamo noi... Nessuno si senta escluso".



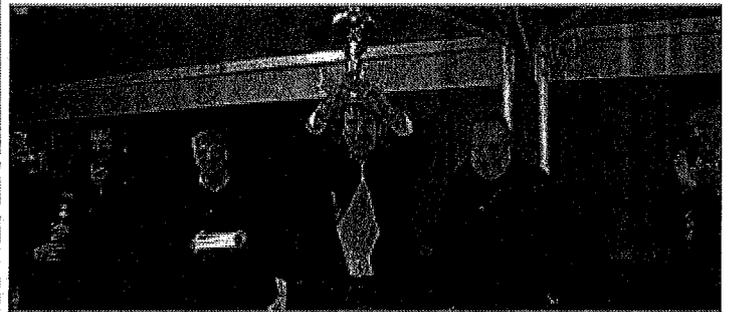
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Torneo di calcio "Una Partita per Partire": vince la Questura che batte l' ASD Latin American Style, Ospedale Andria e Croce Rossa

Quadrangolare all'insegna della solidarietà, per raccogliere fondi per acquistare uno spirometro per il Reparto Pediatria del "Bonomo"

ANDRIA - SABATO 6 NOVEMBRE 2021

🕒 19.23

Clamoroso successo per la compagine sportiva dei poliziotti della Questura di Andria, che questo pomeriggio, sabato 6 novembre, si è piazzata al 1° posto al quadrangolare di calcio, "Una Partita per Partire", giunto alla sua 7ª edizione, organizzato dalla benemerita Associazione "Madonna dei Miracoli".

Il fine di questo torneo amichevole di calcio è stato quello di contribuire alla raccolta fondi, per donare un spirometro portatile al reparto Pediatria dell'Ospedale civile di Andria "Lorenzo Bonomo".

La manifestazione, vissuta con agonismo e particolare vigore calcistico -che ha raccolto da subito il plauso del Questore della Bat, dr. Roberto Pellicone, a cui sono andati i ringraziamenti degli organizzatori- si è svolta presso il campetto messo a disposizione dall'oratorio della parrocchia della SS. Trinità. Per l'esattezza sono stati due i quadrangolari di calcio disputati, uno riservato ai piccoli della Scuola Calcio Victor Andria e l'altro composto da quattro squadre di adulti, nello specifico: una rappresentanza dell'Ospedale di Andria, della Croce Rossa Comitato di Andria, dell'ASD Latin American Style ed infine della Questura di Andria.

Avvincenti ma altrettanto **sofferti** (per **passione e caratura tecnica**) sono stati gli incontri disputati tra le compagini degli adulti, che alla fine, ha visto prevalere l'**ottima forma dei poliziotti della Questura di Andria**, che si sono affermati sugli avversari: prima la Questura di Andria, coach Bruno Napoletano con il suo vice Vito Dell'Anna. A seguire un meritatissimo **secondo posto per l'ASD Latin America Style**. Terzo e quarto posto rispettivamente per i **veterani dell'ospedale "Lorenzo Bonomo" di Andria**, guidati dall'immarcescibile portiere neroazzurro **Giacinto Abruzzese** ed infine la **Croce Rossa Comitato di Andria**.

Al termine degli incontri, con le tradizionali foto di gruppo -presenti tra gli altri il **Presidente dell'Associazione "Madonna dei Miracoli", Francesco Leonetti e l'onorario Saverio Zagaria-**, anche l'**augurio di ripetere il prossimo anno** questo amichevole torneo calcistico, magari allargandolo ad altre **rappresentative sportive di istituzioni locali**. Un tratto che ha unito tutte le squadre partecipanti al quadrangolare è stata la **preparazione atletica** che è stata particolarmente curata. Ad esempio, si è saputo che il **Capitano Napoletano** della squadra della Questura, ha sottoposto a **numerosi allenamenti ed ad incontri amichevoli** i vari giocatori della **Polizia di Stato**, prima di decidere chi far scendere in campo, partite di allenamento svolte anche in orari **"notturni"** a causa degli incessanti impegni lavorativi. Come del resto il **personale sanitario del "Bonomo"**, che guidati anch'essi da un veterano, il **coordinatore tecnico dottor Giacinto Abruzzese**, che non avendo ancora appeso le **"scarpette al chiodo"**, a fronte della sua non più giovane età, ha preteso dalla sua squadra anche una **ferrea dieta alimentare**, da lui per primo.

Con queste premesse, sicuramente il **torneo 2022** sarà ancora più interessante. Ci sarà da ancora da divertirsi insieme, sempre nel segno della **solidarietà, della sana competizione sportiva e dell'amicizia**.

Torneo di calcio "Una Partita per Partire": vince la Questura

18 FOTO





andriaviva.it



La Sindaca Bruno incontra la comunità dell'istituto "Lotti Umberto I"

Accolta calorosamente, la Prima cittadina ha rivolto l'appello agli studenti a rispettare la propria città

ANDRIA - SABATO 6 NOVEMBRE 2021

🕒 18.07

Scuola ed istituzioni a braccetto per trovare forme di collaborazione finalizzate a rinsaldare il rapporto tra territorio e percorsi di studio. Nei giorni scorsi il sindaco di Andria, Giovanna Bruno è venuta in visita all'istituto "Lotti Umberto I" accolta dall'entusiasmo di studenti e docenti. Il Dirigente Pasquale Annese, nel saluto di benvenuto, ha auspicato che la già fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale possa essere ulteriormente implementata e ha illustrato quanto rilevante sia il radicamento della scuola nel tessuto andriese, non solo per la sua storia passata, ma soprattutto per la realtà che rappresenta attualmente.

I tre indirizzi, Tecnico per il Turismo, Tecnico Agrario e Professionale per il Commercio preparano tecnici per i settori produttivi tipici del nostro territorio: l'agricoltura, il turismo e le piccole e medie imprese operanti nella piccola e grande distribuzione.

"Il DNA dell'Istituto è infatti quello di un percorso formativo che vede nell'approccio al lavoro un percorso di crescita professionale e culturale, come giusto che sia negli istituti tecnici e professionali" - ha sottolineato il preside Annese.

I Rappresentanti d'Istituto e alcuni studenti, dopo aver presentato le peculiarità specifiche dei vari indirizzi da

loro frequentati, hanno chiesto al sindaco di mettere in atto iniziative che possano in qualche modo, durante il percorso scolastico ed auspicabilmente anche dopo, dar loro opportunità concrete per mettere in campo le competenze acquisite.

Il sindaco si è lasciato simpaticamente coinvolgere dalla spontaneità degli studenti dichiarandosi pronta a cominciare un percorso di collaborazione e valorizzazione delle loro professionalità. "Gli indirizzi del Lotti Umberto I del resto - ha aggiunto la sindaca Bruno- portano a valorizzare tutto ciò da cui noi proveniamo : prima di tutto la terra perché siamo un territorio a vocazione agricola e le nuove aziende sono un fiore all'occhiello per la nostra città, e poi il turismo visto che il nostro territorio si protende verso il mare ma anche verso la collina: siamo la porta del Parco dell'Alta Murgia che è un contenitore naturalistico importante, senza dimenticare il patrimonio artistico e storico di Andria e dintorni". La dott.ssa Bruno ha poi fatto una richiesta ai ragazzi: "Attenzione alla città. Non si può essere professionisti del turismo e dell'ambiente se non si protegge e rispetta il luogo in cui si vive".

Dopo la visita alle classi digitali e ai nuovi laboratori linguistici, foto di gruppo nell'anfiteatro all'aperto appena ristrutturato.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Le Guardie Campestri di Andria sventano ingente furto di olive presso l'Azienda Paporicotta

Sul posto, allertati dalle stesse Guardie Campestri, sono prontamente giunti Carabinieri di Andria nonché personale della Polizia provinciale

ANDRIA - SABATO 6 NOVEMBRE 2021

🕒 11.52

Dopo le rilevanti operazioni compiute nei giorni scorsi, continua incessante l'attività di vigilanza del Consorzio Autonomo Guardie Campestri nell'agro andriese.

E' di questa mattina la notizia di uno sventato furto di olive in Contrada "Paporicotta", presso l'omonima azienda agricola provinciale, dove alla vista di una pattuglia del Consorzio in un ordinario giro di perlustrazione, ignoti malviventi intenti a manomettere alberi di ulivo si dileguavano nelle zone circostanti abbandonando sul posto la refurtiva, ammontante a più di 4 quintali di olive.

Sul posto, allertati dalle stesse Guardie Campestri, sono prontamente giunti Carabinieri della Compagnia di Andria, nonché personale della Polizia Provinciale.

Il quantitativo di olive illecitamente raccolto è stato restituito a personale della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid, la RSA "Madonna della Pace" di Andria riprende le sue attività in sicurezza

Via libera per le iniziative di animazione e intrattenimento nella struttura

ANDRIA - SABATO 6 NOVEMBRE 2021

🕒 13.36

Dopo il lungo periodo di restrizioni imposte dalla pandemia, ricevuta la terza dose di vaccino, all'interno della RSA "Madonna della Pace" di Andria riprendono finalmente le celebrazioni religiose, le feste e i laboratori di cucina rendendo le giornate degli ospiti piene di allegria, spensieratezza e calore, sentimenti che da sempre contraddistinguono la vita degli ospiti e li aiutano a vivere nel migliore dei modi le prime giornate autunnali.

Infatti, in questo clima festoso l'RSA "Madonna della Pace" ha pensato di celebrare l'inizio del periodo autunnale con l'organizzazione di un **evento** che rientra nell'ambito delle cosiddette iniziative tematiche. La prima festa si è svolta durante la mattinata di venerdì 5 novembre organizzata dal personale della stessa RSA. Alle danze e ai balli degli ospiti si sono aggiunti anche quelli del personale, particolarmente disponibile e sensibile verso queste iniziative occupazionali.

Le attenzioni nella scelta delle attività di animazione e intrattenimento nella struttura, sono dettate dalla **filosofia aziendale che mette la persona al centro dei servizi**. Il personale, infatti, è composto da professionisti specializzati in grado di seguire con accuratezza e umanità le delicate situazioni degli ospiti per

farli sentire sempre a proprio agio avvolti da un clima sereno e familiare.

Si è voluto, così, sviluppare un progetto di graduale riapertura predisponendo **protocolli** e ambienti **sicuri**. Sono stati lunghi mesi, particolarmente difficili per chi vive in RSA e per i propri familiari. Siamo molto soddisfatti della tenuta delle nostre strutture, e vogliamo ringraziare i familiari per la fiducia riposta nei dipendenti, per la gratitudine verso la qualità del lavoro svolto, non solo in modo professionale ma anche contraddistinto da grande dedizione e umanità.



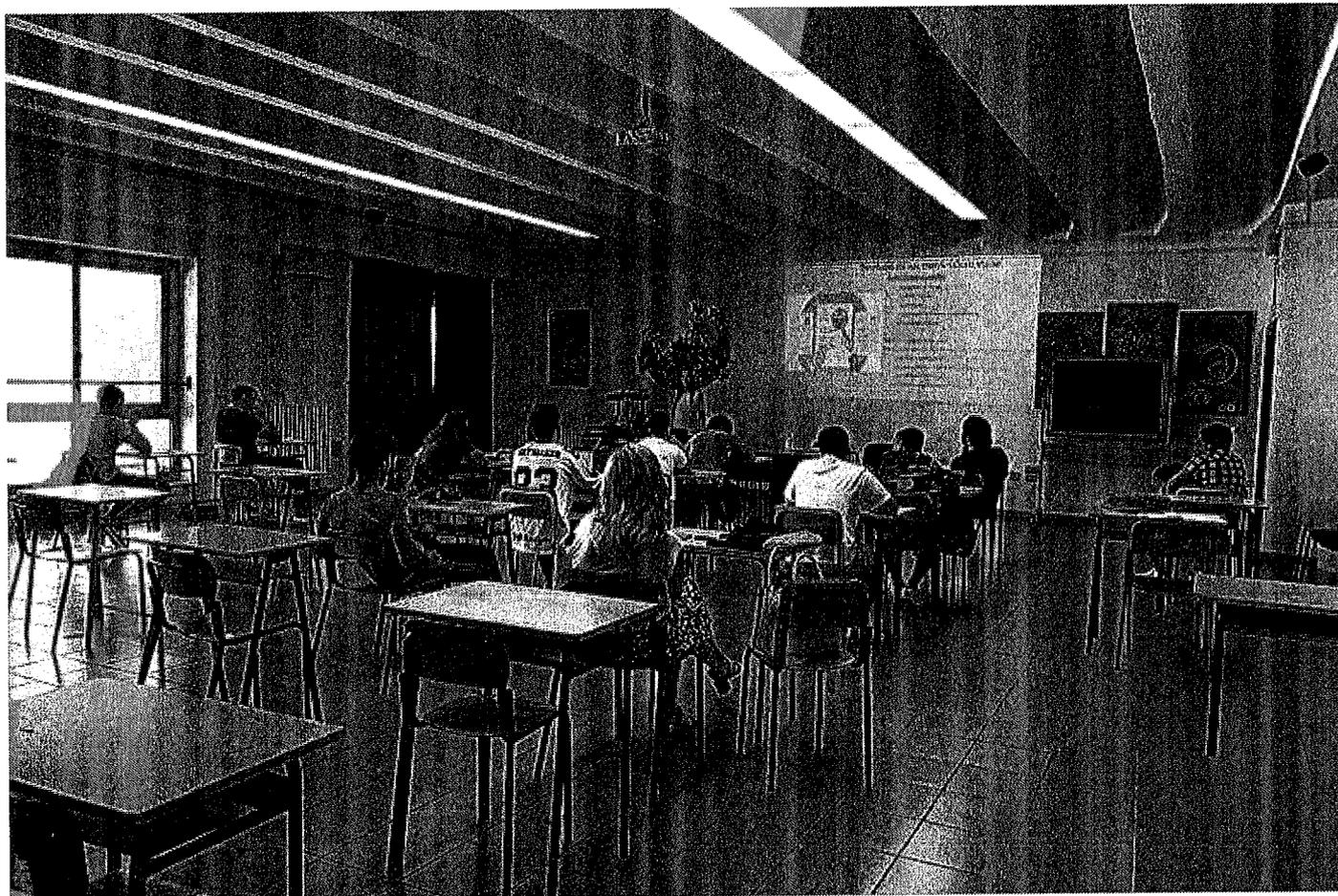
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"Camminare Insieme" organizza un dibattito sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Appuntamento giovedì 11 novembre presso la parrocchia S. Andrea Apostolo

ANDRIA - SABATO 6 NOVEMBRE 2021

L'associazione di volontariato "Camminare Insieme" organizza un evento-dibattito sul tema dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. L'appuntamento è fissato per il prossimo giovedì 11 novembre, presso il salone della parrocchia S. Andrea Apostolo (Corso Europa Unita) alle ore 17.00.

L'assemblea, organizzata in collaborazione con il Mo.Vi (Movimento di Volontariato Italiano), ha lo scopo di far luce sulle problematiche che quotidianamente i genitori di studenti con disabilità sono "costretti" ad affrontare ancora oggi all'interno del sistema scolastico italiano. Un percorso ad ostacoli continuo che vanifica spesso il progetto educativo e inclusivo degli alunni con disabilità. «Siamo un'associazione di genitori e di volontari, - affermano gli animatori dell'associazione - seppur consapevoli di tutte le difficoltà del momento legate alla situazione economica, sociale e sanitaria del Paese, intendiamo confrontarci per affrontare alcuni nodi problematici e nello stesso tempo contribuire a migliorare la condizione e la qualità dell'inclusione scolastica nelle nostre scuole, nella nostra città».

Per partecipare all'incontro sarà obbligatorio esporre il green pass.



andriaviva.it



Incontro di calcio Fidelis-Palermo: divieto
miscita e somministrazione bevande in
contenitori vetro e/o plastica
Emessa apposita ordinanza sindacale

ANDRIA - SABATO 6 NOVEMBRE 2021

🕒 15.00

In occasione dell'incontro di calcio di domani, domenica 7 novembre tra la Fidelis Andria ed il Palermo, in programma alle ore 14.30, si ricorda a tutti i bar ed esercizi pubblici posti nelle immediate vicinanze dello Stadio Degli Ulivi che è sempre vigente l'ordinanza sindacale n. 451 del 26/10/2007 che ordina il divieto di miscita e somministrazione di qualsiasi bevanda in contenitori di vetro e/o plastica, ma solo in bicchieri di carta e/o plastica a partire da due ore prima e sino a cessata esigenza di ordine pubblico.

L'ordinanza ed il suo contenuto sono stati riportati anche nella autorizzazione n. 116 del 4.11.2021 con la quale è stato, appunto, autorizzato, dal competente Settore Comunale, lo svolgimento della partita valevole per la 13^a giornata di andata del Campionato nazionale di calcio serie C.

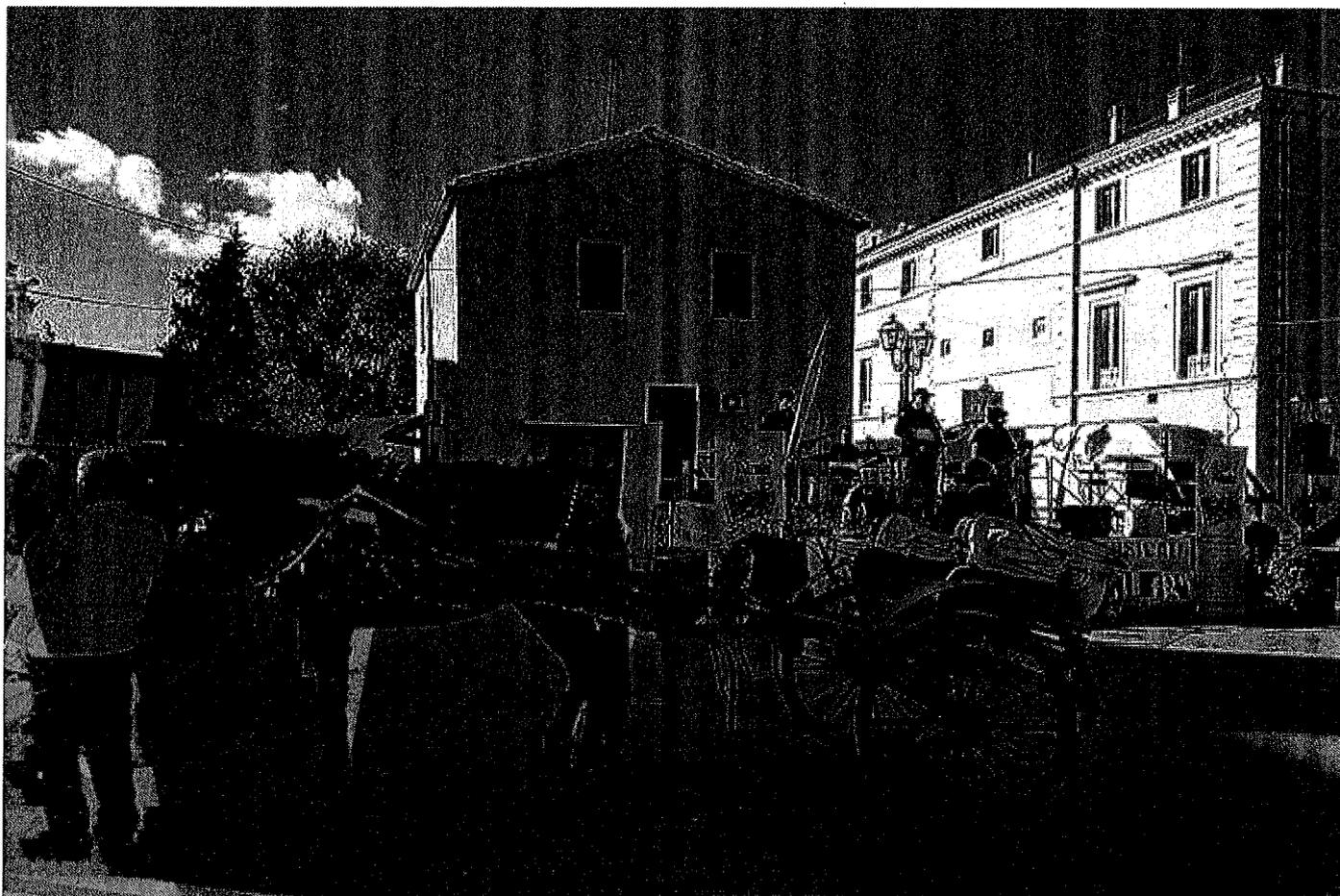
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



San Martino al Borgo, il 13 e 14 novembre a Montegrosso. Ecco il programma

Terza edizione della festa del vino nuovo organizzata da Confcommercio con La Piscara, la Cooperativa Coloni Montegrosso, Italia & Friends e la Parrocchia di Santa Maria Assunta e Sant'Isidoro

ANDRIA - SABATO 6 NOVEMBRE 2021

🕒 12.44

Seminari, degustazioni, eventi ludici e sportivi, laboratori, mostre, rassegne, stand gastronomici, musica, spettacolo e attrazioni per i bambini. Tutto questo è San Martino al Borgo, la festa del vino nuovo a Montegrosso, giunta alla terza edizione. Il 13 e 14 novembre la Confcommercio di Andria con La Piscara, la Cooperativa Coloni Montegrosso, Italia & Friends e la Parrocchia di Santa Maria Assunta e Sant'Isidoro organizzano una due giorni per celebrare "il mosto che diventa vino" caratterizzata non solo dalle degustazioni del "nettare degli dei" e dei prodotti tipici della tradizione locale ma anche da un ricco cartellone di eventi che culminerà domenica alle 17 con uno spettacolo equestre a cura de "I Cavalieri del Mito", con la partecipazione dell'attore e regista Francesco Emanuele Delvecchio.

Si comincia **sabato 13 novembre alle ore 17** con l'inaugurazione della kermesse affidata ad un **convegno su Riccardo Campanile**, artista e scultore. Parteciperanno artisti di pittura contemporanea: Teresa Di Renzo; Leonardo Lonigro; Teresa Inchingolo; Pasquale Brizzi e Giusy Rizzi.

Poi si prosegue **domenica 14 novembre** alle 8.45 con **l'alzabandiera e l'Inno nazionale** a cui seguirà l'esibizione della **Bassa banda tra il Borgo e l'esposizione di auto d'epoca**. La giornata andrà avanti a partire dalle 10 con le **attività dedicate ai bambini**: pigiatura, torchiatura ed elaborazione del mosto, aratura senza mezzi meccanici con cavallo. Inoltre, il Falconiere, l'imperatore Federico con i suoi falchi, farà visita per spiegare ai bambini la Falconeria: la caccia con il falco, il falco pellegrino. Alle 10.45 al via la **passeggiata tra le vigne dopo la vendemmia**. Alle 11 Santa Messa, a conclusione della quale, sul sagrato della chiesa, i **ragazzi del centro Zenith presentano "L'Odissea"**, commedia musicale ironica e spassosa che racconta il viaggio di Ulisse per ritornare alla sua Itaca. Gli attori sono i ragazzi specialmente abili dello Zenith seguiti da Antonello Fortunato.

Concluso lo spettacolo, alle 13.15 circa spazio alle **degustazioni** con ticket di prodotti tipici presso L'Antico Forno (per chi volesse c'è anche la possibilità di un menù fisso ad un prezzo convenzionato prenotando presso i Giardini del Borgo, oppure contattando Alessandro al 328.7110440). Ed ecco arrivato il momento alle ore 17, presso il campo sportivo, dello spettacolo **"Di chi è la Terra?" a cura dell'associazione I Cavalieri del Mito**, una storia di briganti e di un cavalleresco onore.

"Anche con San Martino nel Borgo vogliamo perseguire l'obiettivo che ci siamo posti con altre iniziative e cioè quello di puntare su Montegrosso quale luogo già caratterizzato da una grande identità storica ma che merita di essere ulteriormente conosciuta e valorizzata, che si arricchisce di connotazioni culturali e ambientali molto importanti. Non vuole essere solo una sagra ma un'occasione per attirare nel Borgo, come già accaduto nelle precedenti due edizioni, migliaia di curiosi e di appassionati della cultura popolare, a partire dalla tradizione contadina e dal momento della vendemmia. Noi saremo lì ad accogliere chi vorrà venire a trascorrere un weekend all'insegna della spensieratezza, dello stare bene e del vivere all'aria aperta. Ringraziamo tutti gli artisti e le associazioni che insieme a noi si sono messi in gioco per la realizzazione di questa due giorni pensata non solo per wine lovers ma più in generale per interi nuclei familiari come dimostra il programma che abbiamo allestito", sottolineano **Claudio Sinisi**, presidente della Confcommercio di Andria, **Emanuele Di Corato**, presidente della Cooperativa Coloni, **Nicola Miracapillo**, presidente de La Piscara e **Antonio Pistillo** di Italia & Friends.



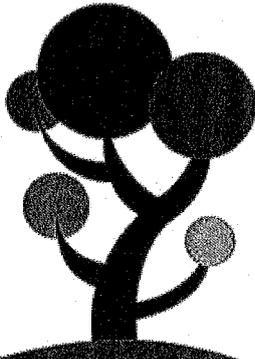




col Patrocinio
Città di Andria

-III Edizione-

San Martino 13-14 Novembre 2021 al borgo



Montegrosso

Seminari • Degustazioni • Eventi Ludici e Sportivi • Laboratori • Mostre
Rassegne • Stand gastronomici • Musica, Danze e Spettacoli • Attrazioni per bambini



Domenica 14 Novembre
ore 17:00

Spettacolo Equestre



Di chi è la terra?

Storia di Briganti e di cavalleresco onore

con la partecipazione dell' Attore e Regista "Francesco Emanuele Delvecchio"



**OMCA SUD
ARUANO**
costruiamo nella tua terra





andriaviva.it



Fidelis Andria-Palermo: chiusura strade attigue allo stadio "Degli Ulivi" il 7 novembre

Ordinanza in vigore dalle ore 11.00 sino a cessata esigenza

ANDRIA - SABATO 6 NOVEMBRE 2021

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.333 del 05/11/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, in occasione dell'incontro di calcio valevole per il Campionato di Serie C, girone C – 2021/2022, tra la S.S. Fidelis Andria 2018 e il Palermo, ha istituito domenica 7 novembre 2021, dalle ore 11.00, sino a cessata esigenza:

- il divieto di transito e il divieto di fermata e sosta con rimozione coatta, eccetto forze di polizia e autorizzati, su tutta l'area di prefiltraggio dello stadio "degli Ulivi":
 - viale W. Chiari,
 - viale P. Pasolini,
 - viale M. Giuliani,
 - Piazzale della Repubblica;
- dalle ore 11:00 sino a cessata esigenza per la tutela dell'ordine pubblico, su:
 - via Da Villa, dall'intersezione con via Morelli proseguendo per via B. Buoizzi, fino all'intersezione con via Atene: il divieto di fermata e sosta con rimozione dei veicoli;
 - via A. Grandi fino alla prosecuzione di via Atene lato Villa Comunale: il divieto di fermata e sosta con

rimozione dei veicoli oltre al divieto di transito veicolare e pedonale;
- transennamento di tutte le vie d'accesso al tratto di via Bruno Buozzi fino all'incrocio di via Atene.

La suddetta disciplina diverrà operante con l'installazione di segnaletica mobile, transenne metalliche e la chiusura dei cancelli che delimitano la zona di prefiltraggio.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La Sindaca più brava di tutto il Mezzogiorno: "la prima cittadina di Andria, Giovanna Bruno"

Lo dichiara il prof. Gianni Cuperlo dopo l'incontro odierno con gli studenti andriesi presso la biblioteca "Giuseppe Ceci"

ANDRIA - VENERDÌ 5 NOVEMBRE 2021

🕒 23.00

Una importante attestazione di stima quella che il prof. Gianni Cuperlo, Presidente della Fondazione "Costituente" e docente di "Teoria e tecnica della comunicazione pubblica, Comunicazione politica e Analisi della sfera pubblica" presso l'Università di Teramo, ha rivolto alla Sindaca di Andria Giovanna Bruno. In occasione dell'incontro pubblico, svoltosi oggi, venerdì 5 novembre, presso la biblioteca comunale "Giuseppe Ceci", con i giovani delle scuole superiori andriesi, ha discusso con la Prima Cittadina di alcuni temi legati alla condizione giovanile al tempo del Covid e dei casi di Giulio Regeni, il ricercatore italiano torturato e ucciso in Egitto e di Patrick Zaki, lo studente universitario iscritto a Bologna e da tempo in carcere, sempre in Egitto, per la sua lotta per i diritti di libertà di parola.

Al termine di questo partecipato incontro, l'esponente della direzione nazionale del Partito Democratico, ha voluto rivolgere pubblicamente delle attestazioni di stima proprio alla Sindaca di Andria, in un suo post: *"Bene, per una volta mi sbilancio e (credetemi) mica dipende da logiche di parte (cioè di parte al fondo un po' sì, nel senso di vedere la coerenza tra il dire e l'essere) e allora mi va di dividerlo con voi. Tutto qui.*

Io penso che la Sindaca più brava di tutto il Mezzogiorno sia la prima cittadina di Andria, Giovanna Bruno. E se potessi e dovessi rispondere alla domanda: "come dovrebbe essere e cosa dovrebbe fare un sindaco di centrosinistra?" io risponderei: "andate lì e avrete la risposta".

Gianni Cuperlo era giunto ad Andria nel settembre dello scorso anno (nella foto), per partecipare ad uno degli incontri elettorali della candidata Sindaca Giovanna Bruno.

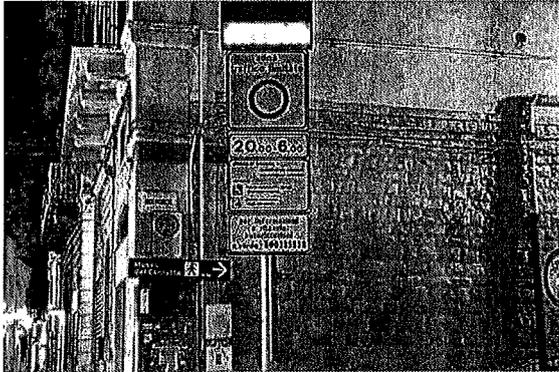
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Centro storico di Andria diventa Ztl: attiva tutti i giorni dalle 20.30 alle 05.00

La nuova ordinanza prevede il divieto di accesso, di transito e di sosta a tutti i veicoli

ANDRIA - VENERDI 5 NOVEMBRE 2021

🕒 16.42

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.334 del 05/11/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, per la regolamentazione della circolazione nei centri abitati, ha istituito il divieto di accesso, di transito e di sosta a tutti i veicoli, dalle ore 20.30 sino alle ore 05.00 del giorno successivo, eccetto quelli autorizzati previsti dal regolamento comunale di disciplina per l'accesso e la circolazione veicolare nella ZTL, su tutte le strade interne all'anello di delimitazione del Centro Storico rappresentato da Piazza Porta La Barra, Via F. Orsini, Piazza R. Settimo, Via Sen. O. Jannuzzi, Piazza M.R. Imbriani, Via A. De Gasperi, Via G. Bovio, Piazza Umberto I, Via Attimonelli, Pendio S. Lorenzo, Via Porta Nuova, Via G. Manthonè.

E' abrogato ogni precedente provvedimento in contrasto con la presente ordinanza.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, e dell'art. 7, comma 10, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, la presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Lunedì 8 novembre sciopero generale dei Servizi Ambientali

Sit in di protesta sotto la sede della Prefettura. Possibili ritardi nella raccolta dei rifiuti

ANDRIA - VENERDÌ 5 NOVEMBRE 2021
COMUNICATO STAMPA

🕒 19.11

Interrotte bruscamente le trattative per il rinnovo dei Contratti Nazionali, l'8 novembre i lavoratori dell'igiene pubblica tornano in piazza. Lo sciopero generale riguarderà anche la Bat dove gli operatori si raduneranno per un sit in dalle 9.30 alle 12.00 sotto la sede della Prefettura, in via Cialdini, a Barletta.

"Sono 27 mesi di mancato rinnovo malgrado gli operatori dell'igiene urbana in tutti i comuni della provincia, sfidando la pandemia, hanno garantito uno degli elementi essenziali di sicurezza per tutte le nostre comunità – spiegano i referenti di FP CGIL, FIT CISL UILTrasporti e FIADEL, che hanno indetto lo sciopero.

Abbiamo come sindacato – dicono – tenacemente provato a sviluppare i temi della piattaforma e i bisogni dei lavoratori per sottoscrivere un rinnovo contrattuale di prospettiva, più coerente con l'indispensabile sviluppo industriale delle aziende, ma soprattutto come strumento rinnovato nelle regole e nelle tutele per lavoratrici e lavoratori, ma le associazioni datoriali, sia pubbliche che private, hanno solo mantenuto atteggiamenti spesso ondivaghi e pregiudiziali utili solo all'abbattimento dei costi. Per questo lunedì 8 novembre sarà sciopero generale per l'intera giornata e per tutti i turni di lavoro".

Pertanto, potrebbero esserci dei ritardi relativi al servizio di raccolta, anche per la città di Andria, in base all'adesione dei lavoratori allo sciopero

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Da lunedì 8 novembre il via ufficiale al "Mercato pulito" ad Andria

Iniziativa in linea con gli sforzi che l'Amministrazione sta compiendo sulla sensibilizzazione ambientale della nostra comunità

ANDRIA - VENERDÌ 5 NOVEMBRE 2021

© 12.22

Al via dall' 8 novembre "Mercato Pulito", l'iniziativa dell'assessorato alle Attività Produttive che prevede una riorganizzazione del mercato settimanale del lunedì dal punto di vista igienico-sanitario con la predisposizione di cassonetti all'interno dell'area mercatale e la distribuzione dei sacchetti (plastica e indifferenziata) a cura della ditta Sangalli, e con le attività di sensibilizzazione proposte anche dall'associazione Legambiente di Andria che distribuirà i volantini e informerà gli operatori, sul corretto comportamento e conferimento dei rifiuti. Da lunedì saranno dunque avviate tutte le attività descritte e concordate con le associazioni di categoria alla presenza dell'assessore Cesareo Troia, della ditta Sangalli e dei volontari di Legambiente.

"E' bene precisare – sottolinea l'assessore Cesareo Troia – che il mercato deve già di suo funzionare in maniera regolare in quanto è la legge che prevede e disciplina il corretto conferimento e la differenziazione dei rifiuti vietandone l'abbandono di per sé sanzionabile. Per agevolare il tutto occorre fornire gli strumenti che ne permettano il regolare conferimento ed è per questo che ci siamo fatti carico di coordinare le attività. Sento il dovere di ringraziare per la collaborazione e la disponibilità la Ditta Sangalli, l'associazione Legambiente di Andria e tutte le associazioni di categoria, oltre che gli stessi operatori ambulanti. Un ringraziamento particolare alla squadra Annona del corpo della Polizia Locale che avrà il compito di vigilare

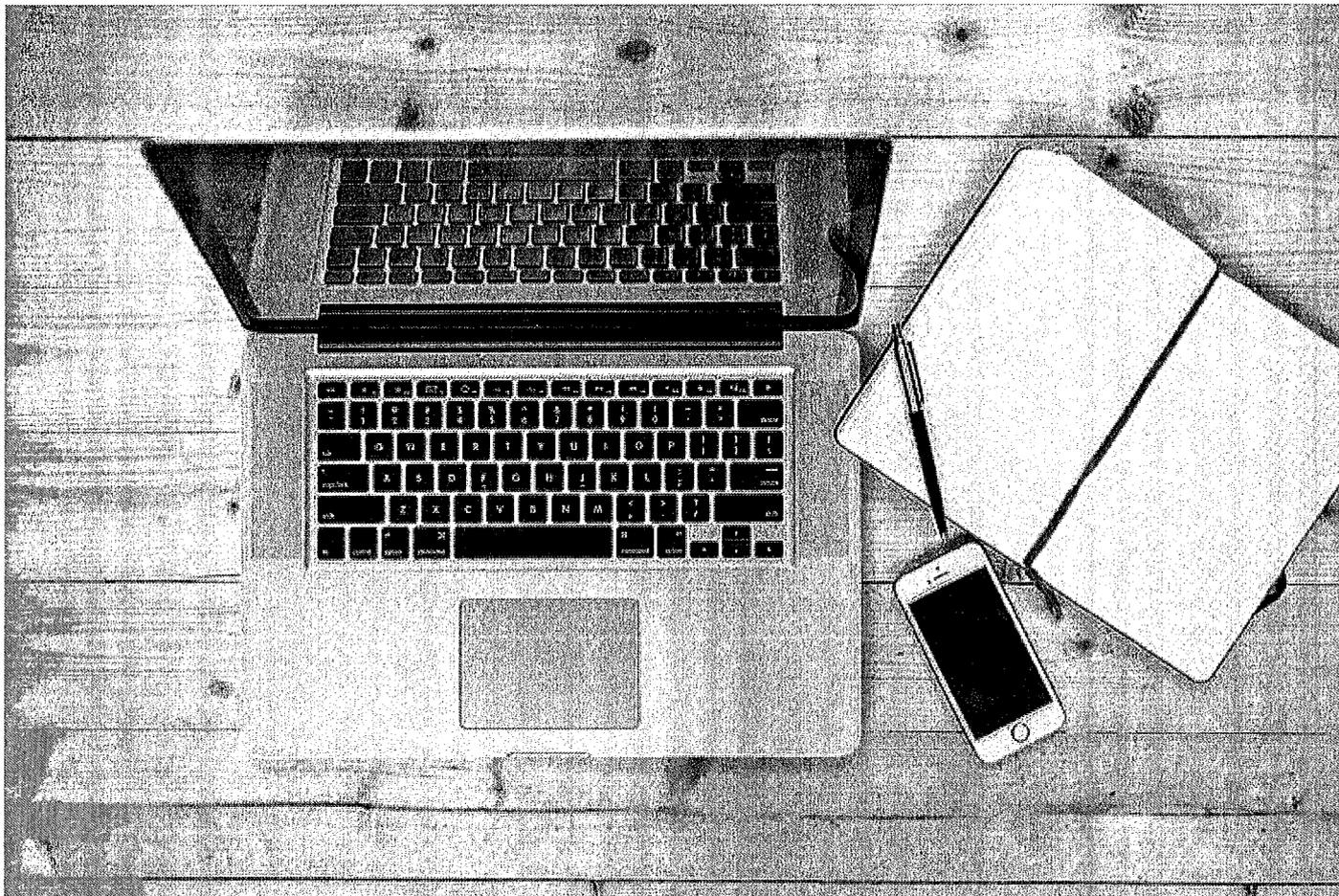
ed eventualmente sanzionare chi non osserverà quanto concordato e normato per legge".

"Mercato Pulito" è dunque in linea con gli sforzi che l'Amministrazione Municipale sta compiendo, a tutto tondo, sulla sensibilizzazione ambientale della comunità.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Dal 15 novembre certificati anagrafici online e gratuiti per i cittadini di Andria

Dal portale ANPR, Anagrafe nazionale della popolazione residente, ecco quali certificati potranno essere richiesti

ANDRIA - VENERDÌ 5 NOVEMBRE 2021

© 10.57

Dal 15 novembre 2021, anche i cittadini del Comune di Andria, potranno scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita, per sé o per un componente della propria famiglia, senza bisogno di recarsi allo sportello.

L'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che include anche l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), è un sistema integrato, efficace e con alti standard di sicurezza, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche.

Usuarne è facile, basta accedere al portale <https://www.anpr.interno.it/> con la propria identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) e richiedere il documento di proprio interesse.

Se la richiesta è per un familiare verrà mostrato l'elenco dei componenti della famiglia per cui è possibile richiedere un certificato. Il servizio, inoltre, consente la visione dell'anteprima del documento per verificare la correttezza dei dati e di poterlo scaricare in formato .pdf o riceverlo via mail.

Dal portale ANPR, potranno essere richiesti i seguenti certificati:

- Anagrafico di nascita
- Anagrafico di matrimonio
- di Cittadinanza
- di Esistenza in vita
- di Residenza
- di Residenza AIRE

- di Stato civile
- di Stato di famiglia
- di Stato di famiglia e di stato civile
- di Residenza in convivenza
- di Stato di famiglia AIRE
- di Stato di famiglia con rapporti di parentela
- di Stato Libero
- Anagrafico di Unione Civile
- di Contratto di Convivenza

Alcuni di detti documenti potranno essere acquisiti anche in forma contestuale (ad esempio cittadinanza, esistenza in vita e residenza potranno essere richiesti in un unico certificato).

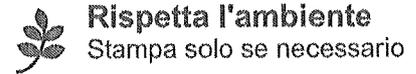
"Con questa misura si compie un ulteriore passo in avanti verso la semplificazione della fruizione di servizi per i cittadini" – commenta l'Assessora all'Innovazione Tecnologica, Viviana Di Leo. "Il Comune di Andria sta cercando di mettersi al passo anche a seguito dell'accelerazione richiesta dalla pandemia. Vogliamo cogliere questo periodo storico così negativo per rilanciare un settore strategico, ma troppo spesso sottovalutato. L'innovazione dell'Anagrafe Nazionale ANPR è stata l'ulteriore occasione che ci mette al pari con tante altre realtà e con i servizi che un capoluogo deve dare".

E aggiunge l'Assessore Colasuonno: "Un servizio in più per i cittadini, che del resto sono ormai sempre più abituati a sbrigare pratiche ufficiali o dal valore legale via web. Prevedibilmente la maggioranza degli andriesi, in breve tempo, preferirà l'opzione online per questo genere di procedure, cosa che in medio periodo ci permetterà anche di ripensare l'assetto organizzativo di alcuni uffici nel senso di un loro efficientamento".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



La denuncia

Uscite anticipate dei cassonetti: dove sono i controlli contro gli sporcaccioni?

Ovviamente, oltre ai maggiori controlli che ci si aspetta dalle autorità preposte, si spera che gli autori di tali gesti imparino le regole della buona educazione e del rispetto nei confronti del prossimo e del vivere civile

ATTUALITÀ

Andria lunedì 08 novembre 2021 di la redazione



Uscite anticipate cassonetti © AndriaLive

Nonostante gli sforzi che si stanno compiendo per tenere pulita la città, non mancano gli atteggiamenti degli incivili che, invece, contribuiscono a insozzarla.

Una delle cattive abitudini che caratterizza gli sporcaccioni è quella di non rispettare l'orario di conferimento dei rifiuti rendendo i marciapiedi delle vere e proprie piccole discariche a cielo aperto. La situazione si aggrava se a contravvenire alle disposizioni previste sono le attività commerciali che rendono le zone prossime ai propri locali completamente impraticabili ai pedoni visto che non depositano solo un sacchetto come le utenze domestiche.

Una pratica che rovina non solo l'immagine della nostra città, ma che arreca non pochi disagi soprattutto in quelle strade dove ci sono marciapiedi di dimensioni ristrette che costringono pedoni e disabili a dover camminare per strada mettendo a rischio la propria incolumità e la circolazione stradale.

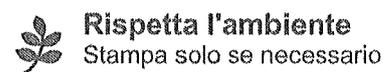
Una vera e propria mancanza di senso civico e rispetto dei luoghi comuni che meriterebbe interventi seri e mirati così come promesso più volte, per non rendere vani quei tentativi di miglioramento della nostra comunità.

Ovviamente, oltre ai maggiori controlli che ci si aspetta dalle autorità preposte, si spera che gli autori di tali gesti imparino le regole della buona educazione e del rispetto nei confronti del prossimo e del vivere civile.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



La visita

La Sindaca incontra il "Lotti-Umberto I"

Il preside Annese: «Il DNA dell'Istituto è infatti quello di un percorso formativo che vede nell'approccio al lavoro un percorso di crescita professionale e culturale, com'è giusto che sia negli istituti tecnici e professionali»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 08 novembre 2021 di la redazione



La Sindaca incontra il "Lotti-Umberto I" © n.c.

Scuola ed istituzioni a braccetto per trovare forme di collaborazione finalizzate a rinsaldare il rapporto tra territorio e percorsi di studio. Nei giorni scorsi la Sindaca di Andria, Giovanna Bruno, è venuta in visita al "Lotti-Umberto I" accolta dall'entusiasmo di studenti e docenti. Il Dirigente Pasquale Annese, nel saluto di benvenuto, ha auspicato che la già fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale possa essere ulteriormente implementata e ha

illustrato quanto rilevante sia il radicamento della scuola nel tessuto andriese, non solo per la sua storia passata, ma soprattutto per la realtà che rappresenta attualmente. I tre indirizzi, Tecnico per il Turismo, Tecnico Agrario e Professionale per il Commercio preparano tecnici per i settori produttivi tipici del nostro territorio: l'agricoltura, il turismo e le piccole e medie imprese operanti nella piccola e grande distribuzione.

«Il DNA dell'Istituto è infatti quello di un percorso formativo che vede nell'approccio al lavoro un percorso di crescita professionale e culturale, com'è giusto che sia negli istituti tecnici e professionali» ha sottolineato il preside Annese.

I Rappresentanti d'Istituto e alcuni studenti, dopo aver presentato le peculiarità specifiche dei vari indirizzi da loro frequentati, hanno chiesto al sindaco di mettere in atto iniziative che possano in qualche modo, durante il percorso scolastico ed auspicabilmente anche dopo, dar loro opportunità concrete per mettere in campo le competenze acquisite.

La Sindaca si è lasciata simpaticamente coinvolgere dalla spontaneità degli studenti dichiarandosi pronta a cominciare un percorso di collaborazione e valorizzazione delle loro professionalità. «Gli indirizzi del Lotti Umberto I del resto - ha aggiunto la prima cittadina - portano a valorizzare tutto ciò da cui noi proveniamo: prima di tutto la terra perché siamo un territorio a vocazione agricola e le nuove aziende sono un fiore all'occhiello per la nostra città, e poi il turismo visto che il nostro territorio si protende verso il mare ma anche verso la collina. Siamo la porta del Parco dell'Alta Murgia che è un contenitore naturalistico importante, senza dimenticare il patrimonio artistico e storico di Andria e dintorni». La Sindaca ha poi fatto una richiesta ai ragazzi: «Attenzione alla città. Non si può essere professionisti del turismo e dell'ambiente se non si protegge e rispetta il luogo in cui si vive».

Dopo la visita alle classi digitali e ai nuovi laboratori linguistici, foto di gruppo nell'anfiteatro all'aperto appena ristrutturato.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

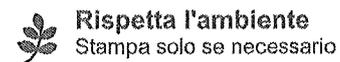
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



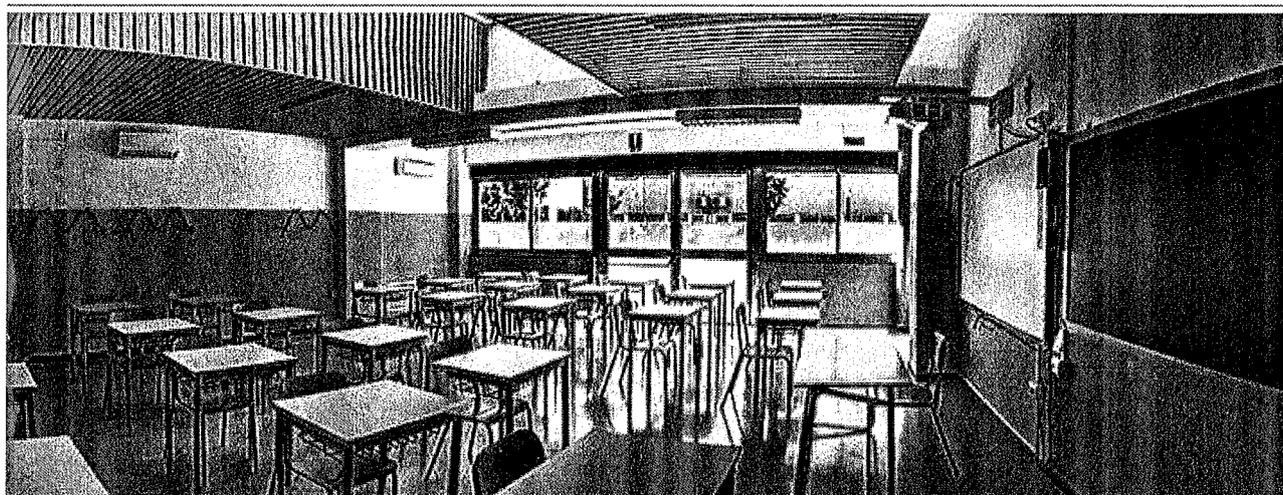
La novità

Attivo lo sportello di ascolto psicologico all'Ites-Les "E.Carafa" di Andria

L'iniziativa si svolgerà da mercoledì, 10 novembre, fino alla fine dell'anno scolastico e coinvolgerà psicologi, alunni, genitori e docenti

ATTUALITÀ

Andria lunedì 08 novembre 2021 di la redazione



Ites Les Carafa © n.c.

A partire da Mercoledì 10 novembre 2021 e fino al termine delle lezioni, all'Ites-Les "E.Carafa" di Andria, sarà nuovamente attivo lo Sportello di Ascolto Psicologico a beneficio di studenti, genitori e del personale tutto della scuola.

L'iniziativa si è concretizzata in netto anticipo rispetto agli anni scorsi, anche per la pressante richiesta da parte di un'utenza reduce da un periodo di pandemia che ha inciso non poco sull'animo di giovani e adulti.

Il confronto con un professionista competente che aiuti nella ricerca di soluzioni al disagio psicologico, derivante da problematiche varie, quali l'insuccesso scolastico, le difficoltà del periodo adolescenziale, i rapporti non sempre distesi fra genitori e figli e non ultima l'esperienza del lockdown, rende necessario un intervento preventivo. Promuovere il benessere dei ragazzi che, dopo più di un anno di Didattica a Distanza, si sono trovati a gestire, in presenza, i rapporti interpersonali nell'ambiente scolastico, sollecita interventi di assistenza psicologica, finalizzati al supporto delle varie individualità e alla valorizzazione di esse nelle loro interezze, onde agevolarne la crescita emotiva e cognitiva.

La dott.ssa Gaetana Sotero, psicologa e psicoterapeuta, individuata come esperta, metterà la sua professionalità a disposizione di coloro che vorranno usufruirne attraverso incontri che si svolgeranno con cadenza settimanale. L'accesso allo sportello sarà volontario, previo consenso informato sia per i ragazzi minorenni che maggiorenni: rigoroso sarà il rispetto del segreto professionale circa il contenuto delle interlocuzioni.

La prof.ssa Maria Del Giudice, docente di Religione, nonché Funzione Strumentale per gli alunni e referente del progetto, su incarico del Dirigente Scolastico, prof. Vito Amatulli, accoglierà le varie richieste, stabilendo, d'intesa con la psicologa, giornate, orari e modalità, per rendere il servizio regolare ed efficiente e facilitarne la fruizione in un momento in cui la difficoltà a relazionarsi fisicamente comporterà un'osservanza più che scrupolosa del protocollo anti-contagio interno. A tal proposito, il servizio sarà erogato in presenza o online, attraverso l'utilizzo di Google meet o altri applicativi.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



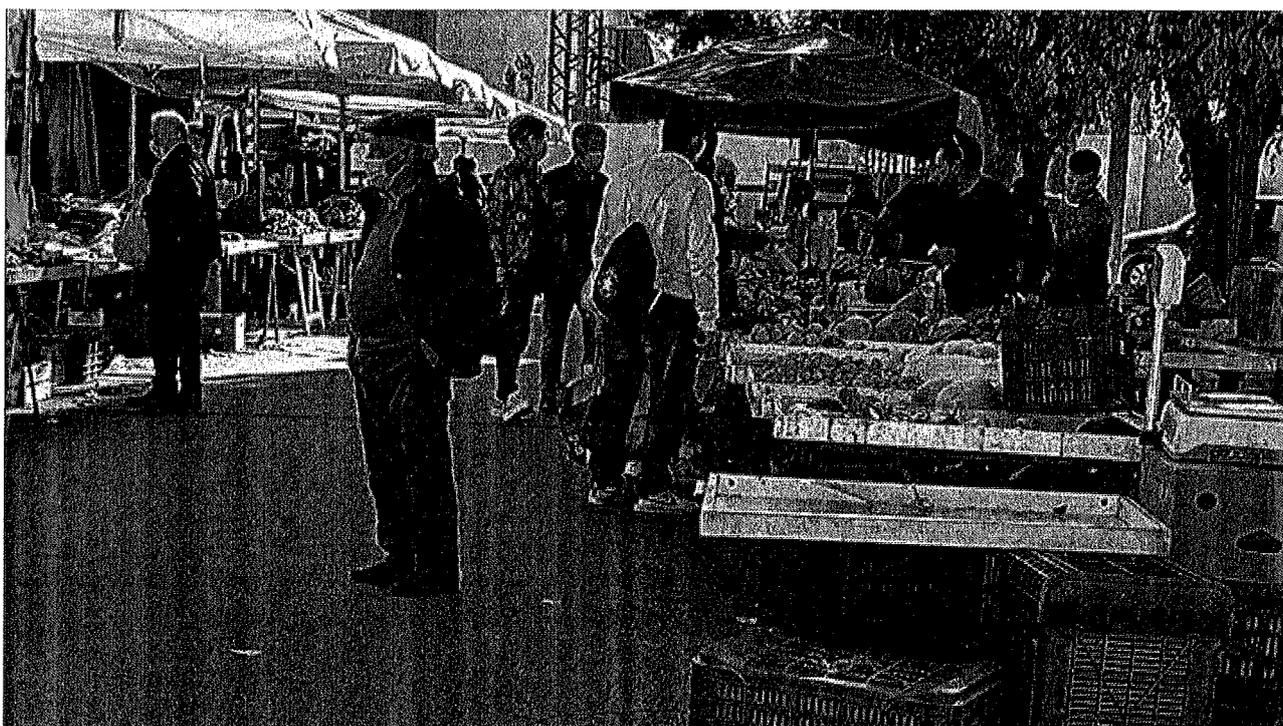
La nota

Consumi, Coldiretti Puglia: «Cresce spesa ortofrutta dal contadino +22%»

Bilancio molto positivo a poche settimane dalla chiusura dell'Anno Internazionale della frutta e della verdura

ATTUALITÀ

Andria lunedì 08 novembre 2021 di la redazione



Mercato settimanale/Vendita ortofrutta © AndriaLive

L'emergenza Covid ha fatto emergere prepotentemente il ruolo economico e sociale della filiera corta e della vendita diretta dei prodotti agroalimentari, in una fase difficile per il sistema commerciale del Paese, con la spesa di frutta e verdura nei mercati contadini cresciuta del 22 per cento proprio nel momento della crisi causata dalla pandemia e con iniziative di solidarietà divenute un fenomeno strutturale. E' quanto afferma Coldiretti Puglia, a poche settimane dalla chiusura del 2021, dichiarato Anno Internazionale della frutta e della verdura dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO).

Grazie al progetto economico di filiera corta di 'Campagna Amica', in Puglia è stata data una risposta alla grande attenzione dei consumatori alla tutela della salute e dell'ambiente attraverso scelte agroalimentari

consapevoli, testimoniata quotidianamente dall'affluenza nei mercati contadini che contano 1.500 giornate di apertura e circa 750 produttori coinvolti.

L'approvvigionamento alimentare è assicurato in Puglia grazie al lavoro di oltre 100mila aziende agricole e stalle, più di 5mila imprese di lavorazione alimentare e una capillare rete di distribuzione tra negozi, supermercati, discount e mercati contadini di Campagna Amica, nonostante le preoccupazioni per la sicurezza, i vincoli, le difficoltà economiche e gli ostacoli oggettivi all'operatività, dalla ridotta disponibilità di manodopera ai blocchi alle frontiere per i trasporti, un impegno quotidiano senza sosta che è stato sostenuto anche dalle consegne a domicilio, dall'asporto e da importanti momenti di solidarietà verso i 200mila indigenti.

I cittadini scelgono la vendita diretta perché questo modello risponde in pieno alle loro esigenze di sicurezza alimentare, di gusto e di contatto con la realtà. Ciò che guida la spesa del consumatore – insiste Coldiretti Puglia - non è tanto il prezzo quanto piuttosto fattori qualitativi, come ad esempio la trasparenza su provenienza e ingredienti, la tutela della salute (94%), l'eticità (83%).

«Questo atteggiamento da parte dei consumatori è espressione di un'attenzione nuova che la società ha rispetto al cibo. Il carrello della spesa riflette lo stile di vita. I prodotti a Km zero sono considerati una garanzia di cibo fresco e sicuro oltre che una soluzione per sostenere l'economia e lo sviluppo locale. Inoltre rappresentano una scelta sostenibile dal punto di vista ambientale, dove lo spreco alimentare per gli acquisti fatti direttamente dal produttore agricolo è del 15-20% contro uno spreco del 40-60% per i sistemi alimentari della grande distribuzione. Questo perché i cibi in vendita sono più freschi, durano di più e percorrono distanze più brevi per arrivare al consumatore finale, inquinando meno» afferma Savino Muraglia, presidente Coldiretti Puglia.

Altro segmento in forte espansione nell'area del lifestyle è quello del "veggie", con un aumento del 7,2% dei prodotti in vendita – afferma Coldiretti Puglia - e i prodotti biologici, con la spinta salutista determinata dalla lunga emergenza epidemiologica causata dal Covid che ha fatto crescere del 4% i consumi di prodotti biologici acquistati dai consumatori. La Puglia è la seconda regione più bio d'Italia, con 266mila ettari coltivati e 9380 operatori, una incidenza del 20% delle superficie biologiche sul totale, dove – aggiunge Coldiretti Puglia - sono aumentati i consumi familiari di alimenti biologici.

La continua richiesta di prodotti freschi e di stagione stimola l'imprenditore biologico a ricercare ulteriori forme di contatto commerciale con il consumatore. I timori dei consumatori, innescati dal Codiv e soprattutto dagli scandali alimentari, si sono tradotti – conclude Coldiretti Puglia - in una seria preoccupazione per la sicurezza alimentare e in una domanda crescente di garanzie di qualità e maggiori informazioni sui metodi di produzione.

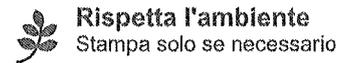
ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. Iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork



Il fatto

Coronavirus, in Puglia 116 nuovi contagi e due decessi

Attualmente in Puglia risultano 3.447 positivi; 146 persone ricoverate in area non critica e 20 in terapia intensiva

CRONACA

Andria domenica 07 novembre 2021 di la redazione



Coronavirus @ n.c.

Nelle ultime 24 ore in puglia sono stati registrati 166 nuovi contagi da coronavirus su 16.895 tamponi eseguiti e 2 decessi.

Questa la suddivisione dei casi per provincia:

Provincia di Bari: 41

Provincia di Bat: 15

Provincia di Brindisi: 26

Provincia di Foggia: 41

Provincia di Lecce: 26

Provincia di Taranto: 15

Residenti fuori regione: 1

Attualmente in Puglia risultano 3.447 positivi; 146 persone ricoverate in area non critica e 20 in terapia intensiva.

Dall'inizio della pandemia sono stati registrati in Puglia 274.204 casi totali su 4.317.777 test eseguiti; 263.908 le persone guarite e 6.849 i decessi.

Questa la suddivisione dei casi per provincia:

Provincia di Bari: 99.933

Provincia di Bat: 28.486

Provincia di Brindisi: 21.770

Provincia di Foggia: 48.470

Provincia di Lecce: 32.186

Provincia di Taranto: 41.829

Residenti fuori regione: 1.012

Provincia in definizione: 518

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Il fatto

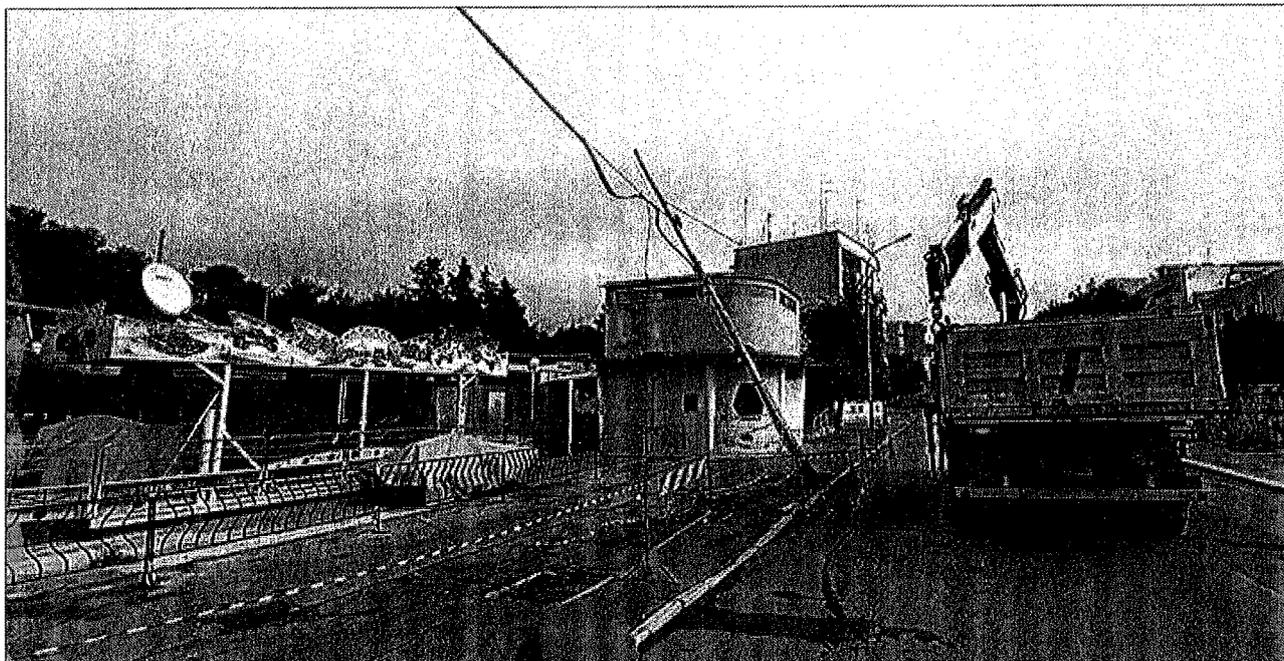


Auto contro palo dell'Enel in via B. Buozzi

È accaduto questa mattina intorno alle ore 6:00

CRONACA

Andria **domenica 07 novembre 2021** di La Redazione



Auto contro palo in via B. Buozzi © AndriaLive

Erano circa le ore 6 stamattina quando un'auto si è schiantata contro un palo dell'energia elettrica in via Bruno Buozzi finito a terra.

Per il conducente dell'auto, fortunatamente, solo ferite lievi. Sul posto sono intervenuti prontamente i tecnici dell'energia elettrica per mettere in sicurezza la zona e ripristinare il servizio interrotto nel quartiere in queste ore per via dell'incidente. I tecnici provvederanno oggi a rimuovere altri tre pali compromessi dal tirante a seguito dell'incidente e, la prossima settimana, provvederanno a rimuoverne altri. Intervenuti anche gli operatori della Multiservice.

Sul luogo stamane anche tre pattuglie del nucleo di pronto intervento della Polizia Locale che hanno bloccato il traffico per permettere i lavori di ripristino dell'energia elettrica.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

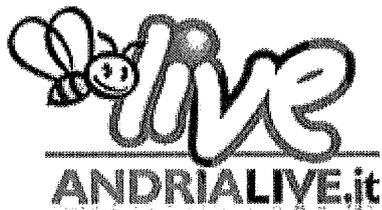
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La novità



Montegrosso diventa "Borgo della salute"

L'Assessore alle radici, Troia: «Si tratta di dare un onesto valore ai comportamenti "giusti", per avviare una nuova "cultura della salute" in grado di rendere il cittadino "soggetto e protagonista" della propria qualità di vita»

ATTUALITÀ

Andria sabato 06 novembre 2021 di la redazione





Montegrosso diventa "Borgo della salute" © n.c.

Si è tenuta questa mattina la cerimonia ufficiale dell'adesione del Borgo di Montegrosso, frazione del comune di Andria, alla rete dei Borghi della Salute. I Borghi della Salute sono luoghi dove si promuove la salute attraverso un sapere specifico che deve poter nutrire ogni persona della comunità invitandola a prendersi cura di se.

«Io ci credo. Stiamo promuovendo il nostro territorio con operazioni di Marketing Nazionali e internazionali» ha dichiarato l'Assessore alle radici Cesareo Troia.

«I "borghi della Salute" intendono essere spazi e luoghi in cui si realizzano azioni orientate a "tutelare la salute, promuovere il ben essere, migliorare la qualità della vita".

Ogni comunità aderente si impegna ad alimentare "ogni conoscenza possibile nell'ambito delle scienze della Salute e della Vita" promuovendo e realizzando iniziative concrete, finalizzate a conquistare il più alto livello di salute e di ben essere per ogni cittadino, che diventa responsabile della propria salute e protagonista di ogni azione mirata a garantirla.

Si tratta di dare un onesto valore ai comportamenti "giusti", per avviare una nuova "cultura della salute" in grado di rendere il cittadino "soggetto e protagonista" della propria qualità di vita libero ed autonomo nei propri orientamenti, ma responsabile delle proprie scelte, nella consapevolezza che scelte Etiche errate producono danni alla salute, alla vita, alla società.

Obiettivi che si raggiungono solamente attraverso la convergenza di una pluralità di valori quali la "sana alimentazione", la "corretta attività di movimento", la "ristrutturazione delle emozioni", in un "ambiente pulito".

Ecco perché è stato necessario rivedere la definizione dello Stato di Salute che non può essere solamente benessere fisico, mentale e sociale, ma deve essere arricchita da altre dimensioni, ambientale, etica, solidaristica e spirituale, in una visione olistica che rispetta la globalità della persona umana. L'obiettivo è di creare dimensioni di vita in cui il valore della "salute", del "ben essere", e della "qualità della vita" siano realmente riconosciuti.

Ringrazio i coloni di Montegrosso e l'associazione la Piscara per l'organizzazione a palazzo Belgioioso, le donne di Montegrosso che si sono prodigate per offrire del cibo fatto con le loro sapienti mani e i prodotti del luogo.

Ritengo che ormai la collaborazione tra i coloni e l'amministrazione è salda nell'interesse esclusivo del Borgo. Ho promesso attenzione e attenzione sarà, ma tutti insieme possiamo raggiungere traguardi importanti. Oggi in particolare modo la cerimonia si è svolta solo grazie al Vostro impegno e collaborazione».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Il fatto di cronaca



Sventato ingente furto di olive presso l'azienda agricola provinciale "Papparicotta"

Ignoti malviventi, all'arrivo delle guardie campestri, si sono dileguati nelle zone circostanti abbandonando sul posto la refurtiva, ammontante a più di 4 quintali di olive

CRONACA

Andria sabato 06 novembre 2021 di la redazione



sventato furto di olive © n.c.

Dopo le rilevanti operazioni compiute nei giorni scorsi, continua incessante l'attività di vigilanza del Consorzio Autonomo Guardie Campestri nell'agro andriese.

È di questa mattina la notizia di uno sventato furto di olive in Contrada "Papparicotta", presso l'omonima azienda agricola provinciale, dove alla vista di una pattuglia del Consorzio in un ordinario giro di perlustrazione, ignoti malviventi intenti a manomettere alberi di ulivo si sono dileguati nelle zone circostanti abbandonando sul posto la refurtiva, ammontante a più di 4 quintali di olive.

Sul posto, allertati dalle stesse Guardie Campestri, sono prontamente giunti Carabinieri della locale Compagnia di Andria, nonché personale della Polizia Provinciale.

Il quantitativo di olive illecitamente raccolto è stato restituito al personale della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

leonardo.bianchino ha scritto il 06 novembre 2021 alle 19:45 :

Siamo alle pezze



 Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

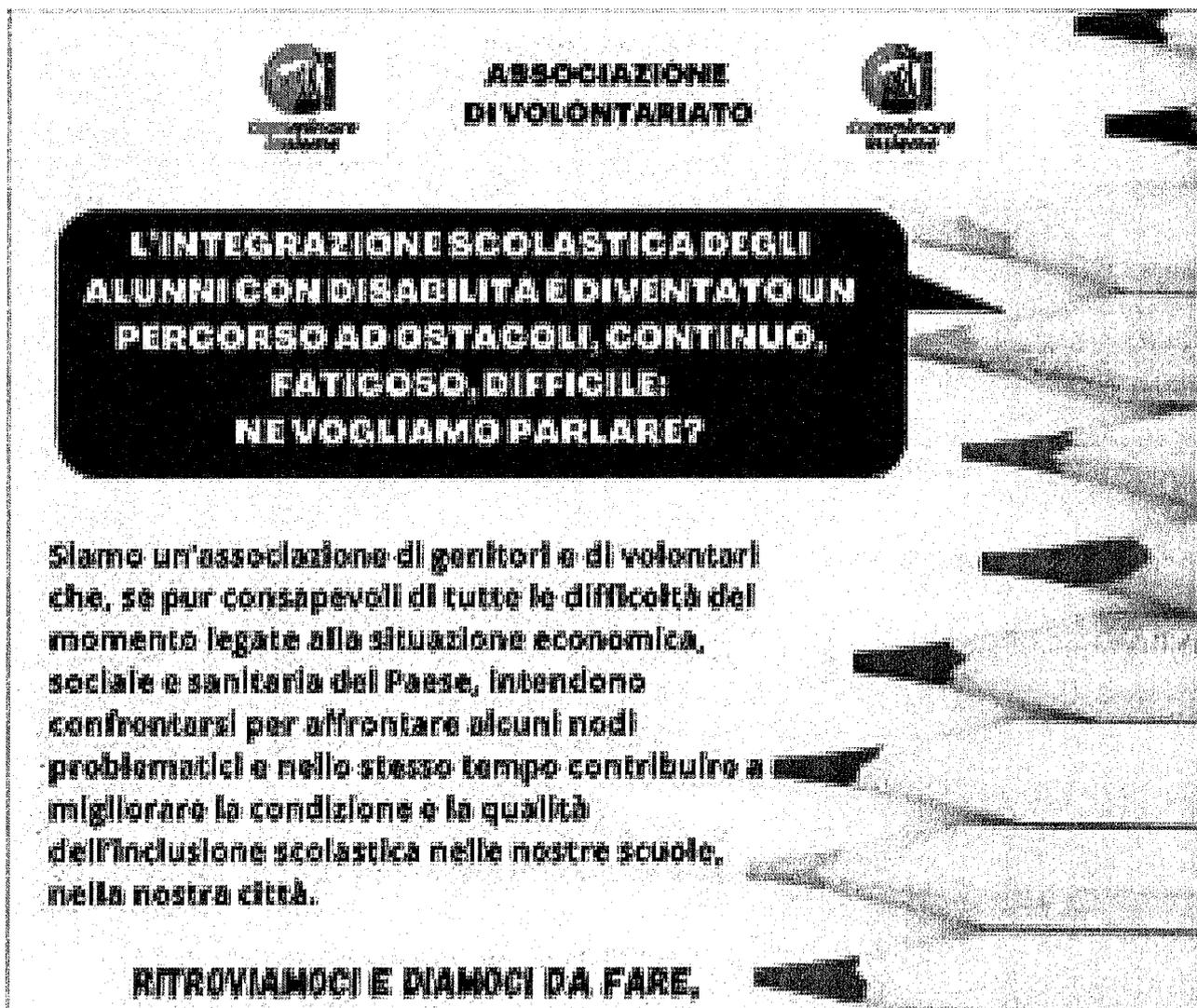
L'evento

Integrazione scolastica degli alunni con disabilità: l'incontro promosso dall'ass. Camminare Insieme

Appuntamento giovedì 11 novembre ore 17.00 presso la Parrocchia "S. Andrea Apostolo"

ATTUALITÀ

Andria sabato 06 novembre 2021 di La Redazione





**ASSOCIAZIONE
DI VOLONTARIATO**



**L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI
ALUNNI CON DISABILITÀ È DIVENTATO UN
PERCORSO AD OSTACOLI, CONTINUO,
FATICOSO, DIFFICILE.
NE VOGLIAMO PARLARE?**

Siame un'associazione di genitori e di volontari che, se pur consapevoli di tutte le difficoltà del momento legate alla situazione economica, sociale e sanitaria del Paese, intendono confrontarsi per affrontare alcuni nodi problematici e nello stesso tempo contribuire a migliorare la condizione e la qualità dell'inclusione scolastica nelle nostre scuole, nella nostra città.

RI Troviamoci e diamoci da fare,

INSIEME

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE 2021
ORE 17:00
PRESSO IL SALONE DELLA PARROCCHIA
S. ANDREA APOSTOLO
CORSO EUROPA UNITA, ANDRIA

IL MERCATO CONTINUITÀ

via Arrese Roselli, 1
 71013 Andria (BT)
 Tel. 0884/411111
 www.camminareinsieme.org

In collaborazione con




COMUNITÀ DELLE SCUOLE APERTE E PARTECIPATE IN RETE

Camminare Insieme © n.c.

L'associazione di volontariato "Camminare Insieme" organizza un evento-dibattito sul tema dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

L'appuntamento è fissato per il prossimo giovedì 11 novembre, presso il salone della Parrocchia "S. Andrea Apostolo" (Corso Europa Unita) alle ore 17.00. L'assemblea, organizzata in collaborazione con il Mo.Vi (Movimento di Volontariato Italiano), ha lo scopo di far luce sulle problematiche che quotidianamente i genitori di studenti con disabilità sono "costretti" ad affrontare ancora oggi all'interno del sistema scolastico italiano.

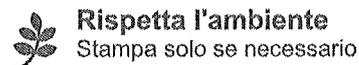
Un percorso ad ostacoli continuo che vanifica spesso il progetto educativo e inclusivo degli alunni con disabilità. «Siamo un'associazione di genitori e di volontari - affermano gli animatori dell'associazione - Se pur consapevoli di tutte le difficoltà del momento legate alla situazione economica, sociale e sanitaria del Paese, intendiamo confrontarci per affrontare alcuni nodi problematici e nello stesso tempo contribuire a migliorare la condizione e la qualità dell'inclusione scolastica nelle nostre scuole, nella nostra città».

Per partecipare all'incontro sarà obbligatorio esporre il green pass.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Le dichiarazioni dell'Ass. Troia

Al via dall'8 novembre "Mercato Pulito"

L'iniziativa dell'assessorato alle Attività Produttive prevede una riorganizzazione del mercato settimanale del lunedì dal punto di vista igienico-sanitario con la predisposizione di cassonetti all'interno dell'area mercatale

ATTUALITÀ

Andria sabato 06 novembre 2021 di La Redazione



Mercato settimanale © AndriaLive

Al via dall'8 novembre "Mercato Pulito", l'iniziativa dell'assessorato alle Attività Produttive che prevede una riorganizzazione del mercato settimanale del lunedì dal punto di vista igienico-sanitario con la predisposizione di cassonetti all'interno dell'area mercatale e la distribuzione dei sacchetti (plastica e indifferenziata) a cura della ditta Sangalli, e con le attività di sensibilizzazione proposte anche dall'associazione Legambiente di Andria che distribuirà i volantini e informerà gli operatori, sul corretto comportamento e conferimento dei rifiuti.

Da lunedì saranno dunque avviate tutte le attività descritte e concordate con le associazioni di categoria alla presenza dell'assessore Cesareo Troia, della ditta Sangalli e dei volontari di Legambiente.

«É bene precisare – sottolinea l'assessore Cesareo Troia – che il mercato deve già di suo funzionare in maniera regolare in quanto è la legge che prevede e disciplina il corretto conferimento e la differenziazione dei rifiuti vietandone l'abbandono di per sé sanzionabile.

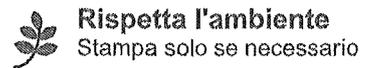
Per agevolare il tutto occorre fornire gli strumenti che ne permettano il regolare conferimento ed è per questo che ci siamo fatti carico di coordinare le attività.

Sento il dovere di ringraziare per la collaborazione e la disponibilità la Ditta Sangalli, l'associazione Legambiente di Andria e tutte le associazioni di categoria, oltre che gli stessi operatori ambulanti.

Un ringraziamento particolare alla squadra Annona del corpo della Polizia Locale che avrà il compito di vigilare ed eventualmente sanzionare chi non osserverà quanto concordato e normato per legge».

"Mercato Pulito" è dunque in linea con gli sforzi che l'Amministrazione Municipale sta compiendo, a tutto tondo, sulla sensibilizzazione ambientale della nostra comunità.

ANDRIALIVE.IT



La nota

Lunedì 8 novembre sciopero generale dei servizi ambientali

A Barletta, dalle 9.30 alle 12.00, sit in di protesta sotto la sede della Prefettura

ATTUALITÀ

Andria **sabato 06 novembre 2021** di la redazione



Manifestazione Cgil © n.c.

« Interrotte bruscamente le trattative per il rinnovo dei Contratti Nazionali, l'8 novembre i lavoratori dell'igiene pubblica tornano in piazza. Lo sciopero generale riguarderà anche la BAT dove gli operatori si raduneranno per un sit in dalle 9.30 alle 12.00 sotto la sede della Prefettura.

Sono 27 mesi di mancato rinnovo malgrado gli operatori dell'igiene urbana in tutti i comuni della provincia, sfidando la pandemia, hanno garantito uno degli elementi essenziali di sicurezza per tutte le nostre comunità - spiegano i referenti di FP CGIL, FIT CISL UILTrasporti e FIADEL, che hanno indetto lo sciopero.

Abbiamo come sindacato – dicono - tenacemente provato a sviluppare i temi della piattaforma e i bisogni dei lavoratori per sottoscrivere un rinnovo contrattuale di prospettiva, più coerente con l'indispensabile sviluppo industriale delle aziende, ma soprattutto come strumento rinnovato nelle regole e nelle tutele per lavoratrici e lavoratori, ma le associazioni datoriali, sia pubbliche che private, hanno solo mantenuto atteggiamenti spesso ondivaghi e pregiudiziali utili solo all'abbattimento dei costi.

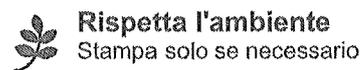
Per questo lunedì 8 novembre sarà sciopero generale per l'intera giornata e per tutti i turni di lavoro.

L'appuntamento per la stampa è alle ore 9.30 sotto la sede della Prefettura di Barletta in via Cialdini».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



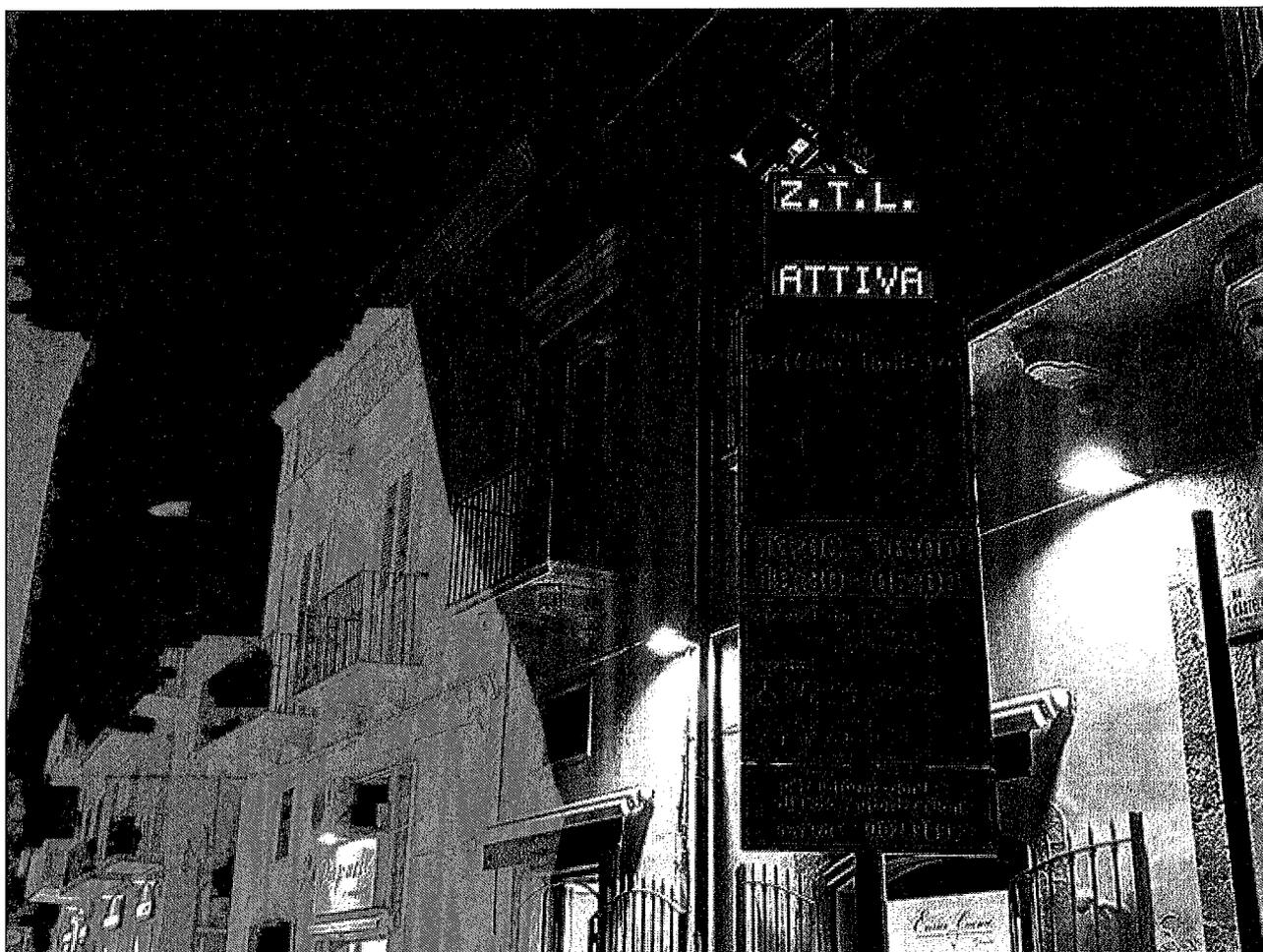
É abrogato ogni precedente provvedimento in contrasto con la presente ordinanza

Ztl nel centro storico, si torna al divieto solo serale dalle 20.30 alle 5

Pubblicata oggi la nuova ordinanza

ATTUALITÀ

Andria venerdì 05 novembre 2021 di La Redazione



Ztl © AndriaLive

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.334 del 05/11/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, per la regolamentazione della circolazione nei centri abitati, ha istituito **il divieto di accesso, di transito e di sosta a tutti i veicoli, dalle ore 20.30 sino alle ore 05.00 del giorno successivo**, eccetto quelli autorizzati previsti dal regolamento comunale di disciplina per l'accesso e la circolazione veicolare nella ZTL, su tutte le strade interne all'anello di delimitazione del Centro Storico rappresentato da Piazza Porta La Barra, Via F. Orsini, Piazza R. Settimo, Via Sen. O. Jannuzzi, Piazza M.R. Imbriani, Via A. De Gasperi, Via G. Bovio, Piazza Umberto I, Via Attimonelli, Pendio S. Lorenzo, Via Porta Nuova, Via G. Manthonè.

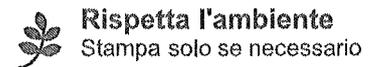
É abrogato ogni precedente provvedimento in contrasto con la presente ordinanza.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, e dell'art. 7, comma 10, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, la presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



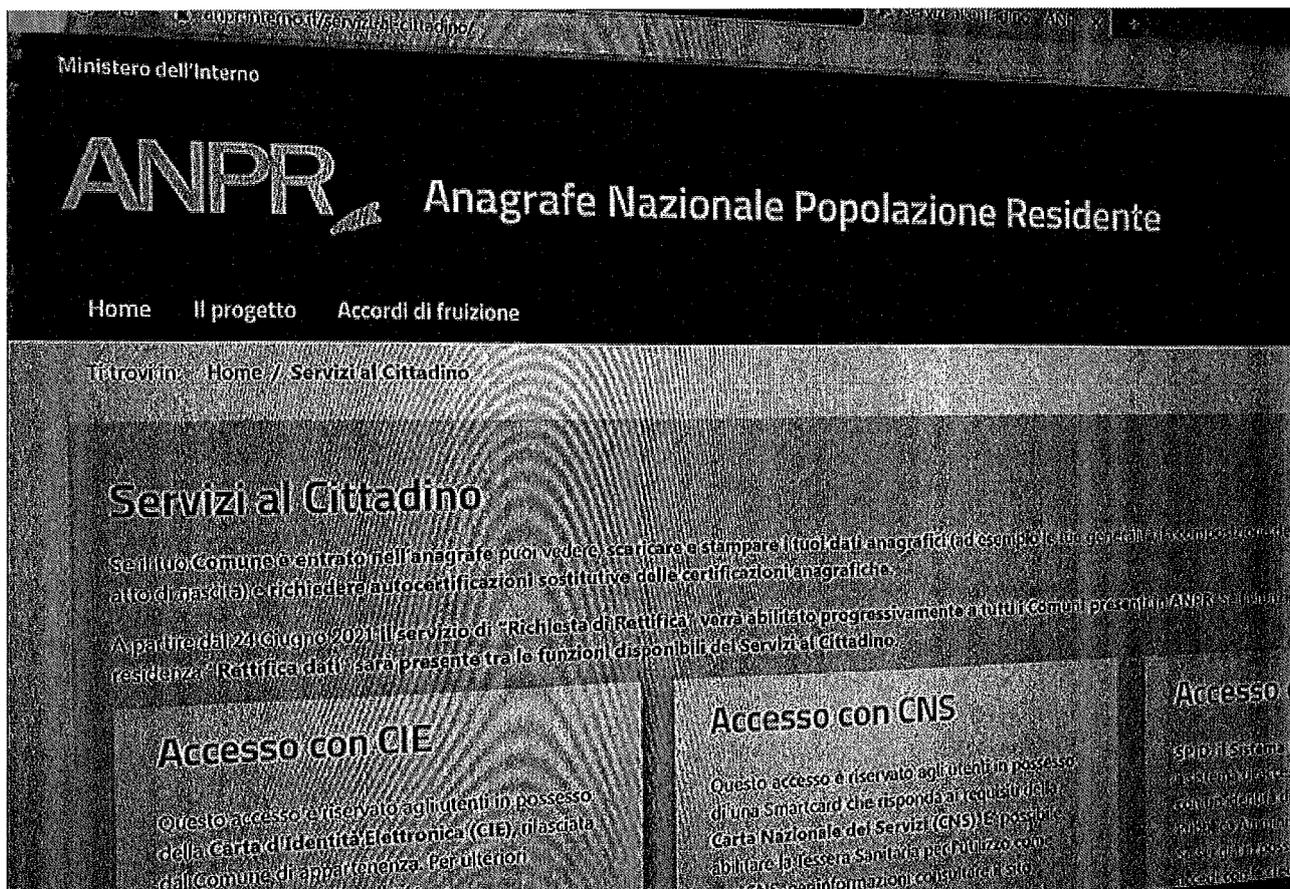
La novità

Dal 15 novembre anche ad Andria certificati online

Usuarne è facile, basta accedere al portale con la propria identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) e richiedere il documento di proprio interesse

ATTUALITÀ

Andria venerdì 05 novembre 2021 di la redazione



Anpr © AndriaLive

Dal 15 novembre 2021, anche i cittadini del Comune di Andria, potranno scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita, per sé o per un componente della propria famiglia, senza bisogno di recarsi allo sportello.

L'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che include anche l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), è un sistema integrato, efficace e con alti standard di sicurezza, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche.

Usuarne è facile, basta accedere al portale <https://www.anpr.interno.it/> con la propria identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) e richiedere il documento di proprio interesse.

Se la richiesta è per un familiare verrà mostrato l'elenco dei componenti della famiglia per cui è possibile richiedere un certificato. Il servizio, inoltre, consente la visione dell'anteprima del documento per verificare la correttezza dei dati e di poterlo scaricare in formato .pdf o riceverlo via mail.

Dal portale ANPR, potranno essere richiesti i seguenti certificati:

- Anagrafico di nascita
- Anagrafico di matrimonio
- di Cittadinanza
- di Esistenza in vita
- di Residenza
- di Residenza AIRE
- di Stato civile
- di Stato di famiglia
- di Stato di famiglia e di stato civile
- di Residenza in convivenza
- di Stato di famiglia AIRE
- di Stato di famiglia con rapporti di parentela
- di Stato Libero
- Anagrafico di Unione Civile
- di Contratto di Convivenza

Alcuni di detti documenti potranno essere acquisiti anche in forma contestuale (ad esempio cittadinanza, esistenza in vita e residenza potranno essere richiesti in un unico certificato).

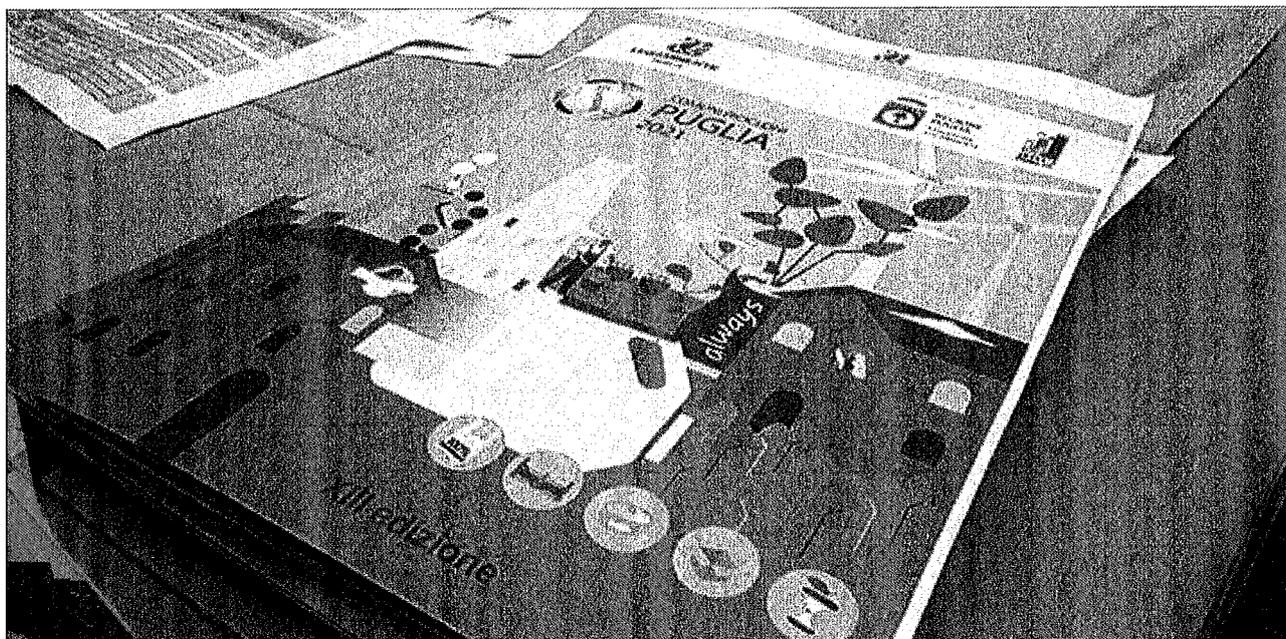
«Con questa misura si compie un ulteriore passo in avanti verso la semplificazione della fruizione di servizi per i cittadini» – commenta l'Assessora all'Innovazione Tecnologica, Viviana Di Leo. «Il Comune di Andria sta cercando di mettersi al passo anche a seguito dell'accelerazione richiesta dalla pandemia. Vogliamo cogliere questo periodo storico così negativo per rilanciare un settore strategico, ma troppo spesso sottovalutato. L'innovazione dell'Anagrafe Nazionale ANPR è stata l'ulteriore occasione che ci mette al pari con tante altre realtà e con i servizi che un capoluogo deve dare».

E aggiunge l'Assessore Colasuonno: «Un servizio in più per i cittadini, che del resto sono ormai sempre più abituati a sbrigare pratiche ufficiali o dal valore legale via web. Prevedibilmente la maggioranza degli andriesi, in breve tempo, preferirà l'opzione online per questo genere di procedure, cosa che in medio periodo ci permetterà anche di ripensare l'assetto organizzativo di alcuni uffici nel senso di un loro efficientamento».



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Nel 2021 salgono a 113 i Comuni virtuosi. Tra questi, 8 sono Comuni Rifiuti Free



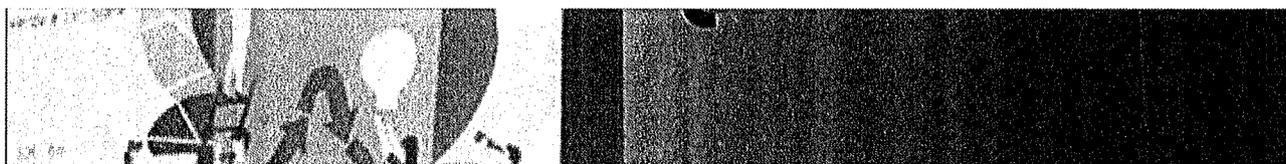
Raccolta differenziata, per Legambiente Andria quest'anno non è "Comune riciclone"

Barletta l'unico Capoluogo di Provincia riciclone. La città federiciana recupera qualche punto salendo dal 58,7 % del 2019 al 60,4% del 2020

ATTUALITÀ

Andria venerdì 05 novembre 2021 di la redazione





Comuni ricicloni © n.c.

1 13 **Comuni Ricicloni**, 8 i **Comuni Rifiuti Free**, che oltre ad aver superato il 65% di raccolta differenziata hanno anche contenuto la produzione pro capite di secco residuo al di sotto dei 75 Kg/anno/abitante, ovvero **Bitritto (BA), Volturino (FG), Avetrana (TA), Fragagnano (TA), Poggiorsini (BA), Montemesola (TA), Santeramo in Colle (BA), Neviano (LE)**. E novità di quest'anno ecco le **Menzioni Speciali dei Consorzi di Filiera** che premiano i Comuni sulla qualità della raccolta delle frazioni secche come **Bitritto** per la raccolta dell'alluminio, **Lequile** per la raccolta del vetro e **Monopoli** per la raccolta dell'acciaio.

Solo **Barletta** è *Capoluogo di Provincia Riciclone* grazie al 70,9% di RD mentre Lecce si ferma al 61,6%. Andria recupera qualche punto salendo dal 58,7 % del 2019 al 60,4% del 2020. Brindisi e Bari, invece, perdono punti percentuali fermandosi al 47,6 % e al 41,4%. Trani, che ha avviato la raccolta porta a porta a fine 2020 sale dal 25,8% al 36,3%, così come Taranto che raggiunge il 25,1%, mentre resta fanalino di coda Foggia con il 21,9%. Troppi, poi, i Comuni che rientrano nella categoria **Gli indifferenti**: ben 37 le Amministrazioni comunali che nel 2020 non hanno raggiunto il 10% di RD o non hanno effettuato alcuna registrazione sul Portale dell'Osservatorio Regione Rifiuti Puglia.

Questa è la fotografia scattata sulla Puglia dall'**edizione 2021 di Comuni Ricicloni**, l'annuale rapporto che mostra la situazione regionale sulla gestione sostenibile dei rifiuti e premia le performance dei Comuni. Il report è realizzato da **Legambiente Puglia** con il patrocinio della **Regione Puglia - Assessora alla Qualità dell'Ambiente** e di **ANCI Puglia**, con il sostegno di **Eurosintex, Progeva e Corgom**.

La XIII edizione di Comuni Ricicloni Puglia è stata presentata questo pomeriggio a Bari nell'ambito dell'Ecoforum Puglia "Semplificazioni, innovazione e partecipazione: un Piano regionale per una Puglia verde e circolare". Al forum, sviluppatosi in tre sessioni (Verso una Puglia Circolare; La chiusura del ciclo dei rifiuti: l'esperienza dei Consorzi di filiera; Buone pratiche per una Puglia Verde e Circolare) hanno partecipato **Ruggero Ronzulli**, presidente di Legambiente Puglia, **Antonio Decaro**, presidente di ANCI e sindaco di Bari, **Stefano Ciafani**, Presidente Legambiente, **Daniela Salzedo**, Direttrice Legambiente Puglia, **Anna Grazia Maraschio**, assessora all'Ambiente Regione Puglia, **Gianfranco Grandaliano**, Direttore Ager Puglia, **Fiorenza Pascasio**, delegata ambiente Anci Puglia e sindaca di Bitetto, **Fabio Costarella**, Conai, **Carmine Pagnozzi**, Biorepack, **Maria Teresa Celebre**, Calabria Maceri, **Carlo Salvemini**, sindaco di Lecce, **Antonello Antonicelli**, dirigente ambiente Comune di Monopoli (AROBAS), **Sabino Persichella**, presidente AMIU Puglia, **Maria Centrone**, Comandante Polizia Metropolitana di Bari.

L'elaborazione dei dati si riferisce al 2020 e si è articolata in tre diverse fasi: raccolta e verifica, elaborazione ed incrocio (con eventuale verifica e chiarimenti direttamente con i Comuni), definizione delle classifiche. I dati, inoltre, sono stati raccolti attraverso l'**Osservatorio Regionale dei Rifiuti** e pertanto sono stati presi in considerazione quelli comunicati direttamente dai Comuni, i quali hanno l'obbligo di inserirli sul portale entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo al mese di riferimento.

«Questa edizione si colloca in un periodo storico per la nostra regione molto importante, in quanto proprio il 15 ottobre scorso la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Piano Regionale dei Rifiuti. – ha dichiarato **Ruggero Ronzulli, presidente di Legambiente Puglia** - Grazie a una rete in continua crescita di Amministrazioni e cittadini attenti all'ambiente, salgono a 113 i Comuni Ricicloni. Il passaggio da un'economia

lineare ad una circolare è possibile solo grazie alla diffusione delle azioni messe in campo dalle Amministrazioni virtuose e dai Sindaci che pongono maggiore attenzione alla gestione dei rifiuti prodotti dai loro cittadini. Bisogna dare anche una risposta concreta ai cittadini dei Comuni pugliesi, a partire da quelli più virtuosi, con l'obbligo della tariffazione puntuale, in nome del principio "chi inquina paga" per far pagare meno le utenze che producono le minori quantità dei rifiuti da smaltire. Affinché la Puglia sia una regione 'Circolare', – continua Ronzulli - è fondamentale realizzare impianti seri per il trattamento dell'organico, così come quelli delle frazioni secche. Soprattutto impianti di tipo anaerobico in cui i rifiuti, attraverso un processo di 'digestione', vengono trasformati in biogas utilizzabile per la trasformazione in energia termica o elettrica, oppure, con un ulteriore processo di purificazione, divenire biometano. Per far questo è fondamentale far cadere i campanilismi e le barricate ideologiche e attraverso la partecipazione, legge regionale sulla partecipazione n.28/2017, iniziare a dire più **Si** per una **Puglia Verde e Circolare**».

Il Premio Comuni Ricicloni è assegnato ai Comuni che raggiungono la media percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 65%, obiettivo fissato dalla normativa nazionale. Grazie a una rete in continua crescita di amministrazioni e cittadini attenti all'ambiente, **in Puglia la media percentuale** di raccolta differenziata nel 2020 è stabile al 54,68%, mentre nei primi mesi del 2021 si attesta al 58,34%,

«La Puglia deve uscire definitivamente dall'era delle discariche e degli inceneritori ma per farlo deve sviluppare sistemi di raccolta differenziata domiciliare e tariffazione puntuale in tutti i Comuni, – ha sottolineato **Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente** - a partire dai Capoluoghi, e costruire gli impianti di riciclo, a partire da quelli che producono compost e biometano. Non c'è più neanche l'alibi della mancanza di risorse pubbliche visto che è stato da poco pubblicato il bando del Ministero della Transizione ecologica con cui sono stati destinati 1,5 miliardi di euro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per i progetti sulla differenziata e per la costruzione degli impianti dell'economia circolare. I Comuni pugliesi non perdano questa occasione e presentino i progetti al Ministero. Il popolo inquinato dagli impianti di smaltimento non può più attendere».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Franco ha scritto il 05 novembre 2021 alle 14:29 :

Legambiente usa il termine riciclone in maniera impropria. I Comuni al massimo fanno la differenziata che non è per niente riciclo.

Gianni Iacovone ha scritto il 05 novembre 2021 alle 13:07 :

Credo ormai che i cittadini andriesi si sono stancati di essere presi in giro da questi politici .

Michele Lopetuso ha scritto il 05 novembre 2021 alle 13:03 :

Ma forse i cittadini andriesi hanno capito che non ne vale la pena perché la tassa dei rifiuti aumenta ogni anno.

Andrea Pollicastro ha scritto il 05 novembre 2021 alle 13:01 :

"Rosmini", nella scuola dell'infanzia e primaria l'amicizia è al centro

Continuità per promuovere occasioni di crescita

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Novembre 2021



L'idea di un progetto di accoglienza e continuità nasce dall'esigenza di realizzare un percorso formativo unitario, organico e completo per gli alunni della scuola Rosmini. Considerando che ogni alunno possiede diverse sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, la nostra scuola si è mobilitata per trasformarle in vere e proprie competenze.

La storia di un personaggio fantastico di nome Crip ha entusiasmato tutti gli alunni della scuola dell'infanzia accompagnandoli in un percorso educativo-didattico improntato sull'importanza dell'emotività infantile. Ogni bambino, in età prescolare è in grado di provare empatia, paura, collera, gelosia, è capace di offrire aiuto, soccorso e solidarietà. Tutte queste esperienze costituiscono un insieme di emozioni "positive" che variano nella loro manifestazione a seconda del contesto, delle cause e delle modalità in cui vengono gestite, diventando un laboratorio educativo molto interessante per docenti e genitori.

L'esperienza di Crip, un extraterrestre arrivato nella nostra scuola con l'astronave in panne a causa di un guasto, ha messo a fuoco emozioni essenziali della vita di ogni bambino, fino ad arrivare a far comprendere e vivere il concetto dell'amicizia, quella vera, carica di emotività, basata sul rispetto dell'altro, sulle regole sociali, sulla sincerità, sulla fiducia e sulla disponibilità reciproca, componenti importanti dello sviluppo armonico di un bambino.

Il concetto di amicizia si è sviluppato e ha preso forma, in modalità diverse, in ogni plesso del Circolo A. Rosmini, attraverso una festa organizzata per concludere il percorso didattico. Nel plesso Falcone, gli alunni di 4ª e 5ª della primaria hanno partecipato all'evento insieme ai piccoli della scuola dell'infanzia "Graziella Mansi" con dei canti a tema. La festa, organizzata nei giardini della scuola, nel rispetto del regolamento anti-covid, si è conclusa con il volo dell'astronave, realizzata con i palloncini sui quali erano incollati i pensieri dei bambini. Gli alunni della primaria hanno voluto ultimare il percorso realizzando un cartellone sul quale ognuno ha espresso un pensiero sull'esperienza vissuta.

"Il principio della continuità dell'esperienza significa che ogni esperienza riceve qualcosa da quelle che l'hanno preceduta e modifica in qualche modo la qualità di quelle che seguiranno". (J. Dewey)

Torna San Martino al Borgo: il 13 e 14 novembre la festa del vino nuovo a Montegrosso

Terza edizione organizzata da Confcommercio, La Piscara, Cooperativa Coloni, Italia & Friends e la Parrocchia

Pubblicato da Redazione news24.city - 7 Novembre 2021



Seminari, degustazioni, eventi ludici e sportivi, laboratori, mostre, rassegne, stand gastronomici, musica, spettacolo e attrazioni per i bambini. Tutto questo è San Martino al Borgo, la festa del vino nuovo a Montegrosso, giunta alla terza edizione. Il 13 e 14 novembre la Confcommercio di Andria con La Piscara, la Cooperativa Coloni Montegrosso, Italia & Friends e la Parrocchia di Santa Maria Assunta e Sant'Isidoro organizzano una due giorni per celebrare "il mosto che diventa vino" caratterizzata non solo dalle degustazioni del "nettare degli dei" e dei prodotti tipici della tradizione locale ma anche da un ricco cartellone di eventi che culminerà domenica alle 17 con uno spettacolo equestre a cura de "I Cavalieri del Mito", con la partecipazione dell'attore e regista Francesco Emanuele Delvecchio.

Si comincia **sabato 13 novembre alle ore 17** con l'inaugurazione della kermesse affidata ad un **convegno su Riccardo Campanile**, artista e scultore. Parteciperanno artisti di pittura contemporanea: Teresa Di Renzo; Leonardo Lonigro; Teresa Inchingolo; Pasquale Brizzi e Giusy Rizzi.

Poi si prosegue **domenica 14 novembre** alle 8.45 con **l'alzabandiera e l'Inno nazionale** a cui seguirà l'esibizione della **Bassa banda tra il Borgo e l'esposizione di auto d'epoca**. La giornata andrà avanti a partire dalle 10 con le **attività dedicate ai bambini**: pigiatura, torchiatura ed elaborazione del mosto, aratura senza mezzi meccanici con cavallo. Inoltre, il Falconiere, l'imperatore Federico con i suoi falchi, farà visita per spiegare ai bambini la Falconeria: la caccia con il falco, il falco pellegrino. Alle 10.45 al via la **passeggiata tra le vigne dopo la vendemmia**. Alle 11 Santa Messa, a conclusione della quale, sul sagrato della chiesa, **i ragazzi del centro Zenith presentano "L'Odissea"**, commedia musicale ironica e spassosa che racconta il viaggio di Ulisse per ritornare alla sua Itaca. Gli attori sono i ragazzi specialmente abili dello Zenith seguiti da Antonello Fortunato.

Concluso lo spettacolo, alle 13.15 circa spazio alle **degustazioni** con ticket di prodotti tipici presso L'Antico Forno (per chi volesse c'è anche la possibilità di un menù fisso ad un prezzo convenzionato prenotando presso i Giardini del Borgo, oppure contattando Alessandro al 328.7110440). Ed ecco arrivato il momento alle ore 17, presso il campo sportivo, dello spettacolo **"Di chi è la Terra?" a cura dell'associazione I Cavalieri del Mito**, una storia di briganti e di un cavalleresco onore.

"Anche con San Martino nel Borgo vogliamo perseguire l'obiettivo che ci siamo posti con altre iniziative e cioè quello di puntare su Montegrosso quale luogo già caratterizzato da una grande identità storica ma che merita di essere ulteriormente conosciuta e valorizzata, che si arricchisce di connotazioni culturali e ambientali molto importanti. Non vuole essere solo una sagra ma un'occasione per attirare nel Borgo, come già accaduto nelle precedenti due edizioni, migliaia di curiosi e di appassionati della cultura popolare, a partire dalla tradizione contadina e dal momento della vendemmia. Noi saremo lì ad accogliere chi vorrà venire a trascorrere un weekend all'insegna della spensieratezza, dello stare bene e del vivere all'aria aperta. Ringraziamo tutti gli artisti e le associazioni che insieme a noi si sono messi in gioco per la realizzazione di questa due giorni pensata non solo per wine lovers ma più in generale per interi nuclei familiari come dimostra il programma che abbiamo allestito", sottolineano **Claudio Sinisi**, presidente della Confcommercio di Andria, **Emanuele Di Corato**, presidente della Cooperativa Coloni, **Nicola Miracapillo**, presidente de La Piscara e **Antonio Pistillo** di Italia & Friends.

Aprono i frantoi nella città di Andria: in arrivo l'olio nuovo

Appuntamento fissato per lunedì 8 novembre alle 10 nell'azienda Antico Frantoio Muraglia

Publicato da **Redazione news24.city** - 7 Novembre 2021



Entra nel vivo la raccolta delle olive in Puglia con l'apertura dei frantoi e con l'arrivo del primo olio nuovo Made in Puglia del 2021, particolarmente atteso in un anno segnato dalla riscossa, dopo che l'emergenza Covid ha sconvolto nel 2020 produzione e mercati.

L'appuntamento quest'anno è per lunedì 8 novembre a partire dalle ore 10,00 in Puglia, ad Andria, culla della produzione olivicola – olearia italiana, nell'azienda Antico Frantoio Muraglia, in Via S. Candido 83, con il "miracolo" della trasformazione delle olive in extravergine, prodotto simbolo della dieta mediterranea in tutto il mondo.

Per l'occasione saranno presentate da Coldiretti Puglia le stime sull'andamento della produzione regionale, con attenzione all'andamento della campagna olivicola e olearia provincia per provincia, ai dati sui consumi e sulle qualità dell'olio extravergine pugliese.

"Camminare insieme", un dibattito sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

L'appuntamento è fissato alle ore 17.00 presso il salone della Parrocchia "S. Andrea Apostolo

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 7 Novembre 2021



L'associazione di volontariato "Camminare Insieme" organizza un evento-dibattito sul tema dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. L'appuntamento è fissato per il prossimo giovedì 11 novembre, presso il salone della Parrocchia "S. Andrea Apostolo (Corso Europa Unita) alle ore 17.00.

L'assemblea, organizzata in collaborazione con il Mo.Vi (Movimento di Volontariato Italiano), ha lo scopo di far luce sulle problematiche che quotidianamente i genitori di studenti con disabilità sono "costretti" ad affrontare ancora oggi all'interno del sistema scolastico italiano. Un percorso ad ostacoli continuo che vanifica spesso il progetto educativo e inclusivo degli alunni con disabilità.

«Siamo un'associazione di genitori e di volontari – affermano gli animatori dell'associazione – Se pur consapevoli di tutte le difficoltà del momento legate alla situazione economica, sociale e sanitaria del Paese, intendiamo confrontarci per affrontare alcuni nodi problematici e nello stesso tempo contribuire a migliorare la condizione e la qualità dell'inclusione scolastica nelle nostre scuole, nella nostra città».



Visita istituzionale del Sindaco all'Istituto "Lotti-Umberto I". Bruno ed Annese: «Scuola e Istituzioni a braccetto»

L'appello ai ragazzi dal Primo Cittadino: «Attenzione alla città. Proteggere e rispettare il luogo in cui si vive»

Publicato da **Redazione news24.city** - 7 Novembre 2021

Scuola ed istituzioni a braccetto per trovare forme di collaborazione finalizzate a rinsaldare il rapporto tra territorio e percorsi di studio. Nei giorni scorsi il sindaco di Andria, Giovanna Bruno è stata in visita al "Lotti-Umberto I" accolta dall'entusiasmo di studenti e docenti. Il Dirigente Pasquale Annese, nel saluto di benvenuto, ha auspicato che la già fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale possa essere ulteriormente implementata e ha illustrato quanto rilevante sia il radicamento della scuola nel tessuto andriese, non solo per la sua storia passata, ma soprattutto per la realtà che rappresenta attualmente.

I tre indirizzi, Tecnico per il Turismo, Tecnico Agrario e Professionale per il Commercio preparano tecnici per i settori produttivi tipici del nostro territorio: l'agricoltura, il turismo e le piccole e medie imprese operanti nella piccola e grande distribuzione. «*Il DNA dell'Istituto è infatti quello di un percorso formativo che vede nell'approccio al lavoro un percorso di crescita professionale e culturale, come giusto che sia negli istituti tecnici e professionali*» – ha sottolineato il preside Annese.

I Rappresentanti d'Istituto e alcuni studenti, dopo aver presentato le peculiarità specifiche dei vari indirizzi da loro frequentati, hanno chiesto al sindaco di mettere in atto iniziative che possano in qualche modo, durante il percorso scolastico ed auspicabilmente anche dopo, dar loro opportunità concrete per mettere in campo le competenze acquisite. Il sindaco si è lasciato simpaticamente coinvolgere dalla spontaneità degli studenti dichiarandosi pronta a cominciare un percorso di collaborazione e valorizzazione delle loro professionalità. «Gli indirizzi del Lotti Umberto I del resto – ha aggiunto la sindaca – portano a valorizzare tutto ciò da cui noi proveniamo: prima di tutto la terra perché siamo un territorio a vocazione agricola e le nuove aziende sono un fiore all'occhiello per la nostra città, e poi il turismo visto che il nostro territorio si protende verso il mare ma anche verso la collina: siamo la porta del Parco dell'Alta Murgia che è un contenitore naturalistico importante, senza dimenticare il patrimonio artistico e storico di Andria e dintorni». La dott.ssa Bruno ha poi fatto una richiesta ai ragazzi: «Attenzione alla città. Non si può essere professionisti del turismo e dell'ambiente se non si protegge e rispetta il luogo in cui si

^]

Latte, in 10 anni chiusa una stalla su due: sos formaggi pugliesi

Aperto il caveau delle specialità regionali a rischio scomparsa

Publicato da Redazione news24.city - 7 Novembre 2021



Con una stalla su due che nell'ultimo decennio ha chiuso i battenti, garantire un prezzo equo del latte significa salvare gli allevatori e, con loro, un patrimonio dell'agroalimentare Made in Italy che in Puglia vanta ben 4 formaggi DOP, la burrata di Andria IGP e 17 specialità riconosciute tradizionali dal MIPAAF. E' quanto afferma Coldiretti Puglia, in occasione dell'apertura del caveau dei formaggi a rischio scomparsa, con le specialità provenienti dalla Puglia come il Canestrato leccese, il Caciocavallo podolico Dauno, il Caciocavallo della Murgia, nell'ambito della Fiera agricola e Zootecnica di Montichiari con il Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli.

Il settore lattiero-caseario garantisce primati a livello nazionale e Sigilli della biodiversità dal valore indiscutibile – aggiunge Coldiretti Puglia – dove la Fattoria Puglia con 2163 stalle per la produzione di latte, garantiscono un decisivo presidio di un territorio dove la manutenzione è assicurata proprio dall'attività di allevamento, con il lavoro silenzioso di pulizia e di compattamento dei suoli svolto dagli animali.

Il successo del made in Italy è però oggi messo a rischio dal fatto che nel giro dell'ultimo decennio le stalle da latte in Puglia sono quasi dimezzate e solo nell'ultimo anno hanno chiuso i battenti 121 allevamenti, con effetti irreversibili sull'occupazione, sull'economia, sull'ambiente con il venir meno di una attività di presidio indispensabile contro il degrado. Quando una stalla chiude – ricorda la Coldiretti Puglia – si perde un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, di formaggi tipici e soprattutto di persone impegnate a combattere, spesso da intere generazioni, lo spopolamento e il degrado.

Dai campi alle stalle si impennano i costi di produzione in agricoltura per effetto dei rincari delle materie prime che fanno quasi raddoppiare la spesa per le semine, con l'emergenza Covid che ha innescato un cortocircuito sul fronte delle materie prime con rincari insostenibili – insiste Coldiretti Puglia – per l'alimentazione degli animali nelle stalle dove è necessario adeguare i compensi riconosciuti agli allevatori per il latte e la carne. Infatti le quotazioni dei principali elementi della dieta degli animali, dal mais alla soia, sono schizzati su massimi che non si vedevano da anni con il rischio di perdere capacità produttiva in una regione già fortemente deficitaria per i prodotti zootecnici.

Il prezzo del latte alla stalla in Puglia deve necessariamente essere al di sopra dei costi di produzione, quando nella forbice tra produzione e consumo ci sono margini da recuperare per garantire un prezzo giusto e onesto che tenga conto dei costi degli allevatori e la necessaria qualità da assicurare ai consumatori”, afferma con decisione Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia.

E' necessario per Coldiretti Puglia che nei contratti di fornitura fra le industrie di trasformazione e gli allevatori siano concordati compensi equi che coprano almeno i costi per evitare il rischio di chiusura, come previsto dalla recente direttiva approvata dal Consiglio dei Ministri per combattere le pratiche sleali che Coldiretti ha fortemente sostenuto.

Una adeguata remunerazione del lavoro degli allevatori – conclude Coldiretti Puglia – è condizione imprescindibile per mettere al sicuro tutta la filiera e continuare a garantire ai consumatori prodotti sicuri e di qualità che sostengono l'economia, il lavoro e il territorio pugliese, con l'allarme globale provocato dal Covid che ha fatto emergere una maggior consapevolezza sul valore strategico rappresentato dal cibo e dalle necessarie garanzie di qualità e sicurezza ma anche le fragilità delle filiere agroalimentari sulle quali occorre intervenire per difendere la sovranità alimentare, ridurre la dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento in un momento di grandi tensioni internazionali e creare nuovi posti di lavoro.

Festa d'autunno all'interno della RSA "Madonna della Pace" ad Andria

Una nota della direzione aziendale spiega le attività poste in essere per il ritorno alla "normalità"

Publicato da Redazione news24.city - 7 Novembre 2021



«Dopo il lungo periodo di restrizioni imposte dalla pandemia, ricevuta la terza dose di vaccino, all'interno della RSA "Madonna della Pace" di Andria riprendono finalmente le celebrazioni religiose, le feste e i laboratori di cucina rendendo le giornate degli ospiti piene di allegria, spensieratezza e calore, sentimenti che da sempre contraddistinguono la vita degli ospiti e li aiutano a vivere nel migliore dei modi le prime giornate autunnali». Una nota stampa inviata direttamente dalla direzione della RSA "Madonna della Pace" annuncia gli eventi organizzati all'interno della struttura andriese.

«In questo clima festoso l'RSA "Madonna della Pace" ha pensato di celebrare l'inizio del periodo autunnale con l'organizzazione di un **evento** che rientra nell'ambito delle cosiddette iniziative tematiche. La prima festa si è svolta durante la mattinata di venerdì 5 novembre organizzata dal personale della stessa RSA. Alle danze e ai balli degli ospiti si sono aggiunti anche quelli del personale, particolarmente disponibile e sensibile verso queste iniziative occupazionali. Le attenzioni nella scelta delle attività di animazione e intrattenimento nella struttura, sono dettate dalla **filosofia aziendale che mette la persona al centro dei servizi**. Il personale, infatti, è composto da professionisti specializzati in grado di seguire con accuratezza e umanità le delicate situazioni degli ospiti per farli sentire sempre a proprio agio avvolti da un clima sereno e familiare».

«Si è voluto, così, sviluppare un progetto di graduale riapertura predisponendo **protocolli** e ambienti **sicuri**. Sono stati lunghi mesi, particolarmente difficili per chi vive in RSA e per i propri familiari. Siamo molto soddisfatti della tenuta delle

Montegrosso entra nella rete dei "Borghi della Salute", cerimonia di adesione a Palazzo Belgioioso

La piccola frazione della Città di Andria, che da oggi entra ufficialmente a far parte dei "Borghi della Salute"

Publicato da **Redazione news24.city** - 6 Novembre 2021

Una porta di accesso al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e adesso anche una finestra sul futuro del territorio. Parliamo di Montegrosso, la piccola frazione della Città di Andria, che da oggi entra ufficialmente a far parte dei "Borghi della Salute".

Si tratta della rete nazionale delle comunità che promuovono la salute ed il benessere, attraverso una serie di progetti ed iniziative che puntano a migliorare la qualità della vita.

La cerimonia di adesione è stata ospitata questa mattina a Palazzo Belgioioso. A dare il benvenuto a Montegrosso nella famiglia in espansione dei "Borghi della Salute", il presidente Marco Tagliaferri.

Un prestigioso riconoscimento per il borgo di Montegrosso, che acquisisce un importante marchio certificato di qualità e compie un ulteriore passo in avanti verso la sua completa valorizzazione.



Profilo della salute, dal Forum Ricorda e Rispetta: «I tecnici volontari al lavoro nel tavolo permanente»

Il 23 novembre ed il 3 dicembre due nuovi appuntamenti. Massaro: «Attendiamo i dati dell'ASL per concludere l'iter»

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 6 Novembre 2021



Il 23 novembre la convocazione del tavolo permanente dell'Amministrazione comunale di Andria con il Forum Ricorda e Rispetta ed il 3 dicembre la convocazione del tavolo tecnico, con tutte le figure interessate, per la redazione del nuovo Profilo della Salute della città di Andria. «E' una delle priorità del Forum e siamo felici di comunicare a tutta la comunità che si sta continuando a lavorare, nonostante la pandemia alla redazione del Profilo della Salute», spiega Giovanni Massaro Presidente del Forum Ricorda e Rispetta in rappresentanza di decine di associazioni che si occupano di salute ed ambiente. «In realtà in questi mesi non ci si è mai fermati».

Prima della pandemia da coronavirus l'allora Commissario Prefettizio ha firmato un Protocollo di Intesa per cui i volontari di Onda D'Urto, attraverso un suo importante referente come il Dr. Agostino Di Ciaula, si impegnavano a collaborare con il Comune per redigere il Profilo. «L'Associazione Onda D'Urto fa parte del Forum Ricorda e Rispetta – dice ancora Giovanni Massaro – ed è tornato a chiedere con forza nelle scorse settimane di poter dar seguito al Protocollo di Intesa insieme ad altre venti associazioni civiche. Il sindaco Giovanna Bruno ha prontamente accolto la richiesta dei cittadini e ha aperto un tavolo tecnico permanente dedicato proprio al Profilo».

Ci sono già state convocazioni dei responsabili dei vari enti che devono fornire i dati (ASL, ARPA, Polizia Locale, Polizia di Stato, Finanza, Arma dei carabinieri, Uffici comunali). «Purtroppo l'emergenza della pandemia – ha spiegato ancora Massaro – ha impedito che in particolare la ASL potesse dedicarsi completamente alla redazione dei tanti necessari indicatori di salute che del Profilo sono parte integrante e determinante. Pertanto il tavolo tecnico pur riunitosi non ha potuto completare la redazione del documento».

Il Profilo di Salute della città di Andria è uno strumento di conoscenza dello stato di benessere della popolazione in relazione a precisi determinanti sanitari, demografici, economici e sociali. Dal 2000, anno dell'unico Profilo di Salute pubblicato, si attende una edizione aggiornata. «La speranza di tutti noi – ha concluso Massaro – è quella che finalmente si possano avere a disposizione tutti i dati, in particolare quelli di competenza della ASL, per poter procedere con la stesura del tanto atteso Profilo della Salute».

Ztl nel centro storico attiva tutti i giorni dalle 20.30 alle 5.00

Ritornano i vecchi orari dopo il periodo estivo

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 5 Novembre 2021

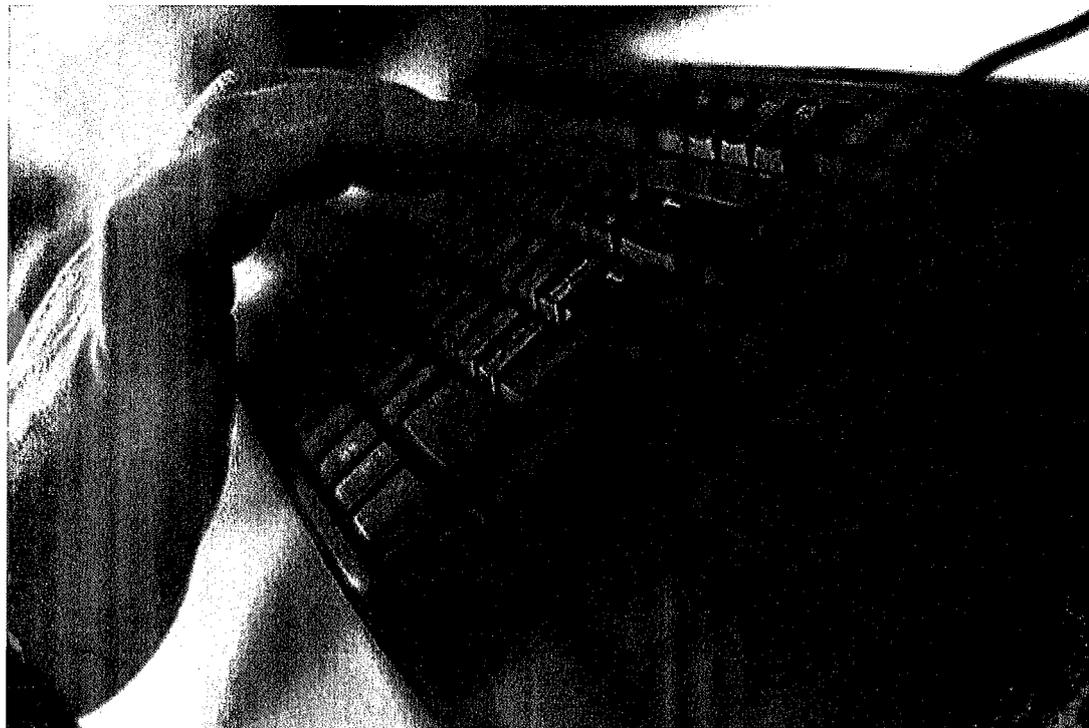


Il Comune di Andria ha istituito il divieto di accesso, di transito e di sosta a tutti i veicoli, dalle ore 20.30 sino alle ore 05.00 del giorno successivo, eccetto quelli autorizzati previsti dal regolamento comunale di disciplina per l'accesso e la circolazione veicolare nella ZTL, su tutte le strade interne all'anello di delimitazione del Centro Storico rappresentato da Piazza Porta La Barra, Via F. Orsini, Piazza R. Settimo, Via Sen. O. Jannuzzi, Piazza M.R. Imbriani, Via A. De Gasperi, Via G. Bovio, Piazza Umberto I, Via Attimonelli, Pendio S. Lorenzo, Via Porta Nuova, Via G. Manthonè.

Dal 15 novembre certificati anagrafici online anche ad Andria

Basta accedere al portale dedicato del Ministero tramite SPID

Publicato da **Redazione news24.city** - 5 Novembre 2021



Dal 15 novembre 2021, anche i cittadini del Comune di Andria, potranno scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita, per sé o per un componente della propria famiglia, senza bisogno di recarsi allo sportello.

L'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che include anche l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), è un sistema integrato, efficace e con alti standard di sicurezza, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche.

Usuarne è facile, basta accedere al portale <https://www.anpr.interno.it/> con la propria identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) e richiedere il documento di proprio interesse.



Se la richiesta è per un familiare verrà mostrato l'elenco dei componenti della famiglia per cui è possibile richiedere un certificato. Il servizio, inoltre, consente la visione dell'anteprima del documento per verificare la correttezza dei dati e di poterlo scaricare in formato .pdf o riceverlo via mail. Dal portale ANPR, potranno essere richiesti i seguenti certificati:

- Anagrafico di nascita
- Anagrafico di matrimonio
- di Cittadinanza
- di Esistenza in vita
- di Residenza
- di Residenza AIRE
- di Stato civile
- di Stato di famiglia
- di Stato di famiglia e di stato civile
- di Residenza in convivenza
- di Stato di famiglia AIRE
- di Stato di famiglia con rapporti di parentela
- di Stato Libero
- Anagrafico di Unione Civile
- di Contratto di Convivenza

Alcuni di detti documenti potranno essere acquisiti anche in forma contestuale (ad esempio cittadinanza, esistenza in vita e residenza potranno essere richiesti in un unico certificato).

«Con questa misura si compie un ulteriore passo in avanti verso la semplificazione della fruizione di servizi per i cittadini – commenta l'Assessora all'Innovazione Tecnologica, Viviana Di Leo. Il Comune di Andria sta cercando di mettersi al passo anche a seguito dell'accelerazione richiesta dalla pandemia. Vogliamo cogliere questo periodo storico così negativo per rilanciare un settore strategico, ma troppo spesso sottovalutato. L'innovazione dell'Anagrafe Nazionale ANPR è stata l'ulteriore occasione che ci mette al pari con tante altre realtà e con i servizi che un capoluogo deve dare».

E aggiunge l'Assessore Colasuonno: «Un servizio in più per i cittadini, che del resto sono ormai sempre più abituati a sbrigare pratiche ufficiali o dal valore legale via web. Prevedibilmente la maggioranza degli andriesi, in breve tempo, preferirà l'opzione online per questo genere di procedure, cosa che in medio periodo ci permetterà anche di ripensare l'assetto organizzativo di alcuni uffici nel senso di un loro efficientamento».



Comuni Ricicloni, Andria torna a crescere nel 2020 ma è ancora sotto il 65%

Solo Barletta è Capoluogo di Provincia Riciclone grazie al 70,9% di raccolta differenziata

Publicato da **Redazione news24.city** - 5 Novembre 2021



113 Premi Comuni Ricicloni, 8 i Comuni Rifiuti Free, che oltre ad aver superato il 65% di raccolta differenziata hanno anche contenuto la produzione pro capite di secco residuo al di sotto dei 75 Kg/anno/abitante, ovvero Bitritto (BA), Volturino (FG), Avetrana (TA), Fragagnano (TA), Poggiorsini (BA), Montemesola (TA), Santeramo in Colle (BA), Neviano (LE). E novità di quest'anno ecco le Menzioni Speciali dei Consorzi di Filiera che premiano i Comuni sulla qualità della raccolta delle frazioni secche come Bitritto per la raccolta dell'alluminio, Lequile per la raccolta del vetro e Monopoli per la raccolta dell'acciaio.

Solo **Barletta** è Capoluogo di Provincia Riciclone grazie al 70,9% di RD mentre Lecce si ferma al 61,6%. **Andria** recupera qualche punto salendo dal 58,7 % del 2019 al 60,4% del 2020. **Trani** è ferma al 36,3% ma comunque in crescita rispetto al 2019 (25,8%). Brindisi e Bari, invece, perdono punti percentuali fermandosi al 47,6 % e al 41,4%. Trani, che ha avviato la raccolta porta a porta a fine 2020 sale dal 25,8% al 36,3%, così come Taranto che raggiunge il 25,1%, mentre resta fanalino di coda Foggia con il 21,9%. Troppi, poi, i Comuni che rientrano nella categoria Gli indifferenti: ben 37 le Amministrazioni comunali che nel 2020 non hanno raggiunto il 10% di RD o non hanno effettuato alcuna registrazione sul Portale dell'Osservatorio Regione Rifiuti Puglia.

Nella Bat ci sono anche altri Comuni ricicloni: **Canosa di Puglia (65,9%), Bisceglie (67,5%), Minervino Murge (74,4%).**

Questa è la fotografia scattata sulla Puglia dall'edizione 2021 di Comuni Ricicloni, l'annuale rapporto che mostra la situazione regionale sulla gestione sostenibile dei rifiuti e premia le performance dei Comuni. Il report è realizzato da Legambiente Puglia con il patrocinio della Regione Puglia – Assessora alla Qualità dell'Ambiente e di ANCI Puglia, con il sostegno di Eurosintex, Progeva e Corgom.

Montegrosso entra nella rete dei "Borghi della Salute"

Cerimonia ufficiale sabato 6 novembre alle ore 11 presso Palazzo Belgioso

Publicato da **Redazione news24.city** - 5 Novembre 2021



Sabato 6 novembre 2021, alle ore 11.00, a Palazzo Belgioioso, cerimonia ufficiale dell'adesione del Borgo di Montegrosso, frazione del comune di Andria, alla rete dei Borghi della Salute.

I Borghi della Salute sono luoghi dove si promuove la salute attraverso un sapere specifico che deve poter nutrire ogni persona della comunità invitandola a prendersi cura di se.

Alla cerimonia interverranno il Sindaco, Giovanna Bruno, Cesareo Troia, assessore alle Radici, Nicola Curci, giornalista, e Marco Tagliaferri, Presidente dei Borghi della Salute.

Edicolante di Andria creditore del Comune dalla passata amministrazione per forniture quotidiani "quei soldi erano già stati stanziati..." - video

7 Novembre 2021



Savino Montaruli intervista l'Edicolante signor **Vincenzo Fiorentino di Andria** il quale ha voluto raccontare le sue disavventure d'Impresa con il **Comune di Andria** che, di fatto, non ha pagato le forniture dei giornali:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Allarme Verisure eletto prodotto dell'anno 2021. Approfitta dell'offerta -50%

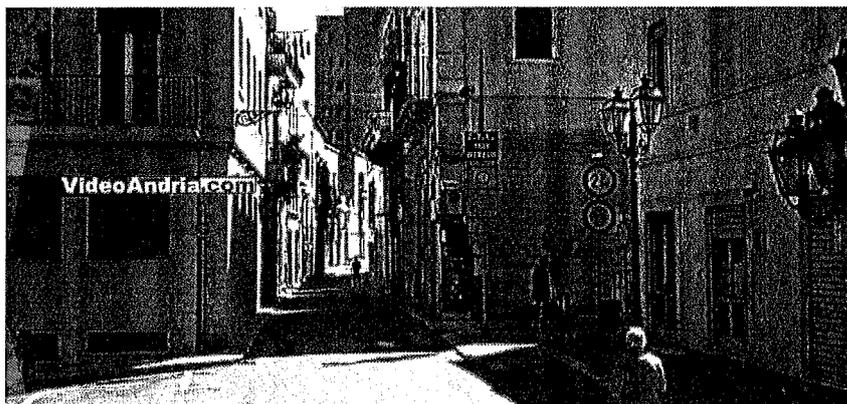
Verisure

"Uno sfogo amichevole" - commenta Montaruli - che riguarda una figura simbolica molto importante, quella del fornitore ufficiale per i giornali della **rassegna stampa** utilizzati dal personale comunale negli anni precedenti. Nonostante l'orgoglio passato, il professionista è ancora in attesa del pagamento degli arretrati delle forniture risalenti oramai ad anni fa, nonostante quelle cifre, ricorda l'edicolante, fossero **già state stanziare per ripagare la merce acquistata dal venditore**. Emerge quindi un contesto alquanto discutibile che lascia perplessi. "**Non guadagnavo nulla**" - ha osservato il nostro concittadino nel filmato diffuso dal sindacalista andriese, riferendosi ad un periodo che riguarda **l'amministrazione cittadina che precede quella attuale**. L'appello, quindi si rinnova alla nuova amministrazione affinché si possa individuare una soluzione. Il link al filmato:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ztl nel centro storico di Andria attiva tutti i giorni dalle 20.30 alle 5.00, la nuova ordinanza

5 Novembre 2021



Publicata sull'Albo Pretorio l'**ordinanza n.334 del 05/11/2021**, del Settore Mobilità e Viabilità che, per la regolamentazione della circolazione nei centri abitati, ha istituito il **divieto di accesso, di transito e di sosta a tutti i veicoli, dalle ore 20.30 sino alle ore 05.00 del giorno successivo, eccetto quelli autorizzati** previsti dal regolamento comunale di disciplina per l'accesso e la circolazione veicolare nella ZTL, su tutte le strade interne all'anello di delimitazione del Centro Storico rappresentato da:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Piazza Porta La Barra, Via F. Orsini, Piazza R. Settimo, Via Sen. O. Jannuzzi, Piazza M.R. Imbriani, Via A. De Gasperi, Via G. Bovio, Piazza Umberto I, Via Attimonelli, Pendio S. Lorenzo, Via Porta Nuova, Via G. Manthonè. **E' abrogato ogni precedente provvedimento in contrasto con la presente ordinanza.** Ai sensi dell'art. 5, comma 3, e dell'art. 7, comma 10, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, la presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta gratuita!

Dr Smile | Sponsorizzato

Dal 15 novembre 2021 si potranno richiedere certificati online senza bisogno di recarsi allo sportello

5 Novembre 2021



Dal **15 novembre 2021**, anche i cittadini del **Comune di Andria**, potranno **scaricare i certificati anagrafici online** in maniera autonoma e gratuita, per sé o per un componente della propria famiglia, **senza bisogno di recarsi allo sportello**. L'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che include anche l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), è un sistema integrato, efficace e con alti standard di sicurezza, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche. Usuarne è facile, basta accedere al portale <https://www.anpr.interno.it/> con la propria identità digitale (**Spid, Carta d'Identità Elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi**) e richiedere il documento di proprio interesse. Se la richiesta è per un familiare verrà mostrato l'elenco dei componenti della famiglia per cui è possibile richiedere un certificato;

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Il servizio, inoltre, consente la **visione dell'anteprima del documento** per verificare la correttezza dei dati e di poterlo scaricare in formato .pdf o riceverlo via mail. Dal portale ANPR, potranno essere richiesti i seguenti certificati: Anagrafico di nascita – Anagrafico di matrimonio – di Cittadinanza – di Esistenza in vita – di Residenza – di Residenza AIRE – di Stato civile – di Stato di famiglia – di Stato di famiglia e di stato civile – di Residenza in convivenza – di Stato di famiglia AIRE – di Stato di famiglia con rapporti di parentela – di Stato Libero – Anagrafico di Unione Civile – di Contratto di Convivenza. Alcuni di detti documenti potranno essere acquisiti anche in forma contestuale (ad esempio cittadinanza, esistenza in vita e residenza potranno essere richiesti in un unico certificato).

*"Con questa misura si compie un ulteriore passo in avanti verso la semplificazione della fruizione di servizi per i cittadini" - commenta l'Assessora all'Innovazione Tecnologica, **Viviana Di Leo**. "Il Comune di Andria sta cercando di mettersi al passo anche a seguito dell'accelerazione richiesta dalla pandemia. Vogliamo cogliere questo periodo storico così negativo per rilanciare un settore strategico, ma troppo spesso sottovalutato. L'innovazione dell'Anagrafe Nazionale ANPR è stata l'ulteriore occasione che ci mette al pari con tante altre realtà e con i servizi che un capoluogo deve dare". E aggiunge l'Assessore **Colasuonno**: "Un servizio in più per i cittadini, che del resto sono ormai sempre più abituati a sbrigare pratiche ufficiali o dal valore legale via web. Prevedibilmente la maggioranza degli andriesi, in breve tempo, preferirà l'opzione online per questo genere di procedure, cosa che in medio periodo ci permetterà anche di ripensare l'assetto organizzativo di alcuni uffici nel senso di un loro efficientamento".*



Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta gratuita!

Dr Smile | Sponsorizzato

Xiaomi 11T Series: scopri la magia. #Xiaomi11TSeries

Xiaomi | Sponsorizzato

Intesa Sanpaolo al fianco di Jannik Sinner

Intesa Sanpaolo | Sponsorizzato

Allarme Verisure eletto prodotto dell'anno 2021. Approfitta dell'offerta -50%

Verisure | Sponsorizzato

Scopri perchè l'Allarme Verisure è il n.1 in Italia. A Novembre -50%

Verisure | Sponsorizzato

Queste sono le donne più belle di tutta la storia

Flight 10 | Sponsorizzato

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Home > Andria > Andria - L'amministrazione torna sui suoi passi: la Ztl nel centro storico...

ANDRIA ATTUALITÀ

5 Novembre 2021

Andria – L'amministrazione torna sui suoi passi: la Ztl nel centro storico sarà attiva solo di sera

 scritto da Redazione

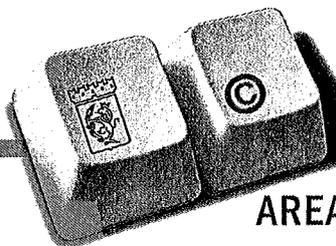


Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.334 del 05/11/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, per la regolamentazione della circolazione nei centri abitati, ha istituito il **divieto di accesso, di transito e di sosta a tutti i veicoli, dalle ore 20.30 sino alle ore 05.00 del giorno successivo**, eccetto quelli autorizzati previsti dal regolamento comunale di disciplina per l'accesso e la circolazione veicolare nella ZTL, su tutte le strade interne all'anello di delimitazione del Centro Storico rappresentato da Piazza Porta La Barra, Via F. Orsini, Piazza R. Settimo, Via Sen. O. Jannuzzi, Piazza M.R. Imbriani, Via A. De Gasperi, Via G. Bovio, Piazza Umberto I, Via Attimonelli, Pendio S. Lorenzo, Via Porta Nuova, Via G. Manthonè.

E' abrogato ogni precedente provvedimento in contrasto con la presente ordinanza.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, e dell'art. 7, comma 10, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, la presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali.





andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

Solo novecento multe l'Italia del Green Pass non teme i controlli

Dal 15 ottobre un milione e mezzo le verifiche in ristoranti, palestre e teatri. Ma sui luoghi di lavoro sanzionare è più difficile. Cortei, una trentina i denunciati

di **Alessandra Ziniti**

ROMA — Il recordman è certamente il leader del movimento triestino No Vax 3V Ugo Rossi che, per violazioni di ogni tipo, ha già collezionato multe per 25.000 euro. Per il resto, almeno a guardare le cifre relative a controlli e sanzioni del ministero dell'Interno, gli italiani sembrano assai rispettosi della pressoché sola restrizione antiCovid rimasta in vigore, il Green Pass.

Dal 15 ottobre (data dell'entrata in vigore dell'obbligo della certificazione verde anche nei luoghi di lavoro) sono state solo 668 le sanzioni affibbate a singoli cittadini e ancora meno, 234, quelle a titolari di esercizi commerciali o attività. E a fronte di circa un milione e mezzo di controlli. Quelli almeno operati dalle forze di polizia perché per il resto il meccanismo di sanzione previsto dalla legge è talmente vago e farraginoso che difficilmente chi viene beccato senza Green Pass sul luogo di lavoro o in un qualsiasi luogo dove è richiesto riceverà effettivamente la sanzione. A firmarla e a valutarne l'entità infatti è il prefetto al quale dovrebbe arrivare la denuncia del datore del lavoro, di un ispettore della Asl o del lavoro, persino di un singolo cittadino. E che poi, come per qualsiasi sanzione amministrativa, ha tre mesi di tempo per notificarla.

Insomma, a meno di non essere sorpresi da un blitz di polizia, vigili urbani carabinieri del Nas — dopo essere riusciti a entrare in palestra o in un ristorante al chiuso o in un cinema senza Green Pass — le probabilità che da un controllo privato parta una denuncia alla prefettura e la conseguente sanzione è assai remota. Di certo non dall'anziano alla prese con la badante senza Green Pass o dal cittadino che si ritrova in casa l'idraulico senza vaccino o tampone.

E sempre più rari sono i blitz delle forze dell'ordine nei luoghi di lavoro e nei locali, come raccontano i numeri ma anche come appare sempre più evidente dal sempre maggior numero di titolari di attività che lasciano entrare i clienti senza più verificare il possesso del Green Pass o accontentandosi tutt'al più di chiedere se lo si ha o meno. Prima del 15 ottobre, quando l'obbligo ri-

guardava soltanto bar e ristoranti al chiuso, palestre, cinema e teatri, un altro migliaio di sanzioni sono state effettuate dai carabinieri del Nas, due terzi nei confronti di titolari di attività commerciali e un terzo nei confronti di cittadini.

Pugno duro invece, come da indicazioni del Viminale, nei confronti di chi viola le prescrizioni di prefetti e questori per le manifestazioni contro il Green Pass. Dopo i tafferugli di Milano e Trieste, una trentina le persone denunciate. A Trieste, per gli scontri nei pressi di piazza Unità d'Italia, sono stati 18 i denun-

ciati, e per altre sei persone sono stati emessi fogli di via obbligatori. Anche a Milano la questura ha usato la mano ferma: sono 11 le persone denunciate dalla polizia.

«Le manifestazioni no Green Pass sono difficilmente comprensibili per non dire al limite dell'ingiustificabile soprattutto quando poi sfociano nelle violenze», è il commento

del coordinatore del Cts Franco Locatelli che ha poi escluso in Italia l'ipotesi di un lockdown per non vaccinati, come adottato in altri Paesi europei. «Sia in termini concreti operativi sia per quanto riguarda la compatibilità con i diritti costituzionali — obietta Locatelli — penso sia alquanto problematica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

1,5 mln

I controlli effettuati
Quelli delle forze dell'ordine dal 15 ottobre, data dell'entrata in vigore dell'obbligo di Green Pass sui luoghi di lavoro

668

Le multe ai cittadini
Da 600 a 1.500 euro la sanzione amministrativa comminata a chi è stato sorpreso senza certificazione verde

234

Le attività sanzionate
I titolari di esercizi commerciali non in regola con il Green Pass o che non hanno controllato i clienti

Novanta milioni per incentivare il personale nei reparti sotto stress non solo per il Covid. Oggi in tanti chiedono di essere trasferiti

di Michele Bocci

Oggi presidiare la prima linea è molto stressante. Non solo per il Covid ma anche per la richiesta di aiuto di chi ha interrotto o rinviato le cure a causa della pandemia. Così medici e infermieri stanno fuggendo dal pronto soccorso. Contro la grave crisi di vocazioni il ministero alla Salute ha deciso di creare una nuova indennità. Dal primo gennaio 2022 verranno messi a disposizione 90 milioni di euro per coloro che permettono di tenere aperta 24 ore su 24 quella che viene definita la porta dell'ospedale.

Si tratta di un incentivo col quale si vuole fermare l'emorragia dal pronto soccorso. I tecnici di Roberto Speranza hanno preparato un articolo da inserire nella manovra per riconoscere «le particolari condizioni di lavoro» di questo personale «dipendente delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale».

A suo modo si tratta di una rivoluzione, visto che viene introdotta una nuova indennità accessoria in sanità. Sempre nella norma è previsto che gli importi annui siano di 27 milioni per i medici, che sono circa 10mila, e di 63 milioni per gli infermieri, che sono circa 25 mila. Si tratta di soldi in più che entrano in busta paga solo se la presenza in servizio è «effettiva». Probabilmente quindi l'indennità sarà calcolata su base oraria. Ovviamente chi si sposterà a lavorare in un altro settore la perderà. La novità partirà dal primo gennaio dell'anno prossimo, visto che appunto è ancorata alla manovra. Il denaro necessario arriverà attraverso il fondo sanitario nazionale, che è stato incrementato di 2 miliardi all'anno per i prossimi tre anni. Le Regioni quindi saranno tenute a spendere quella quota del fondo per la nuova indennità, che diventerà parte del rapporto contrattuale e probabilmente verrà poi inserito negli accordi collettivi.

È stato Speranza a spingere perché nascesse l'indennità e nella scelta hanno pesato molti fattori, che in questo momento rendono durissimo il lavoro nell'emergenza. Ad esempio questo è il settore nel quale si registrano più aggressioni ai professionisti da parte di pazienti o familiari e conoscenti. Spesso c'è tensione nelle sale dell'emergenza. A non mancare mai comunque è la stanchezza, come denunciano ormai da tempo sindacati e società scientifiche che hanno organizzato per il 17 novembre una manifestazione nazio-

Il piano del governo indennità ai sanitari dei pronto soccorso

Le cifre



▲ La spinta del ministro Roberto Speranza, 43 anni, è stato tra i promotori dell'indennità

Turni massacranti, e rischi di aggressioni. Il 40% dei posti per le specializzazioni è rimasto vacante

nale a Roma.

Da Simeu, che è la società della medicina di emergenza e urgenza spiegano in modo molto eloquente: «Oggi ci ritroviamo prostrati ed esausti a continuare a combattere su due fronti mentre affrontiamo una crisi strutturale mai vissuta prima. Le problematiche che ci affliggono sono numerose e non hanno ancora ricevuto costruttive attenzioni». Il personale nei pronto soccorso è carente, mancherebbero infatti 4mila medici e addirittura 10mila infermieri, tanti scelgo-

no di lasciare, appena si apre un concorso per medicina interna sono molti quelli che si iscrivono per spostarsi in un reparto giudicato meno pesante.

In più il 40% dei posti nelle scuole di specializzazione quest'anno sono rimasti vuoti, perché evidentemente il lavoro in prima linea non attrae i giovani. Troppi turni di notte nei quali il lavoro non diminuisce mai, troppi weekend impegnati e appunto, almeno fino ad ora, nessun incentivo economico. Addirittura quello al pronto soccorso, protestano da Simeu, non ha avuto il riconoscimento di lavoro usurante come invece sono quelli in terapia intensiva e radiologia. Il ministero quindi cerca intanto di frenare la crisi con un'indennità specifica, mentre già si è annunciato, riguardo al problema generale di carenze in sanità, che sempre nella manovra verranno messi in regola i contratti a termine avviati con l'emergenza Covid. Sarebbero circa 50mila. E a proposito di questo, sempre in manovra c'è un articolo con il quale vengono confermate le Usca, «unità speciali di continuità assistenziale», che sono state create dopo l'inizio della pandemia per dare tra l'altro assistenza domiciliare ai sospetti casi di Covid e a quelli conclamati, dai quali i medici di famiglia non andavano. Le Usca si sono rivelate molto utili non solo per l'assistenza a domicilio e continueranno a lavorare fino a giugno del 2022, quando partirà tutta la riorganizzazione dell'assistenza territoriale con la quale potrebbero essere inserite stabilmente nel sistema sanitario nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dal nostro inviato
Antonello Guerrera

GLASGOW - La quarta ondata dello tsunami coronavirus sta arrivando e così l'Europa inizia a baricarsi per superare anche questo inverno e la tormenta del Covid. Ogni Paese ha una situazione particolare e aleggiano nuove e diverse restrizioni. Ma ci sono due obiettivi, comuni. Il primo: contenere il numero dei morti per coronavirus. Secondo: preservare la sanità pubblica e gli ospedali da una potenziale valanga di malati di Covid. Quest'inverno, inoltre, a differenza di quello passato, potrebbe essere particolarmente difficile per il personale sanitario per via del mix con altri virus, come l'influenza e diversi coronavirus. Per fortuna, però, ci sono i vaccini. E le terze dosi potrebbero svolgere un ruolo cruciale.

Regno Unito

Londra ha deciso di anticipare di un mese (da sei a cinque) la distanza tra seconda e terza dose per rinforzare il muro immunitario: proprio ieri si è superata quota 10 milioni di richiami (per ora solo per "over 50"). In Inghilterra è ancora in vigore il "liberi tutti", con assenza di mascherine e il piano B di Johnson (con il loro ritorno perlomeno al chiuso) è solo nel cassetto. Tuttavia, tra vaccinati (80% con due dosi "over 12 anni") e immunità da contagi, i casi

stanno scendendo: 247mila negli ultimi sette giorni (12,9% rispetto alla settimana scorsa), mentre morti (1.174) e ricoveri (7.241) restano stabili. Eppure diversi ospedali sono già al 90-95% di posti letto occupati. Ma Johnson ha deciso: per ora si va avanti così, senza restrizioni.

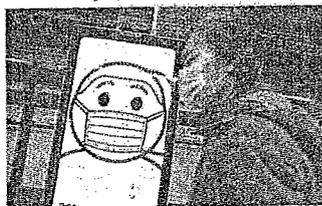
Germania

È il Paese europeo la cui situazione Covid preoccupa di più al momento: ieri altri 23mila casi (oltre +50% rispetto all'ultimo mese) con 37 morti. Le autorità temono per gli ospedali e hanno puntato il dito contro i non vaccinati. Il 67% della popolazione tedesca è immunizzata con due dosi (contro il 68,5% circa di Regno Unito e Francia), ma tra i non vaccinati quasi il 70% non ha alcuna inten-

Vaccini e restrizioni i piani dell'Europa contro la quarta ondata

Il Regno Unito mantiene il "liberi tutti" nonostante i dati preoccupanti
Berlino pensa di chiedere certificati verdi o test per entrare nei bar

Si ai turisti



Gli Usa riaprono

Da oggi gli Usa riaprono i confini - chiusi dal 2020 per il Covid - per i viaggiatori provenienti da Europa, Cina, India, Brasile e Sudafrica. Si dovrà però essere pienamente vaccinati ed esibire un test negativo

zione di vaccinarsi. Un grosso problema per Berlino (anche a causa di restrizioni federali diverse tra loro) in vista dell'inverno. E così, oltre ad accelerare le somministrazioni delle terze dosi, in caso di emergenza il governo tedesco sta pensando di introdurre il cosiddetto sistema 2G. Ovvero, per entrare in bar, ristoranti e concerti potrebbe essere necessario essere vaccinati e un test negativo non basterà più. Con un occhio al modello austriaco: eventuali lockdown solo per i non vaccinati.

Francia

Anche Oltralpe i contagi preoccupano, anche se non a livello della Germania. La media quotidiana sui 7 giorni è 6.200 casi contro i 4.100 dell'inizio di ottobre. In Francia è stato prolungato l'uso

del green pass, che ha innalzato sensibilmente la risposta vaccinale nel Paese. Certo, la quarta ondata preoccupa e dunque dalla prossima settimana torneranno le mascherine obbligatorie a scuola in ben 39 dipartimenti regionali dove i contagi sono alti. Domani ci sarà un atteso discorso del presidente Emmanuel Macron, che potrebbe annunciare l'obbligo della terza dose per il Green Pass. Anche in vista di questa possibilità, nelle ultime ore le prenotazioni per il vaccino sono cresciute del 60%.

Spagna

È la nazione che tra i grandi è nelle migliori condizioni. Il 79% della popolazione è vaccinata e questo facilita di molto le cose. Nell'ultima settimana i contagi sono cresciuti del 24%, ma siamo ancora a una media di 2mila nuovi casi al giorno. I ricoveri e i decessi (una ventina quotidiani negli ultimi sette giorni) restano ancora relativamente molto bassi, ed è partita la campagna per la terza dose, per ora solo agli ultra 70enni, che dovrebbe consolidare questa posizione di forza. Per questo le restrizioni anti Covid in vigore (come obbligo di mascherina al chiuso e distanziamento, anche se ogni regione ha le sue e così il green pass di conseguenza) sono ancora limitate e per ora non si pensa di inasprirle, anche se ovviamente si resta in allerta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista

Formica "Al Paese serve un presidente giovane e che sappia osare"

di Concetto Vecchio

Rino Formica, lei che le ha viste tutte, cosa la colpisce di questa corsa per il Quirinale?
«Il fatto che avvenga con una crisi di sistema in corso. È un inedito».

Cosa intende per crisi di sistema?

«Vi contribuiscono varie ragioni. La principale è che l'affermazione nel 2018 di un partito populista come il M5S, che detiene il 34 per cento dei seggi, ha contribuito a una progressiva erosione della democrazia parlamentare. Oggi prevale la sensazione che abbia fatto il suo corso. Abbiamo un Parlamento di impediti, e a tutti sta bene così».

Non è una lettura radicale?
«È la realtà. A questa ragione se ne aggiunge un'altra, e cioè che il Parlamento, che si accinge a eleggere il nuovo Presidente della Repubblica, non è più rappresentativo della maggioranza relativa nel Paese. I Cinquestelle, pur di resistere, hanno fatto alleanze con

— 66 —
Sia vicino ai 50 anni, con sapere costituzionale e fuori dagli intrighi di palazzo
— 99 —

tutti, destra, sinistra, Draghi, nella convinzione che tutto si risolva nella semplice capacità di coagulo. La fine della politica».

Il Parlamento andava sciolto?
«Sì, dopo il referendum sul taglio dei parlamentari».

Ma c'era la seconda ondata della pandemia.

«Non per questo le elezioni sono state sospese. Il nuovo Parlamento avrebbe così eletto il Presidente della Repubblica con più legittimità di quanto farà l'attuale che tra poco più di un anno scadrà».

Prevarrà la scelta di un Presidente che eviti il voto, per salvare il vitalizio dei parlamentari?

«Per salvare la pensione basterebbe una leggina che preveda la possibilità di versare i contributi figurativi per i mesi mancanti».

E perché non la fanno?
«Perché il discorso è più complesso: "Noi resistiamo perché sappiamo che fuori da qui non ci siamo più". E

anche questo sta bene a tutti».

Come deve essere il prossimo Presidente della Repubblica?

«Più vicino ai 50 anni e il più lontano possibile dai 90».

Un giovane?

«Sì, uno fuori dagli intrighi di palazzo degli ultimi trent'anni. Meglio se donna».

Quindi un outsider?

«Una personalità che abbia sapere costituzionale, ma anche spirito innovativo. Deve osare. Il che non vuole dire violare».

A parte Francesco Cossiga, non abbiamo mai avuto un Capo dello Stato giovane.

«Solo una simile figura potrebbe vigilare, come garante al Colle, sulle riforme profonde che servono. E deve essere eletto per sette anni, non a termine. Il processo di mutamento sarà giocoforza lungo».

Non vede un tandem Draghi-Mattarella che mantenga in piedi l'attuale equilibrio?

«No, perché non risolverebbe i problemi, li rinvierebbe soltanto».

Mario Draghi non resta il favorito?

«Penso che non voglia farlo».

Ne è certo?

«Credo che aspiri fare il capo della Banca mondiale, come si è intuito dal suo discorso a Glasgow. Sarebbe utile lì, vista la sua caratura. E del

— 66 —
Una guida libera da autocondizionamenti perchè si rischia un mutamento traumatico
— 99 —

Su Repubblica

Il punto

Il rebus del Colle a termine

di Stefano Folli

Un po' di argomenti di più con il rebus del Colle

di Stefano Folli

Clementi "Sul Colle un presidente a termine solo con un patto politico"

di Stefano Folli

Il dibattito

Sabato Il Punto di Stefano Folli sul rebus del Presidente a termine. Ieri l'intervista a Francesco Clementi

resto ognuno aspira a fare ciò che sa fare bene».

Cosa pensa di Draghi premier?

«Ha gestito bene la vaccinazione e l'avvio dei fondi europei, ma nemmeno lui alla fine vuole affrontare le questioni complicate, quelle divisive».

E quali sarebbero?

«Prenda quella piccola cosa delle concessioni balneari. Ha detto che vuol prendersi sei mesi per la mappatura. Ma a me, nel 1981, quando divenni ministro delle finanze, la diedero in pochi giorni».

Nemmeno Giuliano Amato le andrebbe bene? Eravate compagni di partito.

«Ha una grande esperienza di governo, e sapere giuridico, ma oggi ci vuole una figura di una verginità assoluta. Altrimenti la crisi di sistema si aggraverà».

Questo Parlamento è in grado di farlo?

«Scommettere su cosa farà è come

giocare al lotto. Noto però con dispiacere che sia nella classe politica che nel mondo dell'informazione manca il senso della gravità della crisi di sistema in corso».

Cosa la preoccupa precisamente?

«O viene governata da una guida democratica, libera e senza autocondizionamenti, oppure si rischia un ulteriore mutamento traumatico, antidemocratico».

Silvio Berlusconi aspira al Colle.

«C'è una crudeltà di chi lo sta per abbandonare, che fa impressione: gli fanno la festa della giovinezza, lo illudono».

Hanno detto che gli faranno vedere la scheda col voto.

«Ho sempre osteggiato Berlusconi, ma andrebbe lasciato di vivere in pace la sua vecchiaia».

Si è autocandidato lui.

«Guardi, ho 94 anni, e so bene che a una certa età si diventa molto

infantili. Bisogna essere circondati da persone che ti vogliono bene, ma che sappiano anche tenere a freno il tuo infantilismo».

Matteo Renzi che ruolo avrà?

«Ormai fa il lobbista, ha scelto un altro lavoro».

Perché ha definito addirittura eversivo il "semipresidenzialismo di fatto" evocato da Giancarlo Giorgetti per sponsorizzare Draghi al Colle?

«Perché è una proposta antisistema. Contempla la morte della Costituzione. Di questo passo si arriva a Putin o Erdogan. E il trionfo del populismo bottegaio, quello delle partite Iva, diverso da quello da avanspettacolo di Grillo».

Ma se venisse eletto il suo Presidente giovane cosa dovrebbe fare con l'esecutivo Draghi?

«Pretendere un governo politico. Si tornerebbe finalmente alle regole della democrazia parlamentare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

— 66 —
Draghi al Quirinale? Credo che in realtà aspiri a fare il capo della Banca mondiale
— 99 —

L'ex ministro M5S

Il coming out di Spadafora in tv

“Sono omosessuale ora mi sento libero”

ROMA – L'emozione prende il sopravvento, a tratti la voce si incrina. Nello studio televisivo scatta l'applauso, come a sostenerlo. E Vincenzo Spadafora, parlamentare M5S, fa coming out dichiarando la propria omosessualità. Perché «in politica - dice - questo tema viene usato anche per ferire, per colpire l'avversario». Lui invece questo chiacchiericcio, una sorta di brusio di sottofondo, ieri sera l'ha voluto spegnere.

«Penso - ha raccontato l'ex ministro delle Politiche giovanili e dello Sport ospite di Fabio Fazio a *Che tempo che fa* su RaiTre - che la vita privata delle persone debba rimanere tale, ma penso anche che chi ha un ruolo pubblico, un ruolo politico, abbia qualche responsabilità in più». E «io - prosegue anticipando il contenuto del suo libro in uscita - l'ho fatto anche per me stesso perché ho imparato forse molto tardi

che è molto importante volersi bene e rispettarsi...».

Ci sono, spiega a pochi giorni dalla bocciatura al Senato del disegno di legge Zan, «due motivazioni» che lo hanno portato a esternare la propria omosessualità. «Una ragione - sottolinea - è molto politica, per te-

stimoniare il mio impegno, per tutti quelli che tutti i giorni combattono per i propri diritti e hanno meno possibilità di farlo rispetto a quante ne ho io grazie al mio ruolo. Ma anche una testimonianza di tipo religioso, io sono un cattolico che crede molto nella propria fede, può

sembrare in contraddizione ma non lo è affatto. In politica l'omosessualità viene usata anche per ferire, per colpire l'avversario». Lo stesso ministro 5S Luigi Di Maio di recente ha raccontato di essere stato definito omosessuale per «discredito politico» durante la campagna elettorale

del 2018: «Mi dicevano che sono gay, non mi sono offeso, semplicemente non era vero».

Un elenco, quello dei politici italiani che nel corso degli anni hanno scelto il coming out, che parte dall'ex governatore pugliese Nichi Vendola, passa per Ivan Scalfarotto, Alessandro Zan e arriva a Barbara Masini, senatrice di Forza Italia: sua madre le confessò di avere paura per lei. Lo scorso anno fu Elly Schlein a raccontarsi in tv, molto prima di lei - correva l'anno 2000 - lo fece Alfonso Pecoraro Scanio: lui allora era ministro e a Roma c'erano sia il Giubileo sia il World Pride. Il sentimento che li accomuna? La libertà. «Spero - chiosa Spadafora davanti alle telecamere - di essere considerato per quel che faccio, per quel che sono, e da domani forse sarò più felice perché mi sentirò più libero». - **mi.sc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Commosso in tv
Il parlamentare 5S Vincenzo Spadafora a "Che tempo che fa"

IL PERSONAGGIO

La resistibile ascesa dell'affarista "renziano" tra debiti e flop russi



A Wall Street l'imprenditore Vincenzo Trani durante l'incontro organizzato dal Gruppo Esponenti Italiani a New York

di **Giuliano Foschini**

L'obiettivo, dichiarato, era quello di raccogliere almeno 240 milioni sul mercato per quotare la sua ultima creatura, la società di car sharing russa Delimobil, a Wall Street. Ma a Vincenzo Trani - l'imprenditore napoletano con casa e portafoglio in Russia, sul quale Matteo Renzi ha puntato tanto da entrare al suo fianco nel consiglio di amministrazione della società - anche questa

Chi è Vincenzo Trani l'imprenditore alla guida della società di car sharing. Nel cda dell'azienda anche il leader di Iv

volta non è andata bene: tutto rimandato.

Il punto è che quella della Delimobil è l'ennesimo inciampo capitato a Trani in questi ultimi mesi a cui - stando ai documenti ufficiali depositati alla Camera di Commercio - le cose non stanno andando bene come immaginava. «Sono sempre stato convinto dell'importanza di valorizzare le competenze degli imprenditori italiani in tutto il mondo: per questo sarò al fianco del dottor Trani in questa sfida»

aveva detto il leader di Italia viva. Effettivamente Trani è molto noto in certi ambienti. Il suo nome è assai conosciuto a Mosca dove da tempo - come presidente della Camera di commercio Italo-Russa - fa affari. Il suo contatto migliore è con Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia. E, nel periodo del Conte I, contribuisce a fare entrare negli uffici giusti gli uomini leghisti. A partire dal quel Gianluca Savoini che difese strenuamente, con l'allora ministro Matteo

Salvini, quando scoppiò l'affaire Metropol. Ma il nome di Trani è rimbalzato ancora di più in Italia più recentemente, quando all'ordine del giorno c'era la questione vaccino. Perché Trani il primo italiano a vaccinarsi con Sputnik. Ma soprattutto perché è l'uomo che gira per alcune aziende italiane a promettere denaro qualora avessero cominciato a produrre il siero russo. Le cose non vanno come Trani immagina: il mercato vira su Pfizer, Sputnik quasi tutti lo dimenticano.

Non è la sola operazione economica che Trani prova a fare con il Covid: il primo luglio del 2020 apre, sede Napoli, la Pharmalite, «una piattaforma logistica nata in piena emergenza Covid» per supportare le farmacie nel business dell'online. Ha il 40 per cento della proprietà, l'altro pacchetto è nelle mani di Maria Carla de Vita, sua vice presidente a Mosca. Ma la società non parte bene: secondo gli ultimi dati ha un rosso di qualche migliaia di euro. Utile negativo anche per la General invest srl, società di consulenza interamente di proprietà di Trani.

Il cui gioiello imprenditoriale è però la Mirko Capital, una società che si occupa di piccoli prestiti tra Russia, Est Europa e Asia (e nel cui consiglio di vigilanza ha seduto per sei mesi anche l'attuale sottosegretario agli Affari europei, Enzo Amendola). Il cuore della società è in Lussemburgo, uno dei rami in Italia. Dove però le cose non vanno benissimo: il 2020 si è chiuso in perdita con un calo del 20 per cento circa del giro di affari. Tra i revisori

dei conti c'è Ascanio Turco, commercialista lucano coinvolto in diverse inchieste giudiziarie (condannato in primo e secondo grado nel crac Crespi, la Cassazione aveva poi annullato), ed ex revisore di una società dei servizi segreti (la Cai che gestisce gli aerei degli O07). Il nome della Mirko Capital ritorna anche in alcune inchieste giudiziarie italiane: per esempio, in quella su monsignor Becciu, visto che il Vaticano - dopo aver avuto indicazioni di investire circa 30 milioni - sottoscrisse bond per 6, poi rimborsati nel 2019.

Negli ultimi mesi non eccellenti di Trani si inserisce anche un ulteriore particolare: l'imprenditore era console onorario della Bielorussia a Napoli. Ma da oltre un anno non lo è più. L'incarico gli è stato revocato. I motivi non sono chiari: «Il processo di assegnazione del consolato onorario è supervisionato dal ministero degli Affari Esteri. Il dottor Trani allo scadere del mandato consolare non ha ricevuto il rinnovo, presumibilmente in una ottica di riorganizzazione della rappresentanza diplomatica in Europa» aveva fatto sapere l'imprenditore. Ma qualcuno dice che dietro la decisione ci siano proprio motivi economici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rinnovabili, l'Italia è ferma Ultima in Europa nel 2020

Negli ultimi cinque anni il nostro Paese ha smesso di installare fotovoltaico, bloccato anche l'eolico. A rischio gli obiettivi 2030. Pesano burocrazia e lentezza dei progetti. I fondi del Pnrr per ripartire

di Luca Pagni

ROMA — Era partita bene l'Italia. Grazie a una sostanziosa politica di incentivi - poi corretta al ribasso, in due riprese, dal governo - nel primo decennio del secolo si era issata in cima alle classifiche Ue per il maggior numero di megawatt installati, in particolare con i suoi impianti solari. Nel decennio successivo, un vistoso rallentamento ha permesso ad altri Paesi di sopravanzarci.

I nuovi campi fotovoltaici hanno continuato a salire, ma a velocità ridotta, come si vede dai dati Eurostat: dal 2017 al 2021, l'Italia ha visto aumentare le sue installazioni solari aggiungendo produzione solo per 0,4 terawattora (unità di misura dell'energia elettrica, pari a un mi-



▲ Al governo il ministro Cingolani

liardo di kwh), contro i 7,8 della Germania e i 6,8 della Spagna, i nuovi leader continentali.

Per non parlare dell'eolico. L'Italia non è fortunata: i siti sufficientemente ventosi non sono molti, tutti lungo le creste dell'Appennino o al Sud e, di fatto, sono già stati occupati. Per tornare a crescere, gli operato-

ri chiedono da tempo di consentire più velocemente il "repowering", la sostituzione degli impianti eolici più vecchi, con quelli più efficienti e con pale più grandi che vanno a "prendere" il vento più in alto. O dare finalmente il via libera alle prime centrali al largo delle coste: al momento, ci sono 39 progetti presentati da possibili investitori, di cui solo uno (a Taranto) è stato autorizzato.

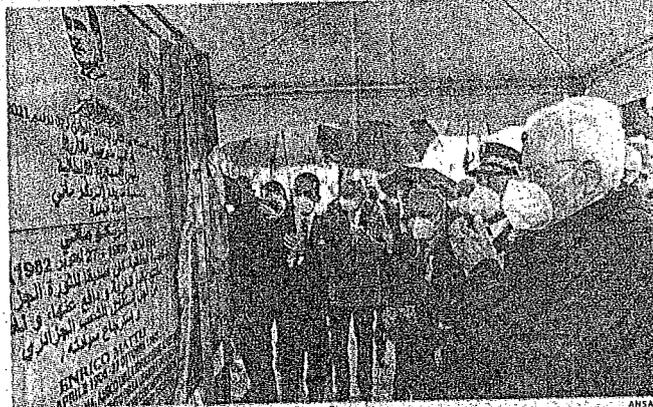
Tutto questo si è tradotto, nel 2020, nell'anno peggiore per il settore della green energy italiana: Lo si legge in un documento del Politecnico di Milano: mentre l'Europa - nel suo complesso - batteva un nuovo record di potenza installata, arrivando a superare per la prima volta i combustibili fossili per quantità di energia prodotta, il nostro Paese si è piazzato in fondo alla classifica, con

un calo del 35% di nuove installazioni rispetto al 2019. Un rallentamento che per l'eolico è arrivato addirittura al 79%. La cause? Per gli operatori non ci sono dubbi. Troppo lunghi i tempi degli iter burocratici e del rilascio dei permessi. Nel 70% dei casi le pratiche si fermano negli uffici delle Soprintendenze. Lo ha ricordato anche il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani: «Abbiamo 3 gigawatt di impianti rinnovabili fermi, anche se hanno la Valutazione di impatto ambientale favorevole, bloccati per l'impatto paesaggistico».

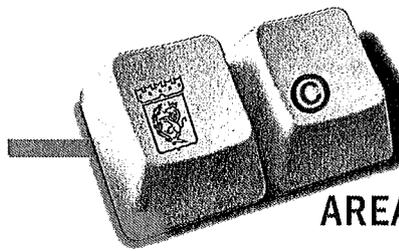
Ma non tutto è perduto. I fondi in arrivo dall'Europa legati alla transizione green e l'impegno del governo a semplificare regole e tempi dei permessi - oltre alla necessità di recuperare i ritardi accumulati - fanno dell'Italia uno tra i Paesi che dovrebbero essere maggiormente attrattivi. Ne è convinta, per esempio, la società di consulenza E&Y che nel suo report annuale ha fatto salire l'Italia dal 14esimo al 12esimo posto al mondo come paese dove si concentreranno i maggiori investimenti.

Ottimismo giustificato? In termini di capacità produttiva, il governo ha - in effetti - target ambiziosi: vuole raggiungere 95 gigawatt di capacità installata al 2030, rispetto ai 53 attuali. Ma deve accelerare, perché proseguendo con il ritmo dell'ultimo decennio «l'obiettivo verrebbe raggiunto non nel 2030 ma nel 2048», ha calcolato il Coordinamento Free (che raccoglie 26 tra associazioni e imprese della green economy). La spinta decisiva dovrebbe arrivare ovviamente dal Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui fondi a supporto delle rinnovabili costituiscono un incentivo di lungo periodo. Anche perché le risorse non sono poche: 4 miliardi di euro per l'incremento di capacità di Res (Renewable Energy Sources) e 1,9 miliardi di euro per la produzione di biometano. Infine, sarà decisiva l'efficacia del provvedimento appena uscito dagli uffici del ministro Cingolani: una serie di norme che dovranno facilitare gli iter e snellire le procedure.

Il capo dello Stato in Algeria Mattarella inaugura un giardino dedicato a Mattei



Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in visita ufficiale in Algeria, ha inaugurato nella capitale il Giardino Enrico Mattei, dedicato al fondatore dell'Eni. Mattarella, accompagnato dal ministro degli Esteri Luigi Di Maio, ha scoperto una targa commemorativa in arabo e in italiano



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2021, n. 1553

Istituzione di nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 68785

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2021, n. 1570

D.G.R. n. 1203 del 20/07/2021 “Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n. 52/2019 (art. 42)”. Rettifica. 68792

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2021, n. 1582

Accordo di Programma 18 dicembre 2007. Approvazione schema del Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di “Brindisi”..... 68796

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2021, n. 1588

Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia – Schema Sud. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 68832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2021, n. 1590

Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 Asse Tematico A Inter.ti stradali Linea di Azione “Completamenti di itinerari già programmati” Interv. “Terzo lotto Tangenziale sud di Taranto” Variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii, al Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 68854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2021, n. 1591

Autorizzazione alla gestione unitaria dell'intervento denominato: “Soppressione del Passaggio a Livello al Km 0+800 della linea ferroviaria FSE Bari-Taranto” - Ferrovie del Sud Est (Soggetto Attuatore). 68864

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2021, n. 1592

D.L. n. 34/2020, art. 200, c. 1 – D.L. 137/2020 art. 22-ter e L. 178/2020 art. 1, c. 816. Decreto n. 335 del 17.08.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. 68871

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2021, n. 1593

Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2020, di cui all' articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - DPCM 13 novembre 2020-Programmazione interventi e indirizzi operativi..... 68881

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1596

Cont. n. 1597/10/RO – TAR rg 1725/10 e CdS RG 10510/10 – Ulteriore acconto compenso professionale avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/109 e 024/2011/108). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021..... 68905

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1599

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions con sede in Bruxelles – anno 2021. 68912

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1606

Cont. n. 1402/11/GA – Tribunale di Bari. Sez. Lavoro – Saldo compensi professionali avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (A.D. 132/2012). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021..... 68917

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1607

Cont. n. 6/2000/CO-GI – DGR 2193/2012- Corte di Appello di Bari - Compenso professionale avvocato esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/450). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021. 68924

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1609

L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Istituzione ulteriori nuovi capitoli in parte spesa e variazione compensativa al Bilancio finanziario di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii..... 68931

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1613

Società in house InnovaPuglia s.p.a. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea del 13 ottobre 2021..... 68937

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1616

PROGRAMMA OPERATIVO (PO) DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014/2020 – DESIGNAZIONE DEL REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NAZIONALE, DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA E DELLA CABINA DI REGIA. PROGRAMMA OPERATIVO (PO) DEL FONDO EUROPEO DELLA PESCA (FEP) 2007/2013 - DESIGNAZIONE DEL REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NAZIONALE..... 68941

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1617

Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.73 4 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.205/2021 – autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021- 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011..... 68946

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1619

POC 2014/2020 - POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali

e culturali” - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 68952

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1620

“Progetto di salvaguardia idraulica dell’abitato nel comune di Corato (BA) - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE V – Azione 5.1 - Sub-Azione 5.1.b.”- Comune di Corato ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ai sensi dell’art. 91 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA. 68962

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1621

Comune di GALATINA - INSTALLAZIONE DI N. 1 IMPIANTO COMPENSATORE STATICO ALL’INTERNO DELLA ESISTENTE STAZIONE ELETTRICA 380/150 KV. Proponente: TERNA RETE ITALIA SPA – ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA art. 91 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95. 68978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1622

POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020. Asse X – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Borse di studio ADISU Puglia A.A. 2021/2022. Approvazione dello Schema di Disciplinare tra Regione Puglia e ADISU Puglia..... 68996

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1623

Interventi di promozione e valorizzazione dell’artigianato artistico e di tradizione pugliese (DGR n. 1227/2021). Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs 118/2011 e smi. 69012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1642

Eventi calamitosi verificatisi a seguito delle intense precipitazioni occorse nei giorni 18, 19 luglio e 28 agosto 2021 sul promontorio del Gargano. Richiesta di riconoscimento dello Stato di Emergenza ai sensi dell’articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. 69017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1662

L.R. n. 33/2006, art. 6 ter. Individuazione Grandi Eventi Sportivi Regione Puglia. Primo provvedimento 69022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1668

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico ARCA Capitanata..... 69033

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1669

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico ARCA Jonica..... 69038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2021, n. 1676

Art. 53 Legge di Bilancio 2021 – “Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici” – Criteri per l’erogazione dei contributi. 69043